Uso e Manutenzione

Considerazioni generali

Questa vettura, conforme ai parametri di omologazione CE, è dotata di una tecnologia avanzata ed è capace di notevoli prestazioni.

Essa dispone di sofisticati sistemi di sicurezza attiva e passiva (a seguito descritti).

Tali caratteristiche e dotazioni non autorizzano -in nessun caso- l'assunzione, da parte del guidatore, di rischi più elevati di quelli ordinari, in quanto la loro funzione di prevenzione/protezione è svolta solo in presenza di determinate condizioni.
Fatto salvo quanto specificatamente prescritto da **Ferrari** (vedere capitolo Sicurezza) è VIETATA la disattivazione di qualsiasi sistema di sicurezza.

Alcuni sistemi di sicurezza (ad es. gli airbag) sono testati per assicurare un elevato standard di protezione, essi tuttavia presentano un'intrinseca residuale pericolosità, ove il conducente od il passeggero non osservino attentamente le istruzioni fornite da **Ferrari**. Tutti coloro che sono a bordo della vettura devono elevare il limite di attenzione e vigilare sulle persone vulnerabili (es. bambini, disabili, anziani).

L'uso della vettura presuppone SEMPRE:

- ideali condizioni psico-fisiche del guidatore;
- il rigoroso rispetto delle normative sulla circolazione stradale (Codice della Strada - Convenzione sulla circolazione stradale conclusa a Vienna l'8 novembre 1968);
- l'osservanza delle comuni norme di prudenza, ragguagliate alle qualità/performance della vettura, allo stato dei luoghi, alle situazioni contingenti.
- La prudenza e le norme di comportamento sono alla base di una guida sicura.
- La circolazione su strada avviene in un contesto naturalmente pericoloso, ove si inseriscono vari fattori di pericolo che interagiscono, è pertanto necessario che venga assunta una condotta di guida che tenga anche conto di un'eventuale errore altrui, sia esso un pedone, un motociclista od un automobilista. La distanza di sicurezza potrà consentire manovre di emergenza. Si ricorda che in base alla normativa vigente, nazionale ed internazionale, il conducente della vettura deve sempre essere in condizione di effettuare una manovra correttiva/di emergenza.
- L'uso corretto e prudente della vettura su strada deriva, prima ancora che dall'osservanza della normativa sulla circolazione stradale, da un atteggiamento di rispetto per l'altrui e la propria incolumità. Solo questo atteggiamento consentirà di trarre dall'uso della vettura tutte le emozioni che essa può far vivere.

Il guidatore NON deve MAI accettare che terzi passeggeri elevino il rischio del trasporto (ad es. non utilizzando sistemi di protezione come le cinture di sicurezza) attraverso il mancato rispetto delle regole di sicurezza cui tutti (guidatore e passeggero) sono tenuti.

La vettura NON può -per nessun motivo- essere modificata o manomessa, venendosi, in tal modo, a modificare i parametri di omologazione e di sicurezza previsti dal Costruttore.

Il guidatore deve prestare la massima attenzione ai segnali della vettura, in special modo alle spie luminose del cruscotto ed ai segnalatori acustici. Anche nei casi in cui le spie stesse non sono indicative di una situazione di pericolo immediato, deve essere assunto dal guidatore un comportamento di prudenza e cautela, adeguato alle possibili conseguenze/degenerazioni del deficit ed alle informazioni fornite.

Nelle operazioni di routine, come ad esempio il rifornimento di carburante, le precauzioni non devono essere trascurate e vanno effettuati controlli sull'eventuale debordo di liquido infiammabile; tali cautele vanno assunte anche se l'operazione è effettuata da terzi. Analogamente, prima della partenza va sempre accertato l'intervenuto funzionamento dei sistemi di chiusura delle portiere non solo attraverso le spie, ma anche manualmente.
La guida della vettura presuppone la perfetta conoscenza e padronanza della stessa. Tale padronanza si può acquisire/migliorare attraverso i corsi guida previsti da Ferrari, dei quali si consiglia la frequentazione.

L'uso di nomi ricavati dal mondo sportivo (es. F1, SPORT, RACE) è indicativo solo della derivazione della tecnologia della vettura e non autorizza, in nessun caso, comportamenti di guida difformi da quanto previsto dal Codice della Strada.

La distrazione è alla base della maggior parte dei sinistri. Il conducente deve gestire responsabilmente i sistemi (di informazione/intrattenimento) presenti a bordo del veicolo, specie quando il medesimo è in movimento. Sistemi di informazione/intrattenimento sono ad esempio: i navigatori satellitari, diffusori di notizie sul traffico (ad es. Traffic and travel information system ITT), i diffusori di musica (es. iPod), i telefoni con tecnologia interattiva Bluetooth, ecc., sia operanti a livello puramente sonoro che attraverso la diffusione di immagini visibili in uno schermo (Display).

Il conducente della vettura deve sempre considerare che, quando la vettura è in movimento, può essere distratto dai predetti sistemi di bordo, tenuto conto che essi possono catturarne la vista per diversi attimi.
Sistemi di intrattenimento visivi destinati al passeggero (es. TV), non previsti in dotazione, non devono essere disposti in modo che possano essere osservati dal conducente a vettura in movimento. La domanda di attenzione di un sistema applicato ad una vettura in movimento non può mai superare l'alta soglia richiesta da una guida prudente, come imposto dal Codice della Strada.

È pertanto necessario che l'uso (semplice o combinato) di questi sistemi avvenga da parte del conducente:

- in condizioni di massima sicurezza (ad esempio, quando l'operazione non è immediata, arrestando il veicolo). Le manovre non attinenti la guida (ad es. modifica funzioni cruscotto), devono essere eseguite in condizioni di massima sicurezza a veicolo fermo;
- assegnando priorità funzionale alla sicurezza di guida; ad esempio, in condizioni di scarsa/ridotta visibilità, la consultazione visiva di un display con programmi attivati può far distogliere lo sguardo, anche per brevissimo tempo, dalla sede stradale;
- accertando, nel caso in cui il precedente proprietario della vettura abbia fatto installare sulla vettura sistemi NON OMOLOGATI da FERRARI (tuning), che essi siano perfettamente compatibili con quelli originali.

Nel caso in cui il proprietario del veicolo applichi alla vettura uno o più nuovi sistemi, fissi o portatili, si assicurerà che questi

- siano muniti delle certificazioni necessarie;
- siano perfettamente ed assolutamente compatibili con quelli originali della vettura (cioè non interferiscano con questi);
- siano montati da personale specializzato;

Il SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA FERRARI e i CONCESSIONARI e SERVIZI AUTORIZZATI FERRARI potranno fornire le indicazioni necessarie per accertarne la compatibilità.

L'uso di una vettura presuppone l'adozione di un severo criterio di priorità nelle manovre: non è pertanto possibile distogliere eccessivamente l'attenzione e la vista dalla strada per manovre attinenti la guida.

In alcuni Stati esistono divieti legali di uso di strumenti di intrattenimento/informazione sulla vettura in movimento.

Il conducente è responsabile dell'uso di questi strumenti di intrattenimento/informazione consultabili mediante display in relazione ai divieti legali eventualmente presenti nello Stato di utilizzo della vettura.

Le presenti considerazioni non sono esaustive, ma richiamano solo alcune problematiche generali trattate specificatamente nel prosieguo del presente Libretto.

Per la considerevole potenza sviluppata dal motore, si sconsiglia l'uso della vettura da parte di guidatori inesperti.

Introduzione

Lo scopo di questo libretto di uso e manutenzione è quello di facilitare la comprensione del funzionamento e la manutenzione della vettura: si raccomanda di leggerlo attentamente prima di mettersi alla guida. Il libretto di uso e manutenzione è da considerarsi parte integrante della vettura e, come tale, deve essere pertanto sempre conservato a bordo della stessa.

L'uso del prodotto NON conforme al Libretto, oltre ad escludere la responsabilità di **Ferrari**, espone a gravi rischi alla persona.

Aggiornamento

L'elevato livello qualitativo della vettura è garantito da un continuo perfezionamento della tecnologia impiegata. Potrebbe dunque profilarsi una non completa corrispondenza fra i contenuti del presente Libretto e quelli della Sua vettura.

La Rete Vendita e Assistenza **Ferrari** Le fornirà tutte le informazioni relative agli aggiornamenti effettuati.

Tutte le caratteristiche e illustrazioni contenute in questo libretto sono relative al momento della stampa.

Parti di ricambio

Nel caso di sostituzioni di particolari o di rifornimenti si raccomanda l'uso di parti di ricambio originali e dei lubrificanti consigliati dalla **Ferrari**.

Tessera di Garanzia

Ogni vettura nuova è dotata del libretto "Tessera di Garanzia".

In esso sono contenute le norme per la validità della garanzia della vettura.

Detta garanzia non pregiudica i diritti dell'acquirente che, in relazione alla Sua condizione di consumatore, gli derivano da normative legali inderogabili, previste in Suo favore, nei vari Stati di appartenenza o da normative dell'Unione Europea, verso il Concessionario Venditore.

La tessera di garanzia contiene inoltre le manutenzioni periodiche prescritte dal "Piano di Manutenzione".

La garanzia **Ferrari** decade se per la riparazione NON vengono utilizzati Ricambi Originali **Ferrari**.

Servizio assistenza

Le informazioni contenute nel presente libretto sono necessarie all'uso ed alla buona conservazione della vettura. Inoltre, attenendosi scrupolosamente alla osservanza di esse, il Cliente potrà sicuramente trarre dalla sua vettura le maggiori soddisfazioni ed i migliori risultati.

Si consiglia di fare eseguire tutte le operazioni di manutenzione e di controllo presso le Officine Autorizzate **Ferrari** in quanto dispongono di personale altamente specializzato e delle attrezzature necessarie.

Si prega di fare riferimento al libretto "Organizzazione di Vendita e Assistenza" per ogni informazione relativa alla dislocazione dei **Concessionari** e **Servizi Autorizzati Ferrari**.

Il **Servizio Assistenza Tecnica Ferrari** è a completa disposizione dei Clienti per tutte le informazioni

ed i consigli richiesti. Nel caso di eventuali dubbi sull'interpretazione di quanto qui riportato o sulle modalità di impiego o funzionamento della vettura si prega di rivolgersi alla **Rete Assistenza Ferrari**.

Consultazione del Libretto

Per agevolare la lettura e consentire un rapido orientamento all'interno della pubblicazione, gli argomenti sono stati suddivisi in capitoli e sezioni.

Per facilitare la consultazione, ogni capitolo è contrassegnato da un colore distintivo:

1. Generalità

Offre informazioni generali sulla vettura.

2. Sicurezza

Descrive i principali sistemi di sicurezza della vettura.

3. Uso della Vettura

Offre tutte le informazioni necessarie all'uso della vettura.

4. Consigli in Emergenza

Riporta utili consigli per la soluzione dei problemi che possono verificarsi.

5. Cura della Vettura

Offre consigli per la pulizia, la cura e la manutenzione ordinaria della vettura.

6. Glossario

Chiarisce i principali concetti tecnici.

7. Indice Analitico

Consente di localizzare rapidamente le informazioni.

All'interno dei vari capitoli è necessario prestare particolare attenzione alle parti contrassegnate nei seguenti modi:

⚠ Nota di estrema attenzione:
la non osservanza delle istruzioni, può generare una situazione di pericolo grave per l'incolumità delle persone e l'integrità della vettura!

Nota importante:
indicazione che permette di mantenere la perfetta integrità della vettura e conseguentemente può evitare pericoli alle persone.

Avvertenza per la tutela ambientale:
consigli utili per la tutela dell'ambiente.

Abbreviazioni/Acronimi

Alcune descrizioni e termini con significati particolari, sul presente Libretto sono riportati abbreviati:

A.C.

Aria condizionata

ABS

Anti Blockier System
Sistema antibloccaggio delle ruote in frenata

ASR

Antriebs Schlupf Regelung
Regolazione dello slittamento in accelerazione

ECU

Electronic Control Unit
Centralina elettronica di controllo

F1

Formula 1
Cambio elettroattuato derivato da tecnologie impiegate nel settore corse

F1-Trac

Controllo di trazione derivato da tecnologie impiegate nel settore corse

TFT

Thin Film Transistor
Display inserito nel quadro

Per una panoramica delle abbreviazioni presenti nel manuale si consiglia la consultazione del **Glossario**.

Cambio F1-SuperFast 2

La vettura è dotata di un sistema di cambio a comando elettroattuato mediante leve al volante.

Il cambio F1 nella funzione base è sempre nella modalità "Automatico".

Ad ogni nuovo avviamento il cambio F1 si trova nella modalità "Automatico ad uscita facilitata" a meno che la vettura non sia stata spenta con cambio in modalità "Automatico".

Per uscire dalla modalità "Automatico ad uscita facilitata" è sufficiente agire su una delle due leve **UP** e **DOWN** (con vettura in movimento) o premere il pulsante **AUTO** sul tunnel centrale.

Pur esistendo la possibilità di utilizzare il sistema in funzione "Automatico" non è da considerarsi un cambio automatico, per il suo corretto utilizzo occorre attenersi esclusivamente a quanto riportato nel presente Libretto.

Questa nuova generazione di cambio F1 riduce il tempo complessivo di passaggio marcia. Sfruttando l'energia elastica degli organi di trasmissione -tramite la gestione elettronica integrata del motore e del cambio- il sistema **F1-SuperFast 2** enfatizza il carattere prestazionale della vettura.

Le diverse operazioni di cambiata (taglio di coppia e disinnesto frizione, disinnesto e innesto marce e successivo reinnesto frizione) vengono attuate in modo non sequenziale.

Il risultato è un tempo di cambiata estremamente veloce che scende fino a 60 ms (misurato come "buco di accelerazione").

Tutela ambientale

Il seguente paragrafo riporta consigli utili per la tutela dell'ambiente.

Ferrari ha progettato e realizzato la vettura utilizzando tecnologie, materiali e dispositivi in grado di ridurre al minimo le influenze nocive sull'ambiente.

Utilizzando la vettura nel rispetto dell'ambiente anche Lei potrà contribuire alla tutela ambientale.

Il consumo di carburante e l'usura del motore, del cambio, dei freni e dei pneumatici dipendono principalmente da due fattori:

- impiego della vettura
- stile di guida.

Entrambi i fattori dipendono dal guidatore.

Impiego della vettura

- Evitare l'uso della vettura per tragitti brevi.
- Verificare la corretta pressione degli pneumatici.
- Controllare il consumo di carburante.
- Una corretta manutenzione periodica della vettura contribuisce sia alla conservazione della stessa in condizioni ottimali sia alla tutela ambientale.
  La invitiamo pertanto a rispettare le scadenze indicate nel "Piano di Manutenzione".

Stile di guida

- Non accelerare in fase di avviamento.
- Non scaldare il motore a vettura ferma.
- Guidare con prudenza e mantenere una distanza di sicurezza adeguata alla velocità di marcia.
- Evitare forti e frequenti accelerazioni o frenate.
- Spegnere il motore durante soste molto prolungate.
- Cambiare le marce sfruttando solo i 2/3 della velocità ammessa per ogni marcia.
- Usare l'aria condizionata con ragionevolezza.

Sulla vettura sono presenti sistemi di controllo e monitoraggio dei gas di scarico che devono essere mantenuti costantemente in perfetta efficienza e sottoposti a regolare controllo.

Disposizioni per trattamento veicolo a fine vita

(valido solo per i Paesi UE)

Da anni la Ferrari sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più ecocompatibili.

La normativa sui veicoli a fine vita, in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53, prevede che i produttori (le case costruttrici e gli importatori professionali) ritirino i veicoli a fine vita dagli stessi immessi sul mercato, garantendo un trattamento rispettoso dell'ambiente.

Pertanto per riconsegnare la vostra Ferrari giunta a fine vita senza incorrere in oneri aggiuntivi (ad esclusione di quanto dovuto per la radiazione della stessa ed eventuali costi di trasporto) è possibile rivolgersi al più vicino dealer Ferrari, che si occuperà poi del trasporto del veicolo ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati, tutti selezionati al fine di garantire un servizio che soddisfi gli standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il recupero di materiali riciclabili nel rispetto dell'ambiente.

Per ulteriori informazioni, visitare il sito web **www.ferrari.com**.

Per la riconsegna del veicolo Ferrari a fine vita, è importante che il medesimo:

- sia integro, cioè contenga gli elementi essenziali quali motore, trasmissione, carrozzeria, centraline elettroniche e catalizzatori;
- sia esente da rifiuti aggiunti.

Ferrari intende garantire per i propri clienti una maggiore diffusione sul territorio e, di conseguenza, un servizio sempre migliore, e vi ringrazia per la partecipazione a questa sfida ambientale.

1. Generalità

2. Sicurezza

3. Uso della Vettura

4. Consigli in Emergenza

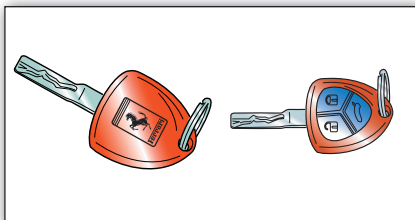
5. Cura della Vettura

6. Glossario

7. Indice Analitico

Chiavi della vettura

Alla consegna della vettura vengono fornite due chiavi uguali che sono utilizzabili per:

- chiusura centralizzata porte;
- avviamento della vettura;
- attivazione/disattivazione del sistema antifurto;
- apertura cofano baule.

In caso di smarrimento e/o furto è possibile richiedere un duplicato alla Rete Assistenza Ferrari (vedere “Duplicazione delle chiavi” a pag. 13).

Codici delle chiavi

Insieme alle chiavi viene fornita una **CODE CARD** sulla quale sono riportati:

- il codice elettronico da utilizzare nella procedura di “Avviamento d’emergenza”
- il codice meccanico delle chiavi da comunicare alla Rete Assistenza Ferrari in caso di richiesta di duplicati delle chiavi.

I numeri di codice riportati sulla **CODE CARD** devono essere sempre custoditi e conservati in luogo sicuro, protetto e non accessibile a terzi.

Si ricorda che l’avviamento di emergenza può essere effettuato solo ed esclusivamente attraverso l’utilizzo del codice elettronico riportato sulla **CODE CARD**.

In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso di tutte le chiavi e della **CODE CARD**.

Sistema antifurto

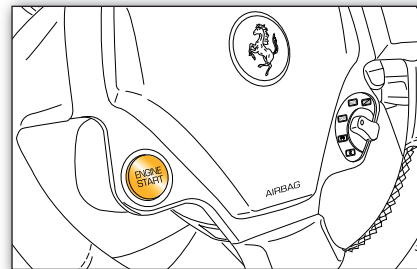
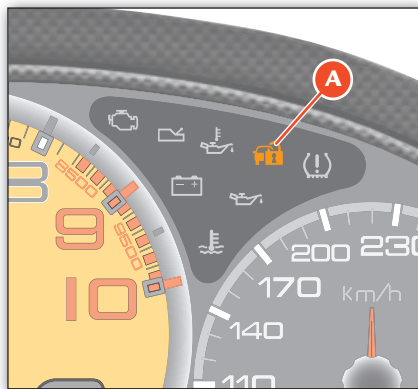
Il sistema Ferrari CODE

La vettura è dotata di un sistema elettronico di blocco motore (Ferrari CODE) che si attiva automaticamente estraendo la chiave d'avviamento.

Le chiavi sono dotate di un dispositivo elettronico che trasmette un segnale in codice alla centralina del Ferrari CODE. Quest’ultima, effettuato il riconoscimento del segnale consente la messa in moto del motore.

Funzionamento

Ogni volta che si estrae la chiave di avviamento, il sistema di protezione attiva il blocco motore.

- All’avviamento del motore, premendo il pulsante ENGINE START sul volante:

1) Se il codice viene riconosciuto, la spia **CODE** A sul quadro strumenti si spegne entro un secondo, mentre la spia **EOBD** B, terminata la diagnostica della centralina **ECU**, si spegne dopo circa quattro secondi; in queste condizioni il sistema di protezione ha riconosciuto il codice della chiave e ha disattivato il blocco motore.

2) Se la spia **CODE** A rimane accesa e la spia **EOBD** B, dopo i quattro secondi di diagnostica della centralina **ECU**, non si spegne, significa che il codice non è stato riconosciuto. In questo caso si consiglia di riportare la chiave in posizione **0** poi di nuovo in posizione **II**; se il blocco persiste, riprovare con l'altra chiave in dotazione.

Se ancora non si riesce a riavviare il motore, ricorrere all'avviamento d'emergenza (vedi pag. 14) e rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

- In marcia con chiave d'avviamento in posizione **II**:

1) Se la spia **CODE** A si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi. Alla prima fermata, sarà possibile effettuare un test dell'impianto: spegnere il motore ruotando la chiave di avviamento in posizione **0**, ruotare nuovamente la chiave in posizione **II**: la spia **CODE** A si accenderà e dovrà spegnersi entro un secondo. Se la spia rimane accesa ripetere la procedura sopra descritta dopo aver lasciato la chiave in posizione **0** per più di 30 secondi.

Se l'inconveniente permane rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

2) Se la spia **CODE** A lampeggia significa che la vettura non risulta protetta dal dispositivo blocco motore.

⚠ Rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza Ferrari per far eseguire la memorizzazione di tutte le chiavi.

⚠ Ogni chiave in dotazione possiede un proprio codice, diverso da tutti gli altri, che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema.

Duplicazione delle chiavi

In caso di richiesta di chiavi supplementari, sempre che sussistano le condizioni per l'ammissibilità di tale richiesta, si ricorda che la memorizzazione (fino ad un massimo di 8 chiavi) va eseguita su tutte le chiavi.

Rivolgersi direttamente alla Rete Assistenza Ferrari, portando con sé:

- tutte le chiavi che si possiedono;
- la **CODE CARD** del sistema Ferrari CODE;
- un documento personale di identità;
- i documenti attestanti la proprietà della vettura;
- la denuncia di smarrimento alle autorità preposte.

I codici delle chiavi non presentate durante la fase di nuova memorizzazione vengono automaticamente cancellati dalla memoria, a garanzia che le chiavi eventualmente smarrite non siano più in grado di avviare il motore.

Avviamento di emergenza

Se il Ferrari CODE non riesce a disattivare il blocco motore:

- la spia **CODE** resta accesa fissa;
- la spia **EOBD** si spegne dopo quattro secondi per riaccendersi immediatamente;
- il motore non va in moto.

In questa condizione, per avviare il motore, occorre procedere all'avviamento di emergenza.

Si consiglia di leggere attentamente tutta la procedura prima di eseguirla.

Se si commette un errore durante la procedura di emergenza riportare la chiave in posizione **0** e ripetere l'operazione dal punto 1.

1) Leggere il codice elettronico a 5 cifre riportato sulla **CODE CARD**;
2) Ruotare la chiave di avviamento in posizione **II**: a questo punto restano accese le spie **CODE** e **EOBD**;
3) Premere a fondo e mantenere premuto il pedale acceleratore. Dopo circa 8 secondi la spia **EOBD** si spegne; rilasciare il pedale acceleratore e predisporsi a contare il numero di lampeggi della spia **EOBD**;
4) Attendere il numero di lampeggi uguale alla prima cifra del codice della **CODE CARD**, quindi premere a fondo e mantenere premuto il pedale acceleratore fino a quando la spia **EOBD** si spegne dopo essere stata accesa per circa 4 secondi; rilasciare il pedale acceleratore;
5) La spia **EOBD** ricomincia a lampeggiare; dopo un numero di lampeggi uguale alla seconda cifra del codice della **CODE CARD**, premere a fondo e mantenere premuto il pedale acceleratore;
6) Procedere allo stesso modo per le restanti cifre del codice della **CODE CARD**;
7) Immessa l'ultima cifra, mantenere premuto il pedale acceleratore. La spia **EOBD** si accende per 4 secondi e poi si spegne; adesso potete rilasciare il pedale acceleratore;
8) Un lampeggio rapido della spia **EOBD** (per circa 4 secondi) conferma che l'operazione è avvenuta correttamente;
9) Procedere all'avviamento del motore.

Se invece la spia **EOBD** continua a restare accesa, ruotare la chiave in posizione **0** e ripetere la procedura dal punto 1.

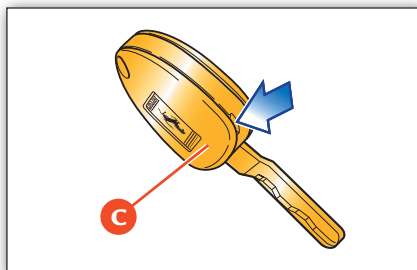
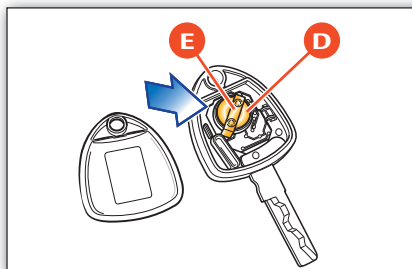
La procedura può essere ripetuta un numero illimitato di volte.

Dopo un avviamento di emergenza è consigliabile rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari per la risoluzione del problema. In caso contrario la procedura di avviamento di emergenza va effettuata ad ogni avviamento del motore.

Sostituzione batterie radiocomando

Se azionando uno dei tre pulsanti della chiave la rispettiva funzione non viene attivata, sostituire le batterie del radiocomando dopo aver verificato con l'altro radiocomando il funzionamento delle funzioni del sistema d'allarme.

Per la sostituzione delle batterie del radiocomando:

- separare il coperchio **C** della chiave facendo leva con un piccolo cacciavite nel punto indicato dalla freccia;

- rimuovere le due batterie **D** spingendole nel senso indicato dalla freccia per sfilarle dal coperchio **E** di ritegno;
- inserire una batteria nuova dello stesso tipo, rispettando la polarità indicata;
- richiudere il coperchio **C** della chiave.

Per separare il coperchio della chiave usare attrezzi non taglienti e prestare la massima attenzione per non danneggiare il radiocomando.

Allarme elettronico

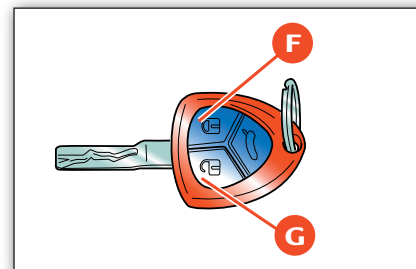
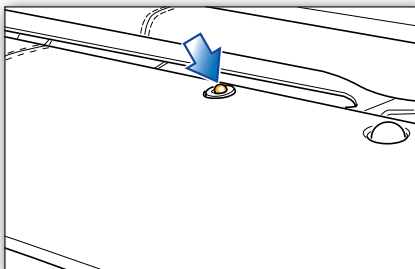
L'allarme elettronico svolge le seguenti funzioni:

- gestione a distanza dell'apertura/chiusura centralizzata delle porte;
- sorveglianza perimetrale, rilevando l'apertura di porte e cofani;
- sorveglianza volumetrica, rilevando intrusioni nell'abitacolo;
- sorveglianza dello spostamento della vettura.

Inserimento

Premere il pulsante **F** sulla chiave per attivare il sistema d'allarme:

- gli indicatori di direzione lampeggiano 1 volta;
- il sistema emette un "beep";
- il led rosso presente in plancia lampeggia;
- la chiusura centralizzata della vettura si attiva bloccando le porte.

Dopo circa 25 secondi il sistema è attivo.

Con allarme elettronico inserito è possibile richiedere l'apertura del baule; in tal caso vengono disinseriti temporaneamente i sensori volumetrici e anti-sollevamento.

Una successiva chiusura del baule comporta la riattivazione dei sensori.

Se, quando si inserisce l'allarme, gli indicatori di direzione e il led rosso in plancia lampeggiano 9 volte significa che una delle porte o dei cofani è aperto o non correttamente chiuso e pertanto non risulta protetto dalla sorveglianza perimetrale. In questo caso verificare la corretta chiusura di porte e cofani e chiudere la porta o il cofano eventualmente aperti anche senza disinserire il sistema d'allarme: un lampeggio degli indicatori di direzione segnala che la porta o il cofano sono adesso correttamente chiusi e protetti dalla sorveglianza perimetrale.

Se all'inserimento dell'allarme, con porte e cofani correttamente chiusi, gli indicatori di direzione e il led rosso in plancia lampeggiano 9 volte significa che la funzione di autodiagnosi ha rilevato un'anomalia di funzionamento del sistema ed è pertanto necessario rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari per la verifica dell'impianto.

Disinserimento

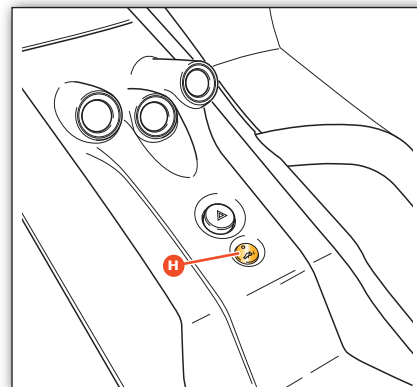
Premere il pulsante **G** sulla chiave per disattivare il sistema d'allarme:

- gli indicatori di direzione lampeggiano 2 volte;
- il sistema emette un doppio "beep";
- il led rosso presente sulla plancia si spegne;
- si accendono le plafoniere e le luci sottoporta;
- la chiusura centralizzata della vettura si disattiva sbloccando le porte.

Premendo due volte sul pulsante **G** oltre allo sblocco delle porte si ha l'accensione delle luci anabbaglianti per 30 secondi.

Il sistema d'allarme è disinserito ed è quindi possibile entrare nella vettura ed avviare il motore.

In condizioni di batteria scarica del telecomando, per accedere alla vettura occorre inserire la chiave nella serratura di una delle due porte e ruotarla per sbloccare la serratura; la sirena di allarme si attiverà.

Procedere poi con le normali fasi di avviamento; la sirena di allarme si disattiverà.

Esclusione protezione anti-sollevamento

Premendo il pulsante **H** sul tunnel centrale si disattiva la protezione anti-sollevamento del sistema di allarme. Quando la funzione viene disinserita, la spia sul pulsante lampeggia per circa 3 secondi e poi si spegne.

Memorie d'allarme

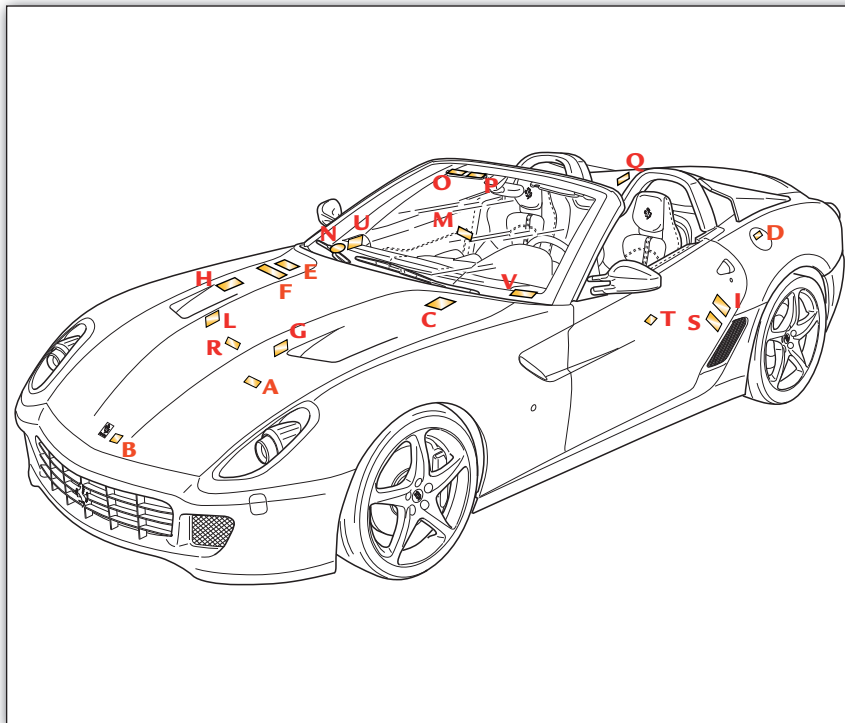
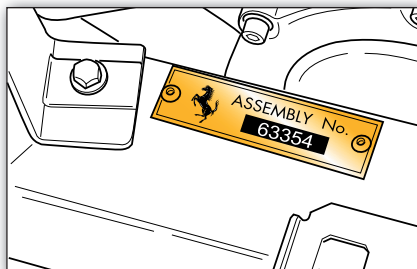
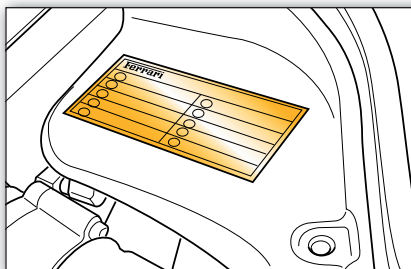
Se in fase di avviamento della vettura, dopo la fase di diagnosi del sistema, sul display TFT appare per 10 secondi il simbolo **CODE** (vedi pag. 85) assieme al messaggio "Tentativo di effrazione", ciò segnala che è avvenuto un tentativo di effrazione che ha portato all'attivazione dell'allarme.

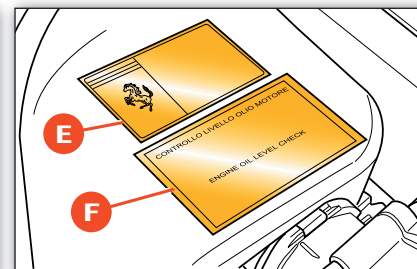
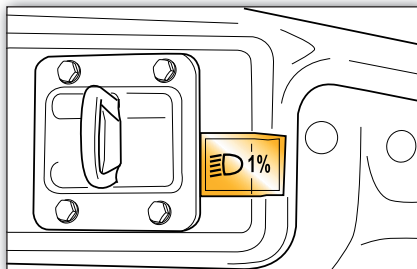
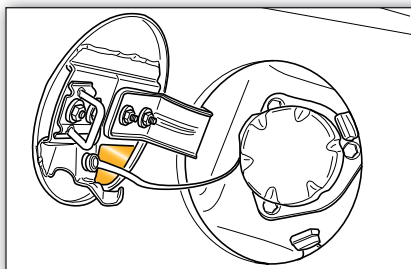
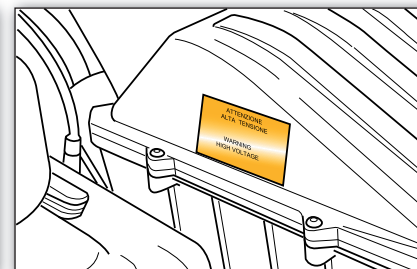
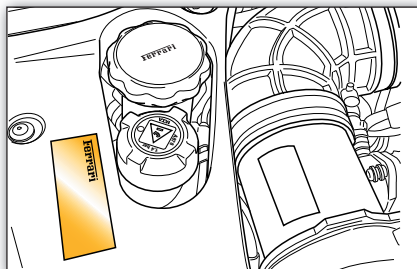
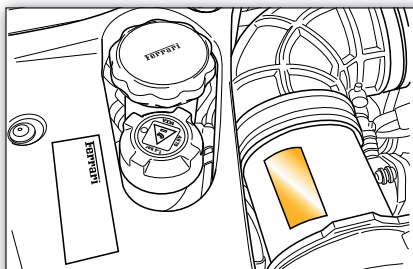
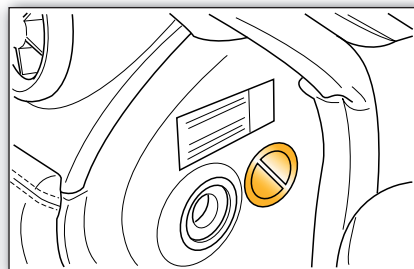
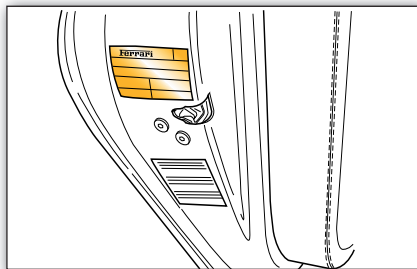
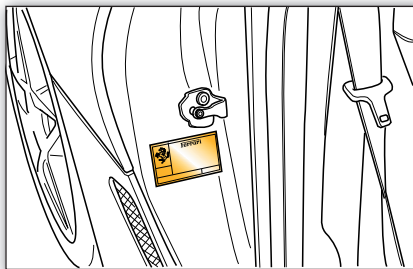
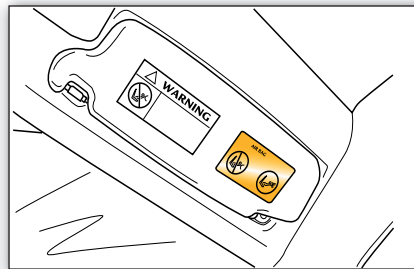
Ruotando la chiave di avviamento, la memoria del sistema d'allarme viene azzerata.

Antifurto Satellitare (opzionale)

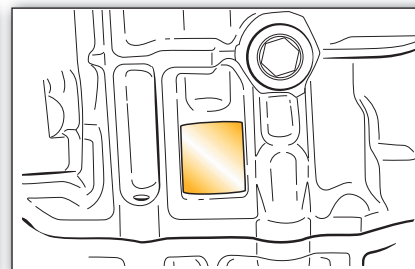
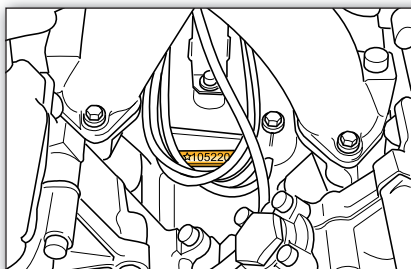
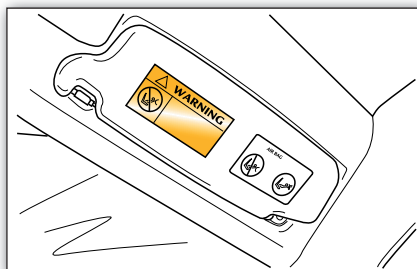
La vettura può essere dotata, a richiesta, di antifurto satellitare. Per ulteriori informazioni consultare il libretto "Quick Reference Antifurto Satellitare NavTrak" presente, se la vettura è dotata di antifurto satellitare, nella documentazione di bordo vettura.

Targhette di identificazione e omologazione

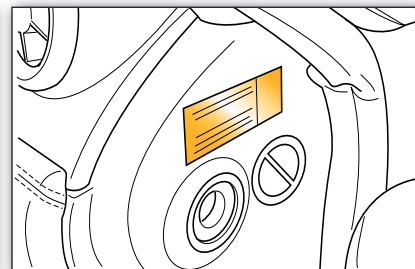
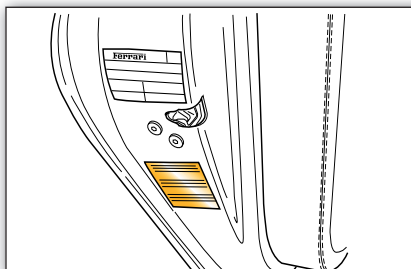
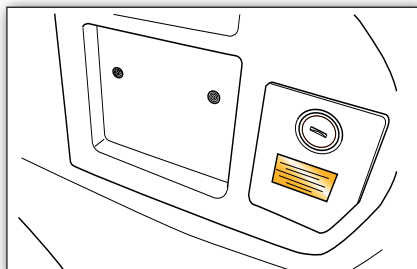
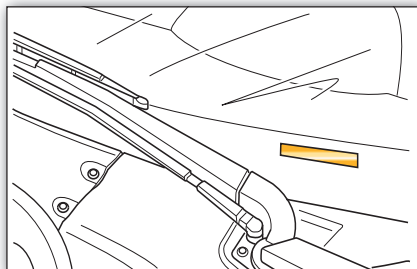
A Assembly number
B Omologazione fari anabbaglianti
C Omologazione ECE
D Benzina senza piombo
E Verniciatura originale
F Controllo olio
G Alta tensione
H Identificazione olio motore
I Tipo e pressioni pneumatici
L Radiatore con anticongelante
M Identificazione vettura
N Divieto montaggio seggiolino bambini
O Disabilitazione airbag passeggero
P Avvertenza pericolo airbag passeggero
Q Uso staccabatteria
R Tipo e numero motore
S Avvertenza presenza sistema TPMS
T Tipo e numero cambio
U Manutenzione airbag
V Numero di telaio

A Assembly number

C Omologazione ECE

E Verniciatura originale

F Controllo olio

B Omologazione fari anabbaglianti

D Benzina senza piombo

G Alta tensione

H Identificazione olio motore

L Radiatore con anticongelante

N Divieto montaggio seggiolino bambini

I Tipo e pressioni pneumatici

M Identificazione vettura

O Disabilitazione airbag passeggero

P Avvertenza pericolo airbag passeggero

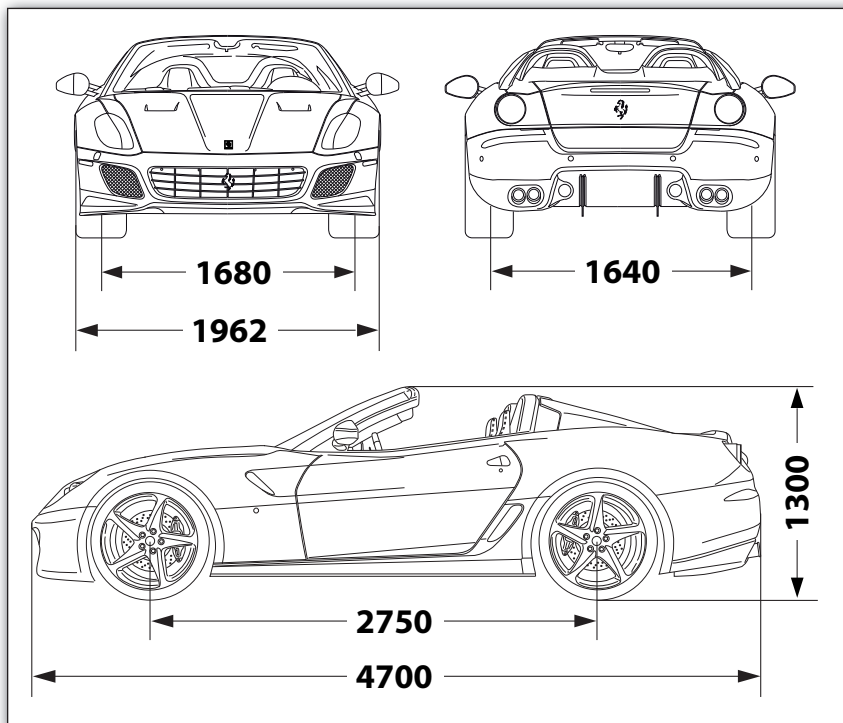
R Tipo e numero motore

T Tipo e numero cambio

Q Uso staccabatteria

S Avvertenza presenza sistema TPMS

U Manutenzione airbag

V Numero di telaio

Dimensioni e pesi

Passo	2750 mm
Lunghezza max.	4700 mm
Larghezza max.	1962 mm
Altezza max.	1300 mm
Carreggiata anteriore	1680 mm
Carreggiata posteriore	1640 mm
Peso in ordine di marcia	1705 kg *

* con la combinazione di Optional più favorevole

Dati principali del motore

Tipo	F140CE
Numero dei cilindri	12
Diametro dei cilindri	92 mm
Corsa pistoni	75,2 mm
Cilindrata totale	5999 cm^3
Rapporto di compressione	11,89:1
Regime max.	8250 giri/min
Regime limitatore	8400 giri/min
Potenza max. (Dir. 1999/99/CE)	493 kW (670 CV)
Regime corrispondente	8250 giri/min
Coppia max. (Dir. 1999/99/CE)	620 Nm
Regime corrispondente	6500 giri/min

Rapporti di trasmissione

Rapporti ingranaggio cambio		Rapporto coppia conica/differenziale
1	41 / 13 = 3,15	
2	37 / 17 = 2,18	
3	36 / 23 = 1,57	4,44
4	32 / 27 = 1,19	(9 / 40)
5	29 / 31 = 0,94	
6	25 / 33 = 0,76	
R	41 / 14 = 2,93	

Prestazioni

da 0 a 100 km/h	da 0 a 200 km/h	Velocità max.
3,6 s	10,6 s	325 km/h

Consumi e emissioni di CO_2

Dir. 1999/100 CE	l/100 km	g/km
Ciclo urbano	26,5	619
Ciclo extraurbano	12,5	292
Ciclo combinato	17,5	411

Impianto elettrico

Tensione di alimentazione	*Generatore*
12 V	Nippondenso 150 A
Batteria	*Motorino d'avviamento*
Fiamm 12V, 74 Ah, 440 A	Nippondenso

Cerchi e pneumatici

Cerchi		
Anteriore	Posteriore	Ruotino di scorta
8,5" J x 20"	11" J x 20"	4,5" J x 20"

Pneumatici approvati da Ferrari				*Pressione di gonfiaggio (a freddo)*		
	Anteriore	Posteriore	Ruotino di scorta	Anteriore	Posteriore	Ruotino di scorta
Pirelli P Zero	245/35 ZR20	305/35 ZR20	145/60 ZR20	**2.2 bar**	**2.0 bar**	**4.2 bar**

Rifornimenti

Parti da rifornire		*Quantità*	*Rifornire con*		*Rif. pag.*
Motore	Capacità totale impianto	13,5 l	Shell	HELIX ULTRA RACING 10W-60	169
	Quantità olio tra Min. e Max.	1,5 l			
	Consumo olio	0,5 ÷ 1 l/1.000 km			
Cambio e differenziale		4,7 l	Shell	TF 1055	170
Impianto cambio F1		1 l	Shell	DONAX TX	170
Impianto freni		1,5 l	Shell	DONAX UB BRAKE FLUID DOT4 *Ultra*	171
Circuito di raffreddamento		19 l	Shell	GLYCOSHELL LONGLIFE CONCENTRATO al 50%	170
Impianto guida idraulica		1 l		PENTOSIN CHF 11S	171
	Scatola guida	100 g			
Serbatoio carburante		105 l	Shell	Benzina senza piombo 95 RON	56
	Riserva	20 l			
Climatizzazione					-
	Compressore	165 cc	PAG ISO 46		
	Refrigerante	750 ± 50 g	DELPHI RL 488 “R 134 A”		
Serbatoio liquido lavacristalli/lavafari		6,5 l	Miscela di acqua e glass cleaner		172

Cinture di sicurezza

Pretensionatori

Sicurezza bambini

Airbag

Airbag laterali

ABS

CST

F1-Trac

Sistema monitoraggio pressione
e temperatura pneumatici

Ferrari ha progettato e realizzato una vettura che offre elevate prestazioni.

Per poter usufruire dei sottodescritti sistemi di sicurezza è necessario osservare scrupolosamente le norme indicate.

Avvertenze particolari

Questa vettura è stata costruita osservando le norme sulla omologazione, che riguardano anche la sicurezza e la salvaguardia ambientale.

A questo elevato standard tecnologico deve corrispondere una condotta del conducente attenta e prudente.

Attenzione particolare deve essere prestata a:

- Componenti surriscaldati. All'interno del vano motore, in prossimità dell'impianto di scarico, si sviluppano temperature elevate. Non parcheggiare la vettura su carta, erba, foglie secche o materiali infiammabili. Potrebbero incendiarsi venendo a contatto con parti calde dell'impianto di scarico. Non installare altri ripari di calore o rimuovere quelli esistenti posti sull'impianto di scarico. Evitare che sostanze infiammabili vengano in contatto con l'impianto di scarico.
- Organi in movimento sulla vettura, quali cinghie, ventole, ecc. Essi sono sempre protetti adeguatamente. Non rimuovere le protezioni o intervenire senza le dovute precauzioni su di essi.
- Impianti in pressione presenti in vettura quali l'impianto frenante, l'impianto di condizionamento, l'impianto di raffreddamento e l'impianto di lubrificazione, possono generare pressioni al loro interno. Evitare qualsiasi intervento che possa causare la fuoriuscita di gas o liquidi con il rischio di lesioni alle persone e danni alle cose.

Emissioni

- Il gas di scarico generato dal motore in funzione può essere pericoloso specialmente all'interno di un locale chiuso. Il motore oltre a consumare ossigeno scarica anidride carbonica, ossido di carbonio e altri gas tossici.
- Il combustibile, oltre ad emettere vapori che, se inalati, possono essere nocivi, sono altamente infiammabili.
  Non avvicinare fiamme libere o scintille al serbatoio carburante aperto o in qualsiasi altra situazione in cui vi sia combustibile a contatto con l'aria.

Lubrificanti

- Anche gli oli utilizzati possono essere infiammabili: utilizzare le stesse precauzioni usate per il combustibile.

Liquidi infiammabili

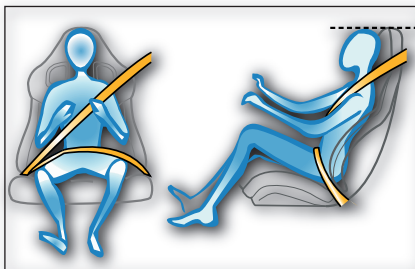
- Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitare che fuoriesca e che venga in contatto con la pelle, gli occhi o le cose. Non avvicinare fiamme libere o scintille alla batteria.

Cinture di sicurezza

Le statistiche dimostrano che le cinture di sicurezza, utilizzate nel modo corretto, riducono il rischio di lesioni in molteplici tipi di impatti, incluso il rischio di eiezione dal veicolo e di impatti contro gli interni della vettura.

Se non allacciate, le cinture di sicurezza non sono in grado di offrire alcuna protezione. Prima di avviare la vettura, assicurarsi sempre che tutti gli occupanti indossino la cintura di sicurezza.

Si richiede di utilizzare sempre le cinture di sicurezza allacciate e regolate correttamente!

Un corretto utilizzo può ridurre notevolmente la possibilità di subire lesioni gravi in caso di incidente o di ribaltamento della vettura.

La vettura è equipaggiata con cinture di tipo automatico, a 3 punti di attacco, con avvolgitore a bloccaggio inerziale di emergenza dotato di pretensionatore.

Perché l'azione di trattenimento della cintura di sicurezza sia efficace occorre allacciarla correttamente e mantenere lo schienale del sedile in posizione eretta.

La cintura è correttamente allacciata quando la parte superiore del nastro passa al centro della spalla, (non sul collo) ed il tratto addominale aderisce al bacino (non all'addome).

Verificare che non sia attorcigliata e che sia ben tesa aderendo bene al corpo; in caso contrario, in caso di urto frontale, potrebbe spostarsi dalle anche e causare lesioni a livello addominale.

Evitare vestiti troppo voluminosi che possono compromettere il corretto funzionamento delle cinture di sicurezza.

Non mettere a contatto la cintura con bordi taglienti. Si può danneggiare e conseguentemente rompere in caso di incidente.

Ogni cintura è progettata per proteggere un solo occupante. Utilizzare in più persone la stessa cintura aumenta il rischio di lesioni in caso di incidente.

La cintura non deve essere mai passata intorno ad un neonato, bambino o altre persone sedute sulle ginocchia di un passeggero.

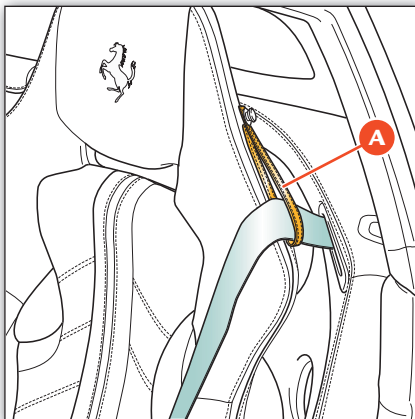
Non tenere in braccio neonati, bambini piccoli o altre persone.

In caso di urto, il peso dell'adulto potrebbe schiacciare il bambino contro la cintura, causando lesioni gravi o mortali.

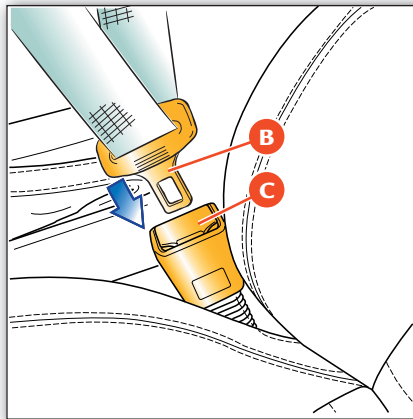
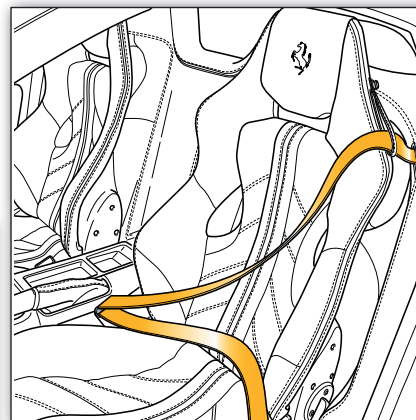
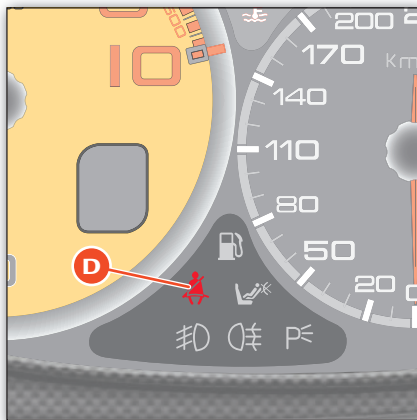
Non affiggere o appuntare nulla sulla cintura: si può danneggiare e conseguentemente rompere in caso di incidente.

Se una cintura di sicurezza della vettura è entrata in contatto con bordi taglienti o è stata in qualche modo perforata, si raccomanda di rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza Ferrari per la relativa sostituzione.

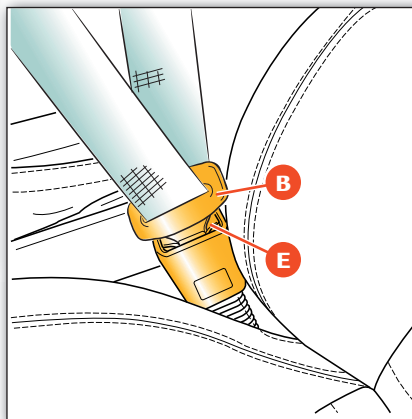
Verificare periodicamente lo stato delle cinture di sicurezza. In caso di tracce di sensibile logorio, la cintura deve essere controllata da personale qualificato ed eventualmente sostituita. Si raccomanda di rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza Ferrari.

Per un corretto posizionamento della cintura di sicurezza, assicurarsi che passi all'interno del passanastro **A**, come indicato in figura.

Fissaggio delle cinture di sicurezza

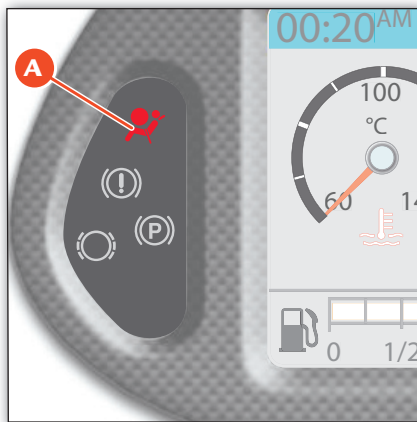
Dopo aver regolato correttamente il sedile (vedi pag. 121):

- Impugnare il terminale di aggancio **B**, tirare lentamente la cintura ed inserire la linguetta nella sede **C**. Se durante la trazione la cintura dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto e tirare nuovamente, evitando manovre brusche.
- Verificare che sia avvenuto lo scatto di blocco.
- Posizionare correttamente la cintura. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo.

Non trasportare bambini sulle ginocchia del passeggero e del guidatore utilizzando la sola cintura di sicurezza per la protezione di entrambi.

Se la cintura del guidatore non è allacciata, ruotando la chiave di avviamento in posizione **II** si illumina la spia **D**.

Sgancio delle cinture di sicurezza

- Premere sul pulsante di sgancio **E**.
- Riaccompagnare la linguetta di aggancio **B** in posizione di riposo.

Pretensionatori

Il pretensionatore viene attivato dalla centralina controllo airbag in caso di urto frontale (direzione di impatto tra ore 11 e ore 13) di sufficiente severità, o in caso di urto laterale di sufficiente severità. La cintura viene riavvolta di qualche centimetro un attimo prima che inizi l'azione di trattenimento, migliorando l'aderenza al corpo dell'occupante.

L'avvenuta attivazione del pretensionatore è segnalata dall'illuminazione della spia **A** sul quadro strumenti.

Dopo l'attivazione, il pretensionatore cessa la sua funzione e non è assolutamente riparabile. Rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari per la relativa sostituzione.

L'attivazione del pretensionatore libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive.

L'attivazione dei pretensionatori dipende unicamente dallo stato delle cinture di sicurezza e non è influenzata dalla presenza dell'occupante.

Se la cintura non è allacciata, il pretensionatore non viene attivato, anche se il sedile è occupato.

Le cinture di sicurezza sono dotate di limitatore di carico. Il limitatore di carico è un dispositivo contenuto nell'arrotolatore che, consentendo il rilascio controllato della cintura durante l'urto, limita così la forza che le cinture esercitano sul corpo dell'occupante.

Cura delle cinture di sicurezza e dei pretensionatori

- A seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata.
- Periodicamente verificare che le viti degli ancoraggi siano serrate a fondo, che il nastro sia integro e che scorra senza impedimenti.
- Il nastro va tenuto pulito; la presenza d'impurità può pregiudicare l'efficienza dell'arrotolatore.
- Per pulire la cintura lavarla a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarla e lasciarla asciugare. Non usare detergenti forti, candeggianti o solventi aggressivi che possano indebolire le fibre.

  Evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua.
- Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione, né lubrificazione.

In caso d'immersione del dispositivo in acqua e fango è tassativamente necessaria la sua sostituzione.

- Il pretensionatore deve essere sostituito agli intervalli prescritti nella "Tessera di Garanzia".

Tutti gli interventi su qualsiasi componente di questo sistema di sicurezza devono essere eseguiti dalla Rete Assistenza Ferrari.

Non è consentito smontare o apportare modifiche di qualsiasi tipo a cinture, arrotolatori e pretensionatori.

Interventi straordinari di manutenzione che comportano urti violenti, vibrazioni o riscaldamento della zona del pretensionatore possono provocarne l'intervento; non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali.

Sicurezza bambini

Non applicare seggiolini per bambini contromarcia sul sedile del passeggero con airbag inserito, altrimenti il bambino è esposto al pericolo di gravi lesioni nel caso di azionamento dell'airbag.

Dove le disposizioni di legge già lo prescrivono, i bambini al di sotto di 12 anni non possono viaggiare sui sedili anteriori.

I seggiolini per bambini possono essere installati unicamente con il sedile completamente abbassato e arretrato.

In nessun caso devono venire apportate modifiche alle cinture ed ai sistemi di ritenzione per bambini.

Il trasporto di bambini su seggiolini contromarcia sul sedile del passeggero è possibile solo con vetture dotate del "Kit disattivazione airbag passeggero" (opzionale) e con l'airbag passeggero disattivato.

Per la loro conformazione, i bambini sono soggetti a rischi maggiori rispetto agli adulti. È necessario quindi l'utilizzo di idonei sistemi di ritenuta o sicurezza.

Tutti i minori le cui caratteristiche fisiche (altezza, peso) rientrino nei valori/limiti stabiliti dalle leggi vigenti in ogni singolo Paese, dovranno essere protetti da appositi sistemi di ritenuta o sicurezza (seggiolini, culle, cuscini) omologati.

In ogni caso si raccomanda di utilizzare sempre sistemi omologati di ritenuta bambini, con riportato il marchio di controllo.

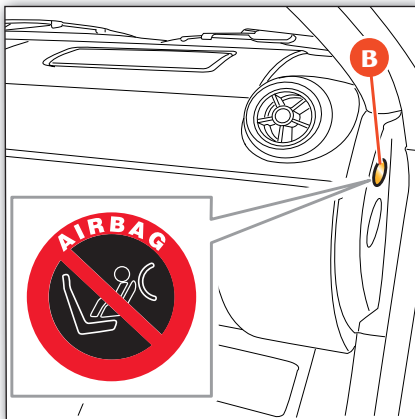
In caso di incidente, se si utilizza un sistema di ritenuta per bambini, un fissaggio non corretto dello stesso aumenta il rischio di lesioni.

- Le cinture di sicurezza presenti sulla vettura sono state realizzate e collaudate per proteggere persone di almeno 36 kg di peso e oltre 1,50 m di statura.
- Per trattenere chi non rientra in tali limiti, è necessario installare sistemi di ritenuta specifici, dotati di cinture dedicate, o di accessori che sono in grado di adeguare la posizione del bambino rispetto alle cinture della vettura.

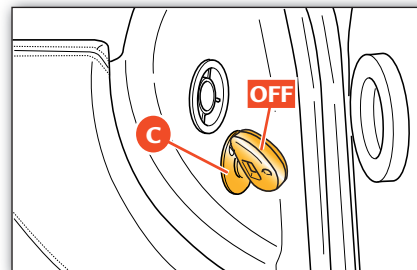
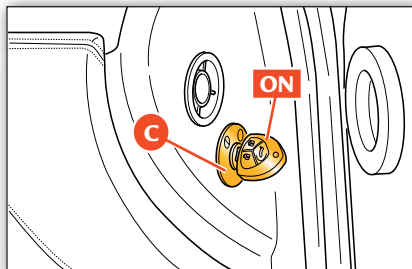
Per l'installazione e l'utilizzo dei sistemi di ritenuta per bambini, attenersi alle istruzioni che obbligatoriamente il Costruttore dei dispositivi dovrà fornire con gli stessi.

In alcune versioni, la cintura di sicurezza lato passeggero è dotata di uno speciale avvolgitore che facilita il corretto fissaggio del seggiolino. Per installare il seggiolino estrarre completamente la cintura di sicurezza. L'avvolgitore a questo punto permetterà soltanto il riavvolgimento e non una successiva estrazione. Controllare che il bloccaggio della cintura sia attivato cercando di estrarla senza esercitare una forza eccessiva. A sistema attivo ciò non è possibile. Per disattivare il sistema rilasciare la cintura per consentirne il completo riavvolgimento.

L'adesivo **B** vieta di disporre contromarcia, sul sedile passeggero, il seggiolino per bambini.

⚠ Se si deve trasportare un bambino, disinserire sempre l'airbag passeggero, utilizzando l'apposito "Kit disattivazione airbag passeggero" (opzionale), sulle vetture che ne sono dotate, prima di disporre sul sedile passeggero il seggiolino per bambini.

La disattivazione dell'airbag lato passeggero avviene azionando, con apposita chiave, l'apposito interruttore a chiave **C** disposto sul fianco destro della plancia. L'interruttore è accessibile solo con porta aperta.

L'interruttore a chiave ha due posizioni:

- airbag passeggero attivo: (posizione **ON**) spia **D** sul quadro strumenti spenta;
- airbag passeggero disattivato: (posizione **OFF**) spia **D** sul quadro strumenti accesa;

La spia **D** rimane permanentemente accesa fino alla riattivazione dell'airbag passeggero.

A porta aperta la chiave è introducibile ed estraibile in entrambe le posizioni.

⚠ Alla fine del trasporto bambini riattivare sempre l'airbag lato passeggero.

⚠ Il trasporto di occupanti adulti con airbag passeggero disattivato aumenta il rischio di lesioni in caso di incidente.

⚠ Non trasportare mai bambini in grembo agli adulti. In caso di urto, l'adulto potrebbe schiacciare con il suo peso il bambino contro la cintura di sicurezza o contro la plancia.

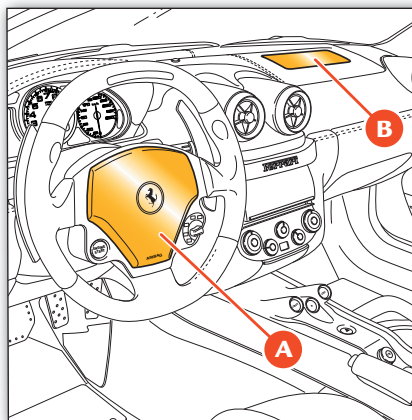
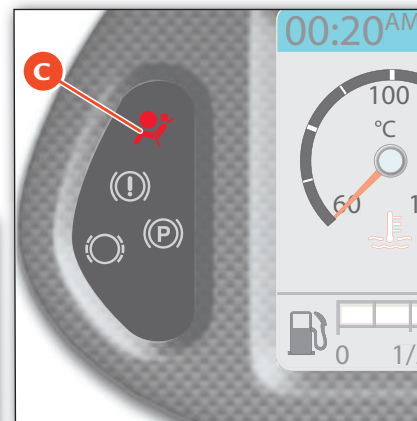
Si raccomanda di non trasportare neonati a bordo della vettura. Le elevate prestazioni offerte, e in particolare le forti accelerazioni potrebbero risultare nocive per i più piccoli.

Guidare con particolare prudenza e a velocità moderata in presenza di bambini a bordo. Le forti accelerazioni di uno stile di guida sportivo possono risultare pericolose per i bambini, anche in assenza di urto.

Airbag guidatore e passeggero

Gli airbag frontali non sostituiscono le cinture di sicurezza, ma ne incrementano l'efficacia. Un corretto utilizzo delle cinture di sicurezza, integrato con l'azione dell'airbag, offre la massima protezione in caso di urto frontale.

Elementi del sistema di airbag frontali

Il sistema di airbag frontali è costituito da due cuscini a gonfiaggio istantaneo situati sul lato guidatore al centro del volante **A** e, sul lato passeggero, all'interno della plancia **B**.

Ruotando la chiave di avviamento in posizione **II**, si illumina la spia **C** che, in assenza di anomalie, si spegnerà dopo circa 4 secondi. Se la spia non si illumina, se rimane illuminata o se si illumina durante la marcia, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza Ferrari.

Gli airbag frontali non offrono protezione in caso di urti laterali, di alcuni urti frontali-angolari, in caso di ribaltamento o di urti successivi (se interviene un secondo urto dopo che gli airbag si sono dispiegati per un urto precedente). Le cinture di sicurezza sono progettate per ridurre il rischio di lesioni in caso di ribaltamento o di urto successivo.

Gli airbag frontali sono progettati per non dispiegarsi in caso di urti di lieve entità. Le cinture di sicurezza sono progettate per ridurre il rischio di lesioni in caso di urti di lieve entità.

Il guidatore e il passeggero devono mantenere una distanza di almeno 25 cm dal volante e dalla plancia.

Guidare tenendo le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di attivazione, l'airbag possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli.

Guidare con le mani appoggiate sulle razze o sul cover dell'airbag aumenta il rischio di lesioni a polsi e braccia in caso di attivazione degli airbag.

Il passeggero deve essere seduto correttamente e deve evitare di appoggiare mani, piedi o gambe sulla plancia, perché in caso di attivazione dell'airbag frontale potrebbe riportare lesioni alle gambe e ridurre l'efficacia dell'airbag.

Funzionamento

Gli airbag frontali sono comandati da una centralina che li attiva in caso di urto frontale (direzione di impatto tra ore 11 e ore 13) di severità sufficiente.

In caso di urto di entità tale che la decelerazione superi il valore di taratura del sensore interno, la centralina elettronica di controllo manda un segnale di apertura agli airbag. Questi iniziano a gonfiarsi, rompendo la copertura lungo la linea di rottura, fino a gonfiarsi totalmente in poche decine di millisecondi, ponendosi come protezione fra il corpo del guidatore o del passeggero e le strutture che potrebbero causare lesioni.

Immediatamente dopo l'airbag si sgonfia.

Si raccomanda al guidatore ed al passeggero di non viaggiare utilizzando oggetti (lattine o bottiglie di bevande, pipe, ecc.) che potrebbero provocare delle lesioni in caso di intervento dell'airbag.

Tra gli airbag e la persona non devono trovarsi altre persone, animali oppure oggetti.

Quando l'impianto entra in funzione, vengono rilasciati gas sotto forma di fumo unitamente al gas che viene utilizzato per il gonfiaggio del cuscino. Questi gas non sono pericolosi.

Al fine di ottenere una protezione ottimale in tutti i tipi di urto, guidatore e passeggero devono sempre indossare la cintura di sicurezza e sedere in posizione eretta, mantenendo la distanza massima possibile dall'airbag.

Tenere sempre lo schienale in posizione eretta e appoggiarvi bene la schiena.

Non apportare assolutamente modifiche ai singoli componenti dell'impianto o ai cavi.

A chiave inserita ed in posizione **II**, sia pure a motore spento, gli airbag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia.

Si ricorda che qualora la chiave sia inserita in posizione **0** nessun dispositivo di sicurezza (airbag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

Non tagliare o manomettere i connettori tra il cablaggio ed i moduli airbag.

Non ricoprire con adesivo, o comunque trattare in qualsiasi modo, il volante e il pannello imbottito posizionato sul cruscotto lato passeggero.

Si raccomanda di non posizionare oggetti sopra o in prossimità della parte superiore della plancia e sul volante.

In caso di attivazione degli airbag tali oggetti verrebbero proiettati nel vano passeggeri ad una velocità talmente elevata da pregiudicare seriamente l'incolumità degli occupanti della vettura.

I moduli airbag sono soggetti ad usura da invecchiamento, pertanto devono essere sostituiti agli intervalli riportati sulla "Tessera di Garanzia", ANCHE nel caso in cui la vettura NON abbia subito urti.

Non apportare alcun tipo di modifica ai moduli airbag. Non danneggiare i moduli airbag (ad esempio puntandoci qualcosa mediante spilli o forzando oggetti contro le relative coperture).

Se la copertura di un airbag subisce dei danni è necessario far verificare immediatamente il corretto funzionamento del modulo airbag rivolgendosi alla Rete Assistenza Ferrari.

L'attivazione di un modulo airbag danneggiato può essere causa di lesioni anche mortali.

Non togliere o smontare assolutamente parti del volante, della plancia, dei pannelli porta; tale operazione, eventualmente, è da fare eseguire presso la Rete Assistenza Ferrari.

Dopo un incidente con intervento degli airbag è necessario sostituire tutti i componenti dell'impianto.

Dopo un incidente senza intervento degli airbag è necessario rivolgersi presso la Rete Assistenza Ferrari per il controllo e l'eventuale sostituzione dei componenti dell'impianto che risultino deformati, danneggiati o che presentino anomalie.

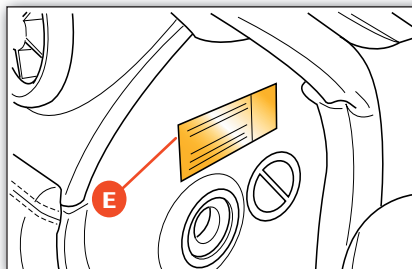
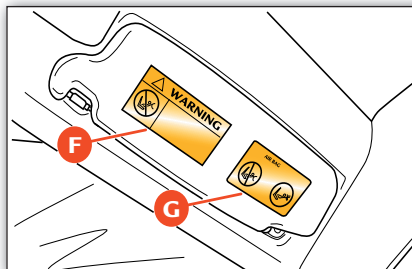
I componenti dell'impianto sono stati progettati appositamente per questo specifico modello di autovettura. Qualsiasi tentativo di utilizzo su vetture di modello diverso deve essere evitato in quanto può provocare gravi danni e conseguenti lesioni, anche mortali, ai passeggeri dell'autovettura in caso di incidente.

I singoli componenti dell'impianto danneggiati oppure difettosi non devono essere in alcun modo riparati ma sostituiti.

Interventi non opportuni ai componenti dell'impianto possono essere causa di avarie, oppure possono provocarne un'attivazione involontaria con conseguenti danni e possibili lesioni, anche mortali.

In caso di rottamazione della vettura occorre rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari per far disattivare l'impianto airbag.

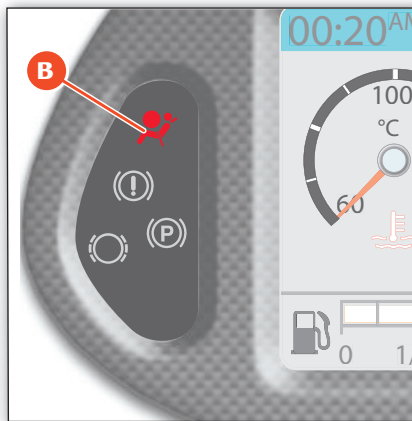
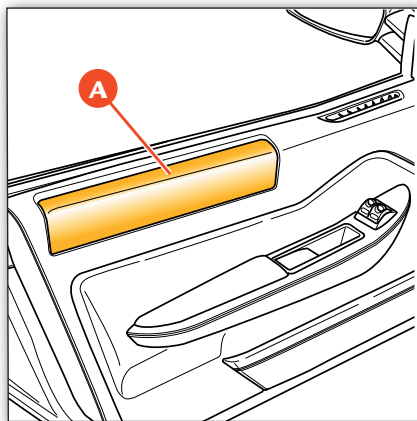
Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, far verificare il sistema airbag presso la Rete Assistenza Ferrari.

La targhetta **E** posta sul fianco destro della plancia, riporta la data di scadenza dell'impianto airbag. All'avvicinarsi di questa scadenza rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari per la sostituzione dell'impianto.

Le targhette **F** e **G** indicano la presenza del sistema airbag.

Airbag laterali

Gli airbag non sostituiscono le cinture di sicurezza ma ne incrementano l'efficacia. Un corretto utilizzo delle cinture di sicurezza, integrato con l'azione degli airbag laterali, offre la massima protezione in caso di urto o cappottamento.

Elementi del sistema di airbag laterali

L'airbag laterale installato sulla vettura non è progettato per ridurre il rischio di essere sbalzati fuori dalla vettura in caso di cappottamento.

La vettura è dotata di due airbag laterali, uno situato nella porta lato guidatore **A** e l'altro nella porta lato passeggero.

Il sistema di airbag laterali è costituito da due cuscini che si gonfiano istantaneamente per proteggere la testa degli occupanti in caso di urto laterale.

⚠ Ruotando la chiave di avviamento in posizione **II** si illumina la spia di avvertimento **B** che, in assenza di anomalie del sistema airbag, si spegnerà dopo circa 4 secondi. Se la spia non si illumina, se rimane illuminata, o si illumina durante la marcia, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza Ferrari.

Funzionamento

Gli airbag laterali sono controllati da un'apposita centralina elettronica che li attiva in caso di urto di entità sufficiente.

In caso di collisione laterale di entità superiore a quella fissata come soglia nella centralina elettronica, questa manderà un segnale per comandare l'azionamento del pretensionatore e dell'airbag laterale sul lato della collisione. L'airbag inizierà a gonfiarsi rompendo la copertura lungo la linea di rottura fino a gonfiarsi completamente nel giro di pochi centesimi di secondo.

Una volta gonfiato, l'airbag laterale fungerà da protezione interponendosi tra la testa del guidatore/passeggero e le strutture che, penetrando dall'esterno, potrebbero causare lesioni. Immediatamente dopo l'airbag si sgonfia.

L'attivazione degli airbag laterali non è influenzata dalla statura o dalla corporatura dell'occupante. L'attivazione avviene ogni qualvolta la centralina airbag rileva un urto di entità sufficiente a causarne il dispiegamento.

⚠ Non viaggiare sporgendosi con il capo dal finestrino, poiché si porrebbe la testa e il collo in corrispondenza della zona di attivazione degli airbag. In caso di urto laterale aumenterebbe il rischio di essere sbalzati fuori dalla vettura e verrebbe pregiudicata la funzione protettiva degli airbag laterali.

⚠ Si raccomanda di non posizionare oggetti sopra o in prossimità del cover degli airbag.

In caso di attivazione degli airbag tali oggetti verrebbero proiettati nel vano passeggeri ad una velocità talmente elevata da pregiudicare seriamente l'incolumità degli occupanti della vettura.

Non apportare alcun tipo di modifica ai moduli airbag. Non danneggiare i moduli airbag o le finizioni sovrastanti (ad esempio puntandoci qualcosa mediante spilli o forzando oggetti contro le relative coperture).

Se la copertura di un airbag subisce dei danni è necessario far verificare immediatamente il corretto funzionamento del modulo airbag rivolgendosi alla Rete Assistenza Ferrari.

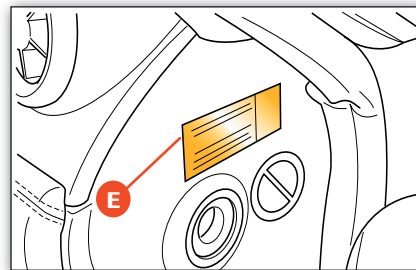
L'attivazione di un modulo airbag danneggiato può essere causa di lesioni gravi.

Si tenga conto del fatto che la centralina airbag non è in grado di rilevare automaticamente danni che interessino la copertura degli airbag.

Non ricoprire la parte superiore dei rivestimenti delle porte lato guidatore e lato passeggero con nastri o materiale adesivo ed evitare qualsiasi intervento su di essa.

A seguito dell'attivazione, i componenti airbag non sono più in grado di svolgere la loro funzione di protezione; non possono pertanto essere riparati ma devono essere sostituiti. In caso di attivazione di un airbag laterale, occorre procedere alla sostituzione presso la Rete Assistenza Ferrari.

I moduli airbag sono soggetti ad usura da invecchiamento, pertanto devono essere sostituiti agli intervalli riportati sulla "Tessera di Garanzia", ANCHE nel caso in cui la vettura NON abbia subito urti.

La targhetta **E** posta sul fianco destro della plancia riporta la data di scadenza dell'impianto airbag. All'avvicinarsi di questa scadenza rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari per la sostituzione dell'impianto.

Non procedere mai personalmente allo smontaggio del pannello della porta. Se necessario, tale intervento dovrà essere eseguito presso la Rete Assistenza Ferrari.

ABS

È un dispositivo di sicurezza che interviene per evitare il bloccaggio delle ruote qualora il pedale freno venga azionato con eccessiva energia da parte del guidatore, specialmente in condizioni di bassa aderenza.

L'impianto è costituito da:

- gruppo elettro-idraulico;
- correttore di frenata software **EBD**;
- quattro sensori di velocità sulle ruote, integrati nei cuscinetti.

Tutto questo si aggiunge al normale impianto frenante in dotazione alla vettura senza alterarne le caratteristiche di base.

Quando l'**ABS** è in azione, nelle frenate di emergenza o in condizioni di bassa aderenza, si avverte una sensazione di "pulsazione" al pedale del freno. Continuare a premere il pedale del freno per dare continuità all'azione frenante.

Quando una delle ruote raggiunge la condizione di inizio bloccaggio la centralina idraulica agisce sul circuito frenante attraverso un ciclo composto di 3 fasi:

- riduzione (se necessario);
- mantenimento;
- aumento della pressione nel circuito idraulico.

Queste fasi di regolazione si ripetono ciclicamente nel caso di una frenata con intervento dell'**ABS** fino all'arresto della vettura oppure fino alla diminuzione della forza sul pedale.

L'impianto consente inoltre di ottenere i seguenti vantaggi:

- Stabilità di marcia (nessun slittamento): anche in caso di brusche frenate fino al limite del bloccaggio delle ruote.
- Manovrabilità (nessuno sbandamento effettuando brusche deviazioni).

Questo significa che anche effettuando una frenata di emergenza il guidatore ha la possibilità di evitare un ostacolo, così pure è possibile frenare in curva senza pregiudicare la stabilità della vettura.

Queste prestazioni dell'impianto ABS rimangono valide fino a quando non si supera la velocità limite di aderenza laterale degli pneumatici oltre la quale uno sbandamento della vettura non può essere evitato.

- Spazio di frenata ottimale: a seconda del tipo di superficie stradale si può ottenere una riduzione fino al 40% dello spazio di frenata.

Il dispositivo ABS NON dispensa il guidatore da una condotta di guida prudente.

L'**ABS** non può compensare velocità eccessive rispetto alle condizioni del traffico o del fondo stradale, pneumatici usurati, particolari dei freni usurati o errori di guida.

Scopo dell'**ABS** è pertanto solo quello di soccorrere il guidatore nella modulazione delle frenate in condizioni limite in cui istintivamente porterebbe le ruote al bloccaggio.

CST

Il **CST** è acronimo per Ferrari di Controllo Stabilità e Trazione. Il CST è composto da due sistemi principali:

VDC	controllo dinamica del veicolo attraverso l'impianto frenante
F1-Trac	controllo di trazione attraverso la modulazione della coppia motore in funzione della massima aderenza a terra

e da sistemi secondari, sempre attivi, quali **ABS** e **EBD**.

Per avere il controllo ottimale nelle diverse condizioni di guida e di aderenza, sono stati sviluppati quattro differenti livelli di taratura:

- **Livello 1**: (Manettino su **ICE** o **Bassa Aderenza**) garantisce la stabilità e massimizza la trazione su ogni tipo di terreno, sia su bassa che su bassissima aderenza attraverso il controllo dei freni e del motore (in questa condizione agisce il tradizionale **ASR** al posto del controllo **F1-Trac**).
- **Livello 2**: (Manettino su **SPORT**) garantisce la stabilità e massimizza la trazione solo su fondi a medio-alta aderenza ottimizzando il controllo dei freni e del motore.
- **Livello 3**: (Manettino su **RACE**) esalta la sportività della vettura attraverso la riduzione al minimo degli interventi sul controllo motore e sfruttando al meglio quello sui freni. Garantisce la stabilità soltanto in pista in condizioni di alta aderenza.
- **Livello 4**: (Manettino su **CST OFF**) **CST** disinserito. La stabilità NON è garantita, pur rimanendo attivi gli altri aiuti sempre presenti nelle altre posizioni, quali **ABS** e **EBD**. In fase di frenata il sistema **VDC** è comunque attivo.

F1-Trac

F1-Trac è un sistema di controllo della motricità derivato direttamente dall'esperienza Ferrari sulle vetture di F1.

F1-Trac è più veloce e preciso di un sistema di controllo tradizionale e consente di ritardare e minimizzare le correzioni di coppia motore necessarie a garantire il mantenimento della traiettoria voluta.

Il sistema è in grado di stimare la massima aderenza disponibile tramite il continuo monitoraggio della velocità relativa delle ruote e tramite una logica di funzionamento del sistema auto-adattiva. Confrontandosi con un modello della dinamica della vettura memorizzato nel sistema di controllo, **F1-Trac** ne ottimizza il comportamento intervenendo nell'erogazione della coppia motore.

> **F1-Trac non** funziona con il Manettino posizionato sulla modalità di guida **CST OFF**.

Sistema monitoraggio pressione e temperatura pneumatici TPMS

La vettura è equipaggiata con un sistema che rileva la pressione e la temperatura degli pneumatici attraverso particolari sensori fissati internamente ai cerchi ruota, in corrispondenza della valvola di gonfiaggio. Detti sensori trasmettono un segnale che viene captato dalle antenne, fissate sulla scocca dietro ai parasassi, che sono collegate alla centralina.

Il sistema può risentire momentaneamente di disturbi radioelettrici emessi da dispositivi che utilizzano frequenze vicine.

La centralina elabora queste informazioni e trasmette al quadro di bordo una serie di dati relativi allo stato di pressione e di temperatura degli pneumatici ed eventuali errori del sistema.

Il segnale trasmesso dalla centralina attiva alcuni ideogrammi sul display TFT con due livelli di priorità: un **soft warning** (sw) se la diminuzione di pressione rispetto a quella nominale è **maggiore di 0.2 bar**, ed un **hard warning** (hw) se è **maggiore di 0.4 bar**, oppure vi è una diminuzione dinamica maggiore di 0.2 bar al minuto.

Il pulsante per effettuare la calibrazione del sistema è posizionato sulla plancia alla destra del volante (vedi pag. 93).

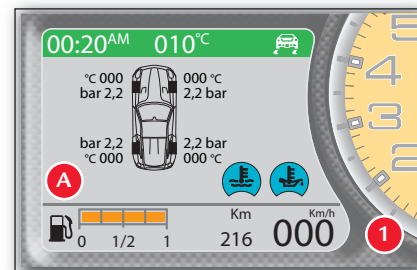
La calibrazione del sistema, attraverso l'azionamento del pulsante, è necessaria dopo la sostituzione o il gonfiaggio del/degli pneumatico/i.

Il sistema TPMS segnala al guidatore la diminuzione della pressione dei pneumatici, ma NON lo esime dal controllo periodico e dal rispetto delle pressioni corrette degli stessi.

Il sistema, inoltre, NON è in grado di avvertire il guidatore in caso di improvvisi danni agli pneumatici prodotti da agenti esterni.

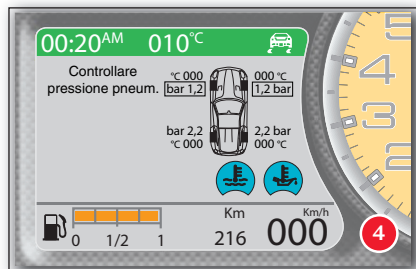
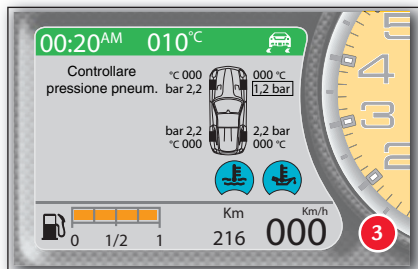
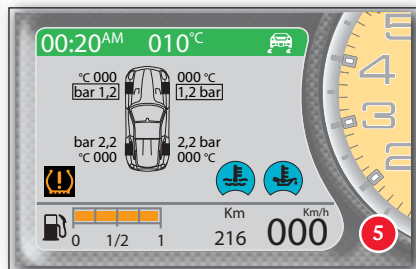
Visualizzazione messaggi sul display TFT

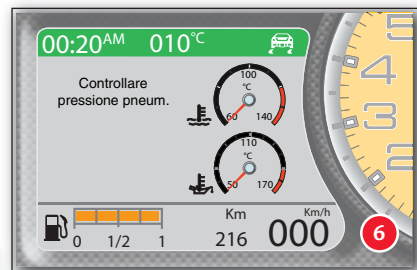
Il guidatore ha la possibilità, tramite la pressione del tasto specifico **DISP** o da funzione Menu, di accedere alla videata informativa TYRES che mostra i valori di pressione e temperatura di ogni pneumatico, come riportato nell'esempio 1.

Il sistema non monitora la temperatura. Non ci sono messaggi sul display TFT relativi alla temperatura.

Se durante la visualizzazione della videata TYRES si verifica un qualsiasi evento che debba essere mostrato tramite simbolo e/o messaggio specifico (ad esempio, avarie con livelli di **priorità 1 / priorità 2**, vedi pag. 80), la videata si presenta in versione ridotta come riportato nel seguente esempio 2, per un tempo pari all'intero ciclo di visualizzazione.

Terminato il ciclo di visualizzazione, la videata TYRES è di nuovo disponibile, mentre il simbolo dell'anomalia viene ridotto a icona nell'area specifica A (esempio 1), fino a quando l'anomalia stessa non viene risolta.

Insufficiente pressione

Indipendentemente dal tipo di videata attiva sul display TFT, quando il quadro di bordo riceve dalla centralina pressione pneumatici la segnalazione che il valore di pressione di uno o più pneumatici è al di sotto del valore della soglia di controllo, compare immediatamente la videata specifica riportata nell'esempio 3 (in caso di warning ad un solo pneumatico) o nell'esempio 4 (warning a più pneumatici).

La videata specifica rimane attiva per un tempo pari a 20 secondi, al termine dei quali torna ad essere visualizzata la videata precedentemente attiva. Se era già attiva la videata TYRES, al termine del ciclo di visualizzazione il display TFT si presenterà come nella seguente videata 5 (simbolo ridotto a icona).

Se l'anomalia permane, la videata suddetta (esempio 3 o 4) viene visualizzata automaticamente per 20 secondi anche al successivo avviamento del motore.

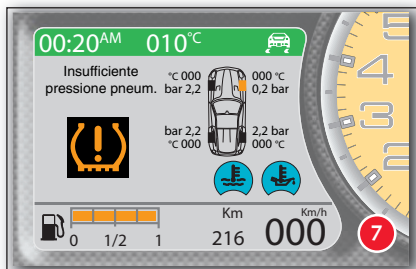
Può capitare che il sistema non individui quale sia la ruota che segnala l'avaria.
In tal caso sarà visualizzato soltanto il messaggio "Controllare pressione pneum.", come riportato nell'esempio 6.

Trascorso il tempo di visualizzazione, la videata specifica scompare.

La videata TYRES non è richiedibile dal guidatore.

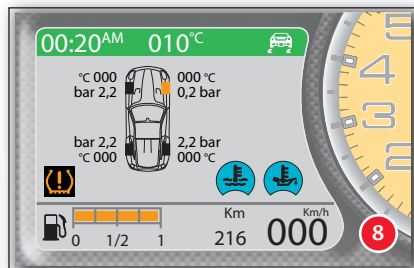
Anche in questo caso, al successivo avviamento motore, se permane l'anomalia della pressione sul display verrà riproposta nuovamente la videata relativa e successivamente il simbolo verrà visualizzato ri-

dotto a icona nell'area A, fino al ripristino della situazione corretta, come per le altre anomalie di **priorità** 2.

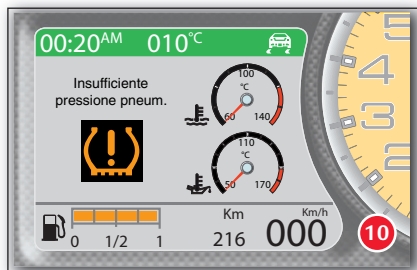
Foratura pneumatico

Indipendentemente dalla videata attiva sul display TFT, quando il quadro di bordo riceve dalla centralina pressione pneumatici la segnalazione che il valore di pressione di uno o più pneumatici è al di sotto del valore della soglia di allarme, compare immediatamente la videata specifica riportata nell'esempio 7. In contemporanea si illumina l'apposita spia sul quadro strumenti (vedi pag. 92) in modalità fissa.

L'anomalia segue la logica di visualizzazione riportata per le altre anomalie di **priorità** 0, fino al ripristino della situazione corretta e dopo una successiva calibrazione richiesta dal sistema (dopo aver eseguito un ciclo di key-off e key-on).

Successivamente il simbolo verrà visualizzato ridotto a icona nell'area A, fino al ripristino della situazione corretta, come per le altre anomalie di **priorità** 2.

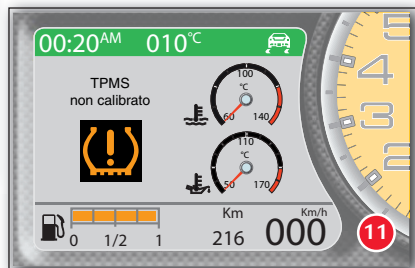
Se la videata TYRES è impostata come schermata principale verrà visualizzata la seguente videata 8.

Se la videata TYRES non è impostata come videata principale, verrà visualizzata la seguente videata 9.

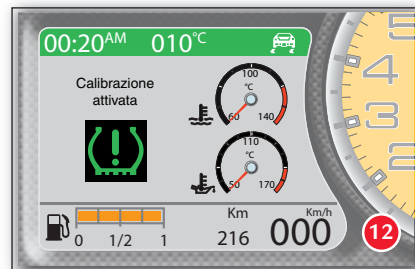
A seguito di una operazione di key-off e successivo key-on, sul display TFT viene visualizzato il messaggio "Sistema non calibrato" (vedi pag. 48); la videata TYRES non è richiamabile dal guidatore.

Può capitare che il sistema non individui quale sia la ruota che segnala l'avaria. In tal caso, se la videata TYRES è impostata come schermata principale, verrà visualizzata la seguente videata 10.

Se la videata TYRES non è impostata come videata principale, finito il ciclo il simbolo verrà visualizzato ridotto a icona nell'area A **(priorità 2)**.

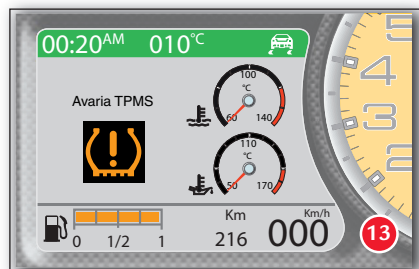
La videata TYRES non è richiedibile dal guidatore.

Sistema non calibrato

Nel caso in cui il sistema non fosse stato calibrato o in seguito ad un'operazione di sostituzione di uno o più pneumatici, verrà visualizzata la videata 11. Contemporaneamente si illumina la relativa spia sul quadro strumenti (vedere pag. 92). La spia rimane accesa sino al termine della calibrazione del sistema.

Successivamente, viene riproposta la videata con il simbolo "iconizzato" nell'area dedicata alle spie (come per le altre anomalie di **priorità 2**).

La calibrazione del sistema può essere eseguita, tramite apposito tasto premuto, per un tempo compreso fra 4 e 10 secondi (vedere pag. 93), nelle condizioni di key-on. Alla pressione del tasto e a successiva calibrazione accettata, compare per 5 secondi la seguente videata 12.

La videata TYRES non è richiedibile dal guidatore.

Prima di calibrare il sistema accertarsi che le pressioni degli pneumatici siano quelle prescritte (vedi pag. 25). In caso contrario il sistema potrebbe dare false segnalazioni di bassa pressione.

Avaria sistema TPMS

La videata **13** viene visualizzata nei seguenti casi:

- anomalia sul circuito e/o cablaggio alla centralina;
- mancata ricezione del segnale da uno o più sensori a causa anomalia, rottura o scarica della batteria;
- anomalia centralina.

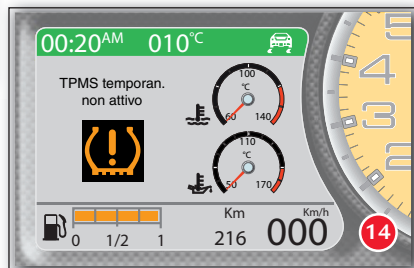
Contemporaneamente si illumina la relativa spia sul quadro strumenti (vedi pag. 92). La spia rimane accesa sino al termine della calibrazione del sistema.

La videata TYRES non è richiedibile dal guidatore.

Sistema temporaneamente non attivo

Al presentarsi delle seguenti condizioni:

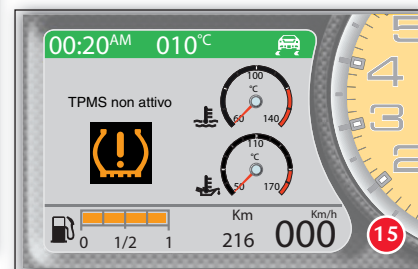
- eccessiva temperatura;
- durante la prima calibrazione;
- radiofrequenza che disturba il segnale dei sensori ruota;

compare la videata **14**.

Contemporaneamente si illumina la relativa spia sul quadro strumenti (vedi pag. 92). La spia rimane accesa sino al termine della calibrazione del sistema.

Successivamente, viene riproposta la videata con il simbolo "iconizzato" nell'area **A** (come per le altre anomalie di **priorità** 2).

La videata TYRES non è richiedibile dal guidatore.

Sistema non attivo

Per alcuni secondi al key-on, nel caso in cui il sistema sia stato disattivato tramite strumento di diagnosi, compare la seguente videata **15**. Contemporaneamente si illumina la relativa spia sul quadro strumenti (vedere pag. 92). La spia rimane accesa sino al termine della calibrazione del sistema.

Trascorsi i secondi previsti per la visualizzazione della segnalazione, scompare l'informazione indicata.

La videata TYRES non è richiedibile dal guidatore.

1. Generalità

2. Sicurezza

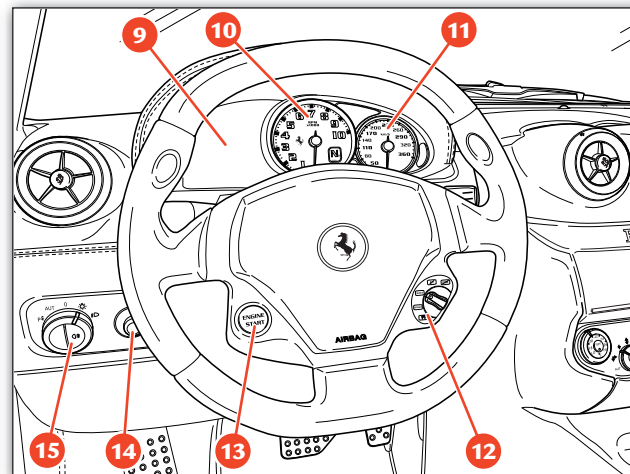
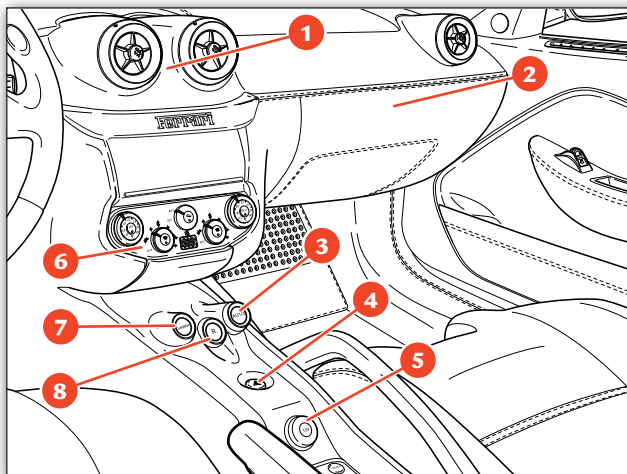
3. Uso della vettura

4. Consigli in Emergenza

5. Cura della Vettura

6. Glossario

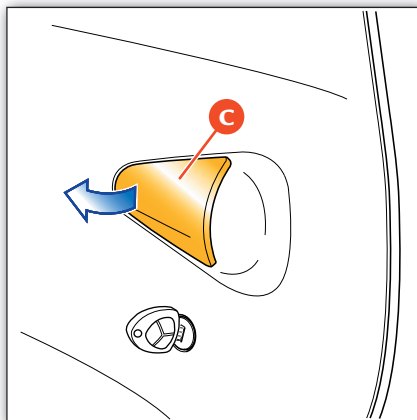
7. Indice Analitico

Uno sguardo ai comandi

Rif	Comando	Pag.
1	Bocchette centrali orientabili per ventilazione	130
2	Cassetto portaoggetti	131
3	Comando “AUTO”	106
4	Comando luci di emergenza	72
5	Presa di corrente 12V	132
6	Comandi climatizzazione	127
7	Comando “LAUNCH”	107
8	Comando “R” retromarcia	101

Rif	Comando	Pag.
9	Display TFT	75
10	Contagiri e display cambio	89
11	Tachimetro elettronico	89
12	Comando “Manettino”	94-117
13	Tasto “ENGINE START”	94
14	Comando regolazione specchi retrovisori esterni	125
15	Commutatore luci	69

Porte

Premessa

In fase di apertura porta, il cristallo si abbassa automaticamente di circa 2 centimetri (scende a "traguardo") per evitare interferenze con la guarnizione porta. Alla chiusura della porta, il cristallo risale automaticamente fino al limite superiore (tamponamento superiore).

Apertura dall'esterno

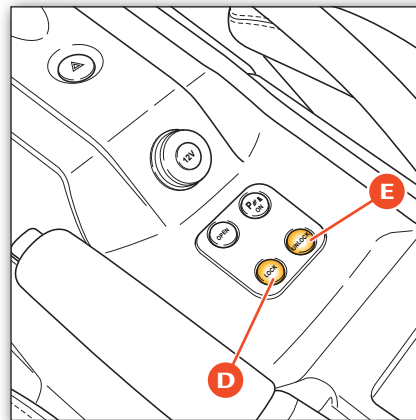
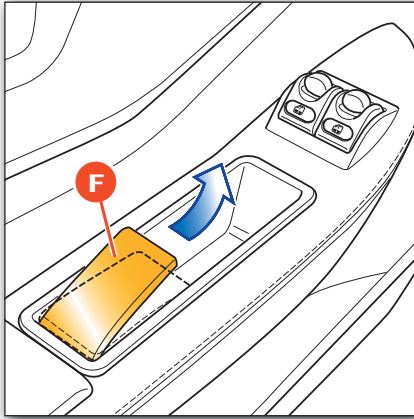
Disinserire l'allarme e la chiusura centralizzata mediante il pulsante presente sulla chiave, oppure disinserire la chiusura centralizzata mediante la rotazione della chiave inserita nella serratura.

Per aprire la porta, tirare la maniglia C: il cristallo scende a traguardo. Chiudendo la porta, il cristallo risale fino al tamponamento superiore.

Blocco porte e apertura dall'interno

Verificare sempre attentamente e anche manualmente la corretta chiusura delle porte, per evitare che possano aprirsi durante la marcia.

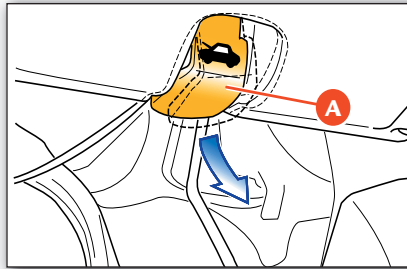
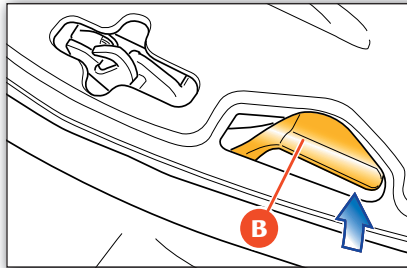
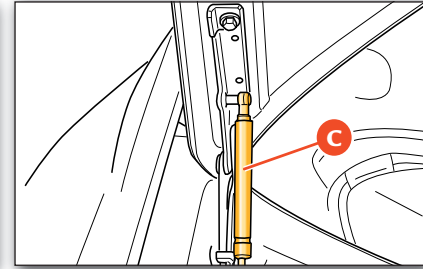
Il blocco di entrambe le porte si inserisce premendo il pulsante **LOCK** D, e si disinserisce premendo il pulsante **UNLOCK** E.

Tramite il menu "Impostazione vettura" visualizzabile sul display TFT (vedi pag. 77) è possibile attivare la funzione "Blocco porte in velocità", che prevede l'inserimento automatico del blocco porte con vettura in movimento e velocità maggiore o uguale a 20 km/h.

Tirando la maniglia **F** per aprire la porta, il cristallo scende a traguardo. Chiudendo la porta, risale fino al tamponamento superiore.

Azionando la maniglia **F** senza procedere all'apertura della porta, il cristallo scende a traguardo, ma dopo 2 secondi, se non si procede all'apertura della porta, il cristallo risale fino al tamponamento superiore.

Per aprire la porta occorre quindi rilasciare la maniglia **F** e ripetere nuovamente l'operazione.

Cofano motore

Apertura

Per sbloccare il cofano motore, tirare la leva **A** situata sotto il piantone guida.

Disimpegnare la leva ritegno cofano **B**, posta in posizione centrale nella parte anteriore della vettura.

Il cofano viene tenuto in posizione di apertura da due ammortizzatori **C**.

Chiusura

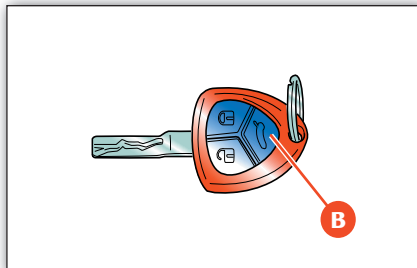
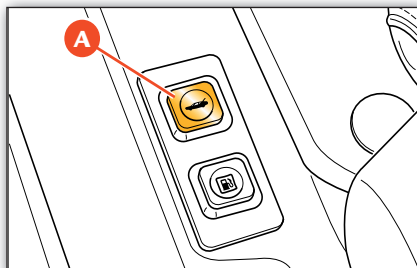
Abbassare il cofano fino alla chiusura e premere, in corrispondenza della serratura, fino ad avvertire lo scatto di aggancio.

Verificare sempre manualmente la corretta chiusura del cofano motore per evitare che possa aprirsi durante la marcia.

Cofano baule

Apertura

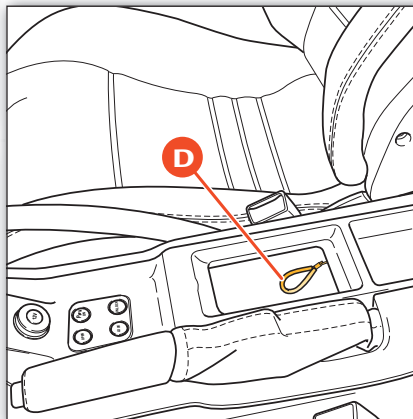
Per aprire il cofano baule premere il tasto **A** oppure premere il tasto **B** presente sulla chiave di avviamento per più di 2 secondi.

Il vano baule è illuminato da una plafoniera che si accende automaticamente all'apertura del cofano baule.

Chiusura

Accompagnare il cofano baule fino al contatto con la scocca.

Premere poi verso il basso, in corrispondenza della parte centrale del cofano, fino ad avvertire il blocco della serratura.

Apertura di emergenza

Nel caso in cui il pulsante **A** e il tasto **B** sul telecomando della chiave non funzionino, sollevare il rivestimento del vano portaoggetti del tunnel centrale e tirare l'anello **D** del cavetto di sicurezza.

Sportello e tappo carburante

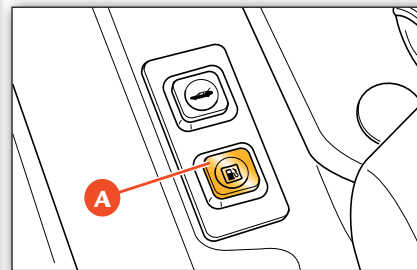
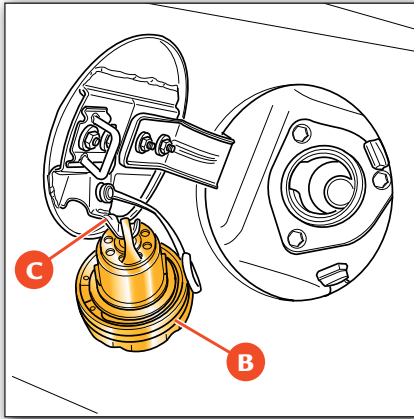
Arrestare il motore durante il rifornimento. Togliere il tappo con estrema prudenza.

Durante il rifornimento non avvicinare fiamme libere o sigarette accese alla vettura. Sussiste il pericolo di incendio.

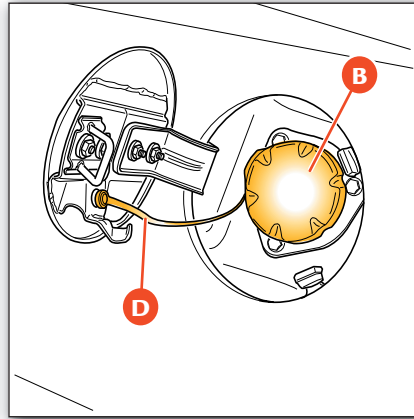
Sono nocivi alla salute:

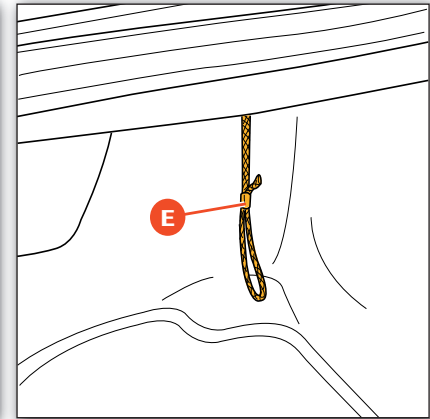
- il contatto della benzina con la pelle;
- l'inalazione dei vapori di benzina.

Apertura

Con chiave in posizione **0** agire sul pulsante di sgancio **A** per sbloccare lo sportello di accesso al tappo serbatoio carburante.

Svitare il tappo **B**, ruotandolo in senso antiorario ed appenderlo all'apposito gancio **C**.

Chiusura

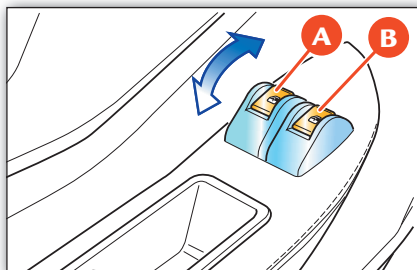
Riavvitare a fondo il tappo **B** e chiudere premendo sullo sportello.

Assicurarsi che il cavetto di sicurezza **D** non fuoriesca dal vano tappo serbatoio.

Apertura di emergenza

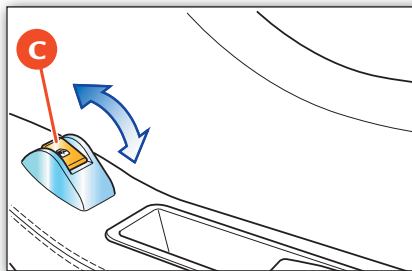
In caso di avaria del pulsante **A**, è possibile l'apertura manuale dello sportello tirando il cavetto **E** posto sul lato sinistro del vano baule.

Alzacristalli

Gli alzacristalli elettrici possono essere azionati solo con chiave di avviamento ruotata in posizione **II**.

Alzacristallo lato guidatore

Agendo sul pulsante **A** si attiva la salita o la discesa del cristallo. È consentito il funzionamento manuale (apertura/chiusura parziale) o automatico (apertura/chiusura completa): la pressione sul pulsante **A** per un tempo breve attiva il funzionamento manuale; la pressione per un tempo più lungo (oltre 0,3 secondi) attiva il funzionamento automatico del cristallo che si ferma solo a fine corsa o agendo nuovamente sul pulsante.

Sul lato guidatore è presente anche il pulsante **B** per l'azionamento dell'alzacristallo lato passeggero.

Alzacristallo lato passeggero

Agendo sul pulsante **C** si attiva la salita o la discesa del cristallo.

In salita è consentito solamente il funzionamento manuale (apertura parziale): al rilascio del pulsante **C** il cristallo si ferma nella posizione raggiunta. In discesa è consentito anche il funzionamento automatico (apertura completa): l'azione sul pulsante per un tempo più lungo (oltre 0,3 secondi) attiva il funzionamento automatico del cristallo che si ferma solo a fine corsa o agendo nuovamente sul pulsante.

Con porta aperta il cristallo può salire fino a traguardo; ciò per evitare che il cristallo interferisca con la guarnizione porta durante la chiusura.

L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Assicurarsi sempre prima dell'azionamento che persone o cose siano a distanza di sicurezza.

Fare particolare attenzione durante l'azionamento automatico dell'alzacristallo lato guidatore.

Per salvaguardare i passeggeri rimasti in vettura dall'azionamento accidentale degli alzacristalli, togliere sempre la chiave dal blocchetto di avviamento.

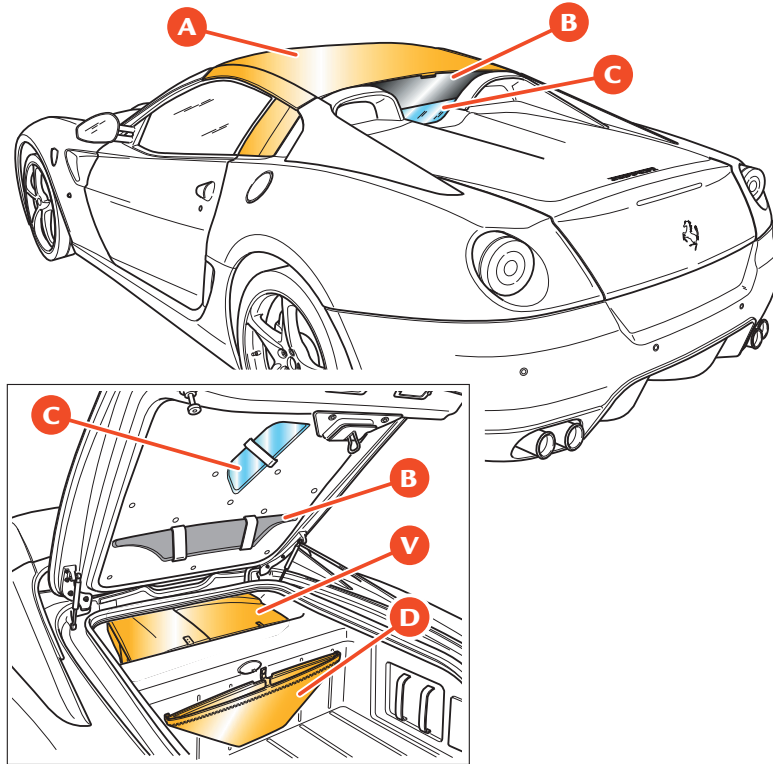
Capote di emergenza

La vettura è equipaggiata con una capote di emergenza in tessuto, alloggiata nel vano baule all'interno dell'apposito contenitore.

La capote di emergenza, installabile manualmente, è progettata per essere utilizzata a velocità moderata, nel caso in cui si incontrino, ad esempio, condizioni atmosferiche particolarmente avverse.

Con la capote di emergenza montata, non superare mai la velocità massima di 130 km/h, come indicato dalla targhetta posizionata sulla capote stessa.

Componenti della capote

A Capote di emergenza
B Pannello posteriore
C Frangivento
D Pannello vetrato
V Contenitore capote

Non viaggiare mai con la capote non correttamente installata: prima della partenza verificare sempre la corretta chiusura dei fissaggi della capote (colore rosso). La non osservazione di queste regole può portare al distacco della capote, con conseguente rischio di incidente.

Il pannello posteriore **B** e il pannello vetrato **D** sono da considerare parte integrante della capote: rimuoverli sempre quando si viaggia senza capote.

Non muovere la vettura prima che la capote sia completamente montata, o completamente rimossa e riposta correttamente all'interno dell'apposito contenitore nel vano baule.

Non tentare di forzare i fissaggi della capote con attrezzi impropri (es. cacciaviti).

La capote di emergenza non è stata progettata come elemento strutturale della vettura, per cui non può sostenere carichi oltre a quelli dovuti agli agenti atmosferici (es. pioggia). In caso di forti nevicate, il depositarsi di grandi quantità di neve sulla capote potrebbe portare al danneggiamento della capote.

Per assicurare la tenuta, la capote di emergenza deve essere installata correttamente. Un'installazione non corretta può provocare infiltrazioni di aria o acqua nell'abitacolo.

I carichi e le sollecitazioni che variano in funzione dell'uso della vettura possono determinare variazioni di lieve entità nel posizionamento delle porte o dell'intelaiatura della capote.

Per le ragioni sopra descritte, la tenuta non può essere completamente assicurata in tutte le circostanze di utilizzo: è inteso che lievi infiltrazioni di aria o acqua in alcune zone di tenuta devono essere considerate normali.

La vettura non deve essere sottoposta a lavaggi con impianti automatici, in quanto si potrebbero verificare danneggiamenti al tessuto causati dallo strofinamento degli spazzoloni. L'alta pressione dei getti inoltre può determinare, in alcune zone, infiltrazioni che non si evidenzierebbero durante l'uso normale.

Montaggio della capote di emergenza

Prima di procedere al montaggio della capote, assicurarsi che la vettura sia ferma, in un luogo sicuro, con il freno di stazionamento inserito.

Procedere al montaggio della capote soltanto in assenza di occupanti a bordo.

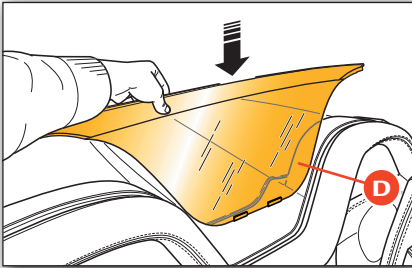
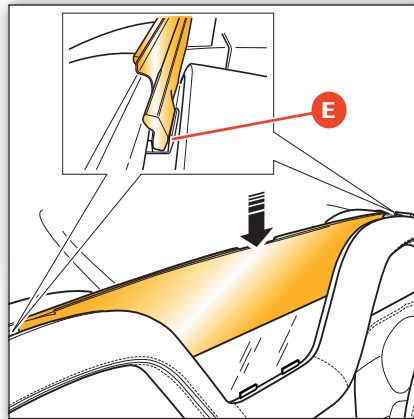
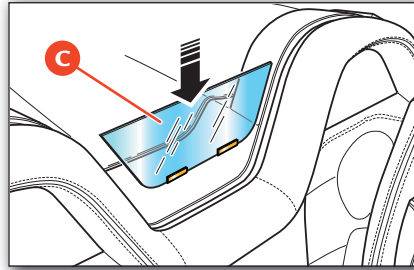
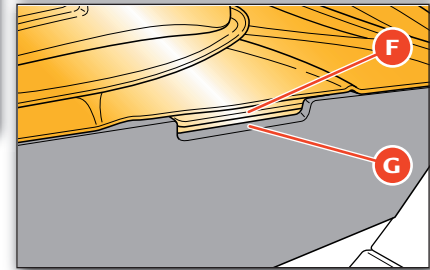
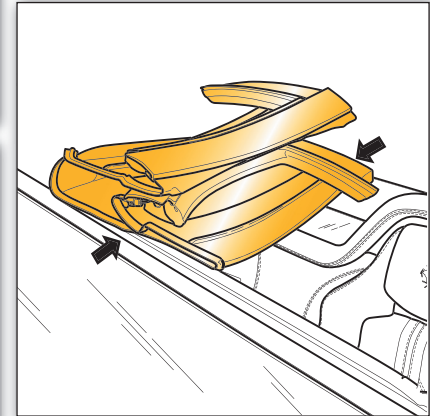
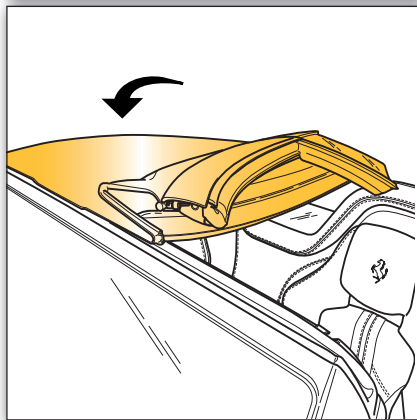
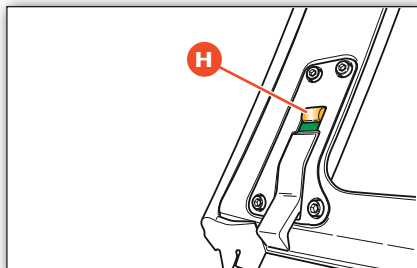
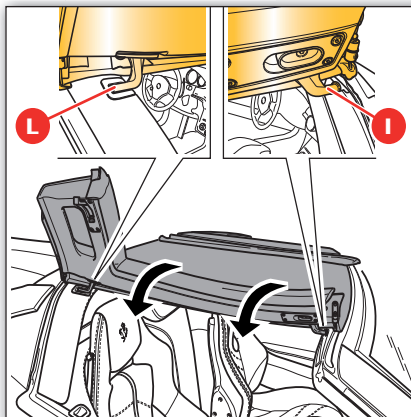
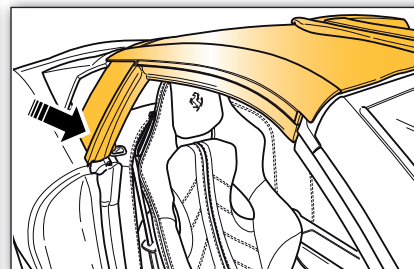
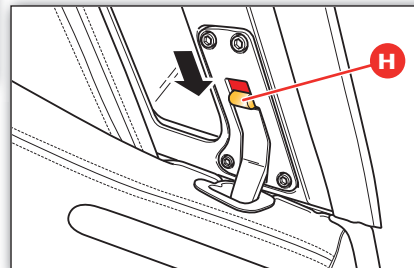
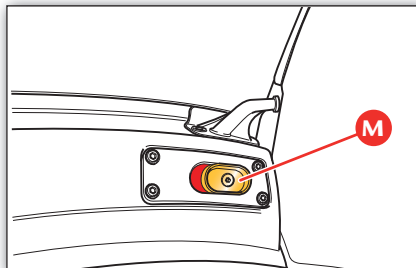
Pur rappresentando un solo lato della vettura, le immagini sono da ritenersi valide per entrambi i lati.

Seguire con attenzione le operazioni descritte di seguito, rispettando scrupolosamente la sequenza riportata.

1) Aprire entrambe le portiere;

2) Estrarre dal vano baule la capote **A** e il pannello vetrato **D**, oppure il pannello posteriore **B** e, se non montato, il frangivento **C**;

Il cliente può decidere se montare la capote inserendo nello spazio tra i due roll bar il frangivento **C** e il pannello posteriore **B**, o soltanto il pannello vetrato **D**: in quest'ultimo caso il frangivento **C**, se montato, deve essere rimosso.

3) inserire il pannello vetrato **D** nella sua sede: per agganciare correttamente il pannello alle mollette di ritenuta, orientare i due riferimenti come indicato in figura, dopodiché premere sul pannello fino ad avvertire lo scatto di aggancio, facendo attenzione a far combaciare le estremità laterali sui riferimenti **E**. Se il frangivento **C** è montato, rimuoverlo prima di inserire il pannello vetrato.

La soluzione alternativa consiste nel montare - se non già presente - il frangivento **C** (per agganciarlo correttamente alle mollette di ritenuta orientare i due riferimenti come indicato in figura, dopodiché premere sul cristallo fino ad avvertire lo scatto di aggancio) e successivamente montare il pannello posteriore **B**, facendo combaciare correttamente il bordo inferiore sul cristallo del frangivento e le estremità laterali sui riferimenti **E**;

4) posizionare la capote ripiegata appoggiando la parte anteriore sulla traversa parabrezza, la parte posteriore sul bordo del pannello posteriore, e facendo combaciare il riferimento **F** nella sede **G**.

5) portarsi sul lato passeggero della vettura. Verificare che la leva di sicurezza **H** sia sbloccata (verde) dopodiché, afferrando la longherina, estendere la capote.

6) inserire i perni anteriore **I** e posteriore **L** nelle rispettive sedi facendo poi ruotate la longherina verso il basso;

7) effettuare dall'esterno una pressione in prossimità del fissaggio posteriore, fino ad avvertire lo scatto di aggancio;

8) bloccare la levetta di sicurezza **H** spingendola verso il basso (colore rosso);

9) il fissaggio anteriore **M** è progettato per bloccarsi automaticamente durante la procedura di montaggio: verificare in ogni caso che risulti correttamente bloccato (colore rosso);

10) ripetere sul lato guidatore le operazioni da (5) a (9).

11) entrare in vettura e agganciare la levetta **N** nell'apposita sede situata al centro della traversa parabrezza;

Smontaggio della capote di emergenza

Prima di procedere allo smontaggio della capote, assicurarsi che la vettura sia ferma, in un luogo sicuro, con il freno di stazionamento inserito.

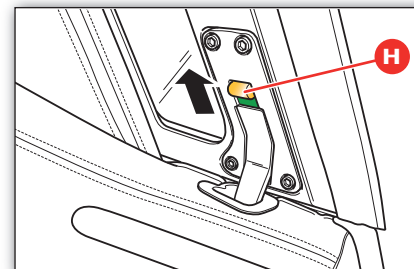
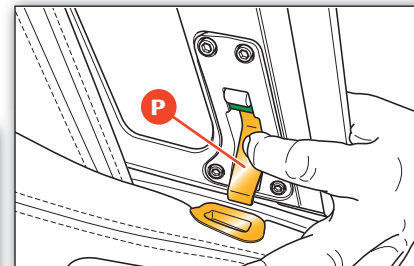
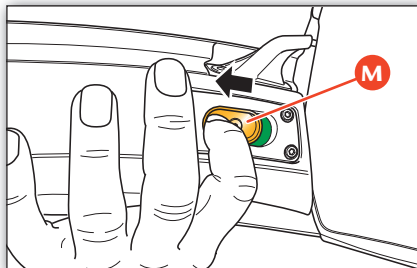
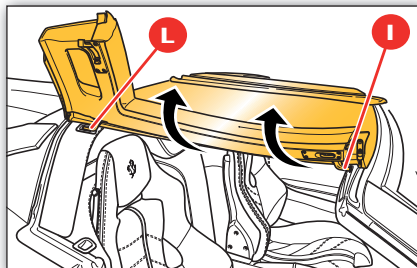
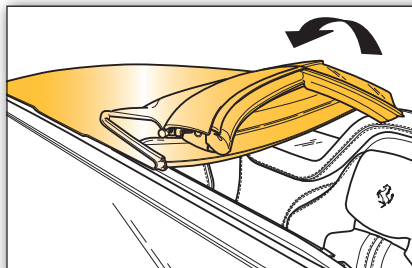
Procedere allo smontaggio della capote soltanto in assenza di occupanti a bordo.

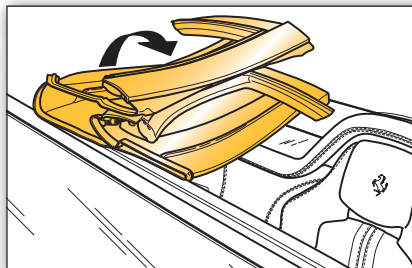
Pur rappresentando un solo lato della vettura, le immagini sono da ritenersi valide per entrambi i lati.

Seguire con attenzione le operazioni descritte di seguito, rispettando scrupolosamente la sequenza riportata:

1) Aprire entrambe le portiere;

2) sganciare la levetta **N** situata sopra la plafoniera premendo il tasto di rilascio;

3) portarsi sul lato guidatore e sbloccare la levetta di sicurezza **H** nella parte posteriore della longherina tirandola verso l'alto (colore verde).

4) premere la levetta di aggancio **P** e sbloccarla dalla sua sede;

5) sbloccare il fissaggio anteriore **M** tirando la levetta, ed effettuando nel contempo una lieve pressione sulla parte posteriore della longherina per facilitarne lo sbloccaggio;

6) utilizzando entrambe le mani, ruotare verso l'alto la longherina attorno ai due perni anteriore **I** e posteriore **L**. Con la longherina in posizione verticale, rimuovere i perni dalle rispettive sedi;

7) ripiegare la longherina lato guidatore sopra la capote, come mostrato in figura;

8) portarsi sul lato passeggero e ripetere le operazioni di sgancio come indicato dal punto (3) al punto (6);

9) ripiegare la longherina lato passeggero sopra quella lato guidatore, come mostrato in figura;

10) rimuovere la capote, dopo averla avvicinata a sé facendola scorrere sulle guide presenti sulla traversa parabrezza e sul bordo superiore del pannello **B** o **D**;

11) riporre la capote nell'apposito contenitore **V** alloggiato nel vano baule.

12) rimuovere il pannello posteriore **B** o il pannello vetrato **D** e riporlo nell'apposito alloggiamento ricavato all'interno del vano baule.

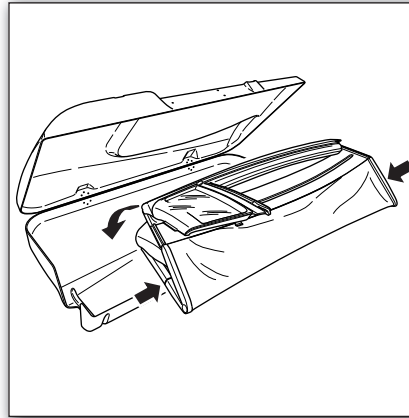
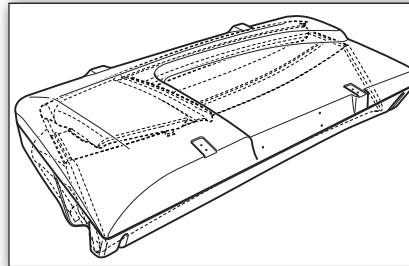
Come riporre la capote nel contenitore

Dopo l'utilizzo, riporre sempre con la massima cura la capote di emergenza nell'apposito contenitore seguendo le istruzioni sotto indicate. La non osservazione di queste regole potrebbe portare al danneggiamento delle guarnizioni della capote, causando infiltrazioni di aria o acqua nell'abitacolo.

Evitare di riporre la capote nel contenitore quando è ancora bagnata o umida.

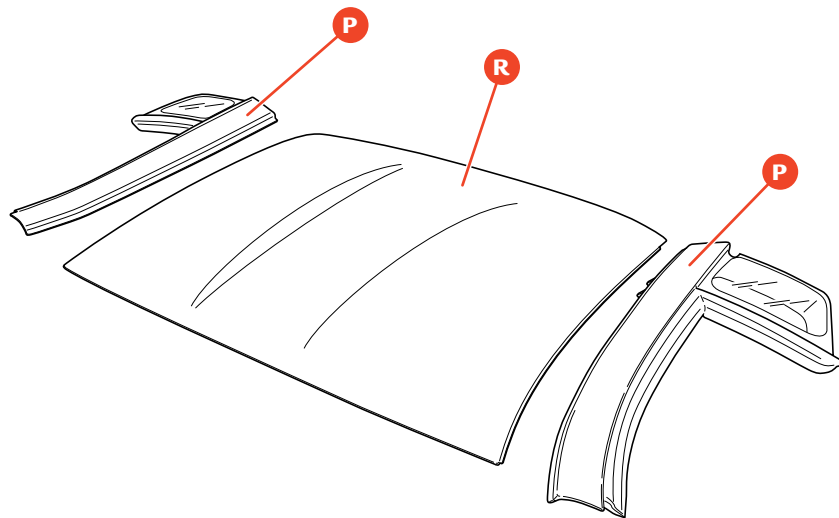
Il contenitore della capote, alloggiato nella parte anteriore del vano baule, è sagomato in modo da contenere la capote correttamente ripiegata, come indicato nella procedura di smontaggio.

Dopo aver rimosso la capote, impugnarla nei punti indicati in figura, e riporla nel contenitore in modo che la longherina centrale in carbonio vada a posizionarsi nell'alloggiamento ricavato sul guscio inferiore, come mostrato in figura.

Nel guscio inferiore sono presenti lateralmente due aperture che agevolano il passaggio delle mani.

Con la capote così posizionata, la longherina lato passeggero, ripiegata sopra la longherina lato guida, ricalca la forma del guscio superiore del contenitore, che può così essere chiuso.

Capote rigida in carbonio (opzionale)

La vettura può essere equipaggiata a richiesta con una capote rigida in carbonio composta da due longherine **P** e da un elemento centrale **R**.

Prima di utilizzare la capote rigida in carbonio, rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari per installare nel vano baule gli appositi sostegni dell'elemento centrale **R**.

Con la capote di emergenza montata, non superare mai la velocità massima di 150 km/h.

Montaggio della capote rigida

Prima di procedere al montaggio della capote rigida, assicurarsi che la vettura sia ferma, in un luogo sicuro, con il freno di stazionamento inserito.

Procedere al montaggio della capote rigida soltanto in assenza di occupanti a bordo.

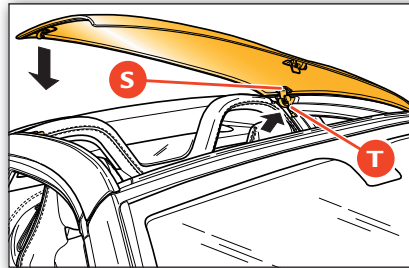
Pur rappresentando un solo lato della vettura, le immagini sono da ritenersi valide per entrambi i lati.

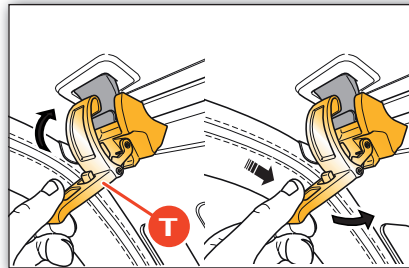
1) aprire entrambe le portiere;

2) seguendo le stesse indicazioni fornite per la capote di emergenza (vedi pag. 61) montare il frangivento **C** e il pannello posteriore **B**, oppure il pannello vetrato **D**.

3) montare le due longherine **P** seguendo la stessa procedura indicata per la capote di emergenza (vedi pag. 61-62);

4) verificare che la levetta di sicurezza **H** e il fissaggio anteriore **M** risultino correttamente bloccati (colore rosso);

5) posizionare l'elemento centrale **R** appoggiandone un lato sopra una delle due longherine, facendo attenzione a far combaciare il gancio **S** sulla sede della levetta di fissaggio **T**;

6) abbassare l'elemento centrale anche sull'altra longherina;

7) fissare l'elemento centrale alle due longherine agganciando le due levette di fissaggio **T**;

8) entrare in vettura e agganciare la levetta **N** nell'apposita sede situata al centro della traversa parabrezza.

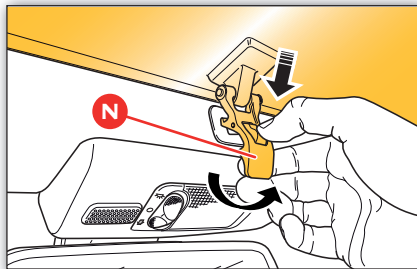
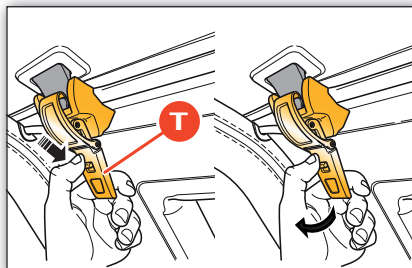
Smontaggio della capote rigida

Prima di procedere allo smontaggio della capote rigida, assicurarsi che la vettura sia ferma, in un luogo sicuro, con il freno di stazionamento inserito.

Procedere allo smontaggio della capote rigida soltanto in assenza di occupanti a bordo.

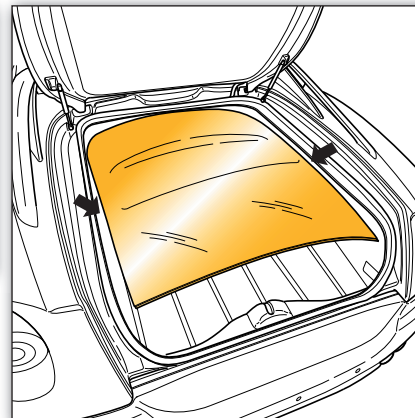
Pur rappresentando un solo lato della vettura, le immagini sono da ritenersi valide per entrambi i lati.

1) aprire entrambe le portiere

2) sganciare la levetta **N** situata sopra la plafoniera premendo il tasto di rilascio;

3) premendo il tasto di rilascio, sganciare le due levette **T** di fissaggio dell'elemento centrale alle longherine;

4) rimuovere l'elemento centrale **R**;

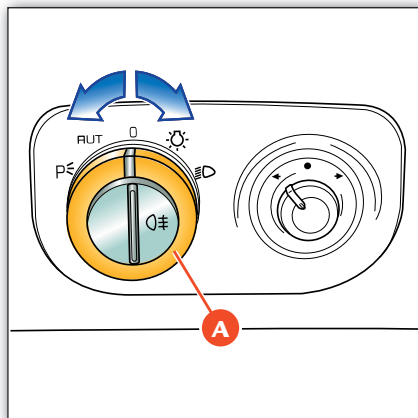
5) rimuovere le due longherine **P** seguendo la stessa procedura indicata per la capote di emergenza (vedi pag. 63-64);

6) rimuovere il pannello posteriore **B** o il pannello vetrato **D**;

7) riporre il pannello **B** o **D**, le longherine **P** e l'elemento centrale **R** della capote rigida nel vano baule, posizionando l'elemento centrale sugli appositi sostegni, come indicato in figura.

Illuminazione

Le luci esterne e gli indicatori di direzione possono funzionare solo con chiave di avviamento in posizione **II**.

Le luci esterne possono essere accese e spente manualmente o automaticamente in funzione della luminosità esterna.

Commutatore luci

Il commutatore **A** , posizionato sulla plancia alla sinistra del volante, può essere regolato su cinque posizioni:

0 Luci spente

☼ Luci di posizione e targa accese (*)

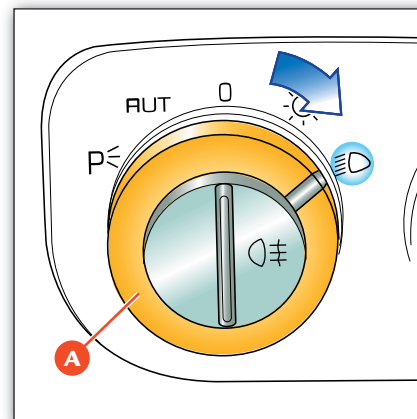
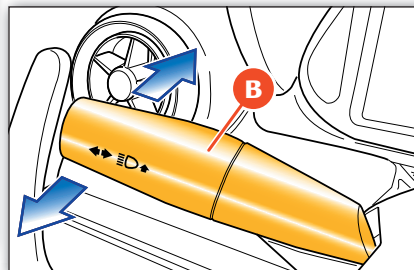
≣D Luci anabbaglianti accese (*)

P≤ Luci di parcheggio

AUT Accensione e spegnimento automatico delle luci esterne in funzione della luminosità ambientale.

(*) Si illumina la relativa spia di controllo sul quadro strumenti (vedi pag. 92).

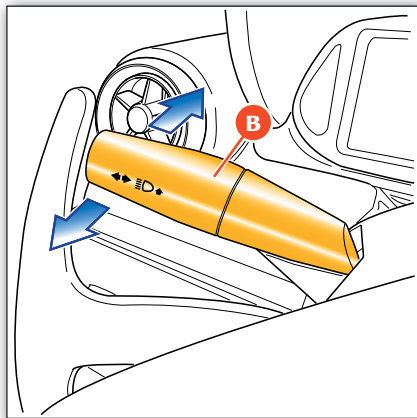
Luci abbaglianti

Per inserire le luci abbaglianti, con il commutatore luci **A** in posizione ≣D, spingere la leva sinistra **B** verso la plancia.

Quando le luci abbaglianti sono accese, sul quadro strumenti si illumina la relativa spia ≣D (vedi pag. 92).

Tirando successivamente la leva **B** verso il volante si spengono le luci abbaglianti e si accendono le luci anabbaglianti.

Per l'uso delle luci abbaglianti attenersi alle norme del Codice della Strada del Paese in cui si viaggia.

Lampeggio

Il lampeggio si ottiene tirando la leva sinistra **B** verso il volante.

Il lampeggio avviene anche a luci spente se la chiave d'avviamento è in posizione **II**.

Il lampeggio avviene con le luci abbaglianti.

Per l'uso delle luci abbaglianti attenersi alle norme del Codice della Strada del Paese in cui si viaggia.

Luci di parcheggio

Le luci di parcheggio funzionano solo con chiave d'avviamento in posizione **0** o con chiave estratta.

Si inseriscono ruotando il commutatore luci **A** in posizione P≤.

Quando le luci di parcheggio sono accese, sul quadro strumenti si illumina la relativa spia P≤.

Con le luci di parcheggio inserite, abbassando la leva sinistra **B** si accendono solo le luci di posizione sul lato sinistro, mentre spostandola in alto si accendono solo quelle sul lato destro.

Accensione e spegnimento automatico

Quando il commutatore luci **A** è ruotato su **AUT** e la chiave di avviamento è in posizione **II**, le luci di posizione, anabbaglianti e targa si accendono e spengono automaticamente in funzione della luminosità ambientale.

L'accensione luci abbaglianti è possibile solo manualmente, spingendo la leva sinistra **B** verso la plancia.

Se il comando delle luci abbaglianti è inserito, si accenderanno ad ogni accensione automatica delle luci. Si consiglia pertanto di disinserirle ogni volta che il sensore crepuscolare disattiva le luci esterne.

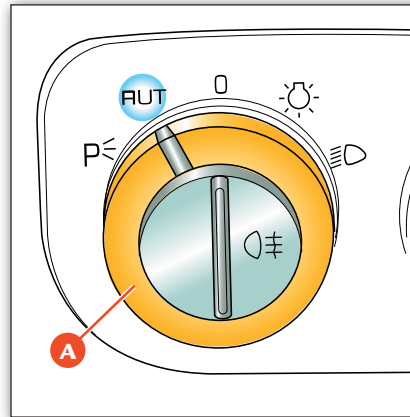
In presenza di nebbia durante le ore diurne, le luci di posizione e anabbaglianti non vengono accese automaticamente. Il guidatore deve sempre essere pronto ad accendere manualmente le luci, all'occorrenza anche quelle retronebbia.

Dopo l'accensione automatica delle luci esterne, è sempre possibile accendere manualmente le luci retronebbia. Allo spegnimento automatico delle luci esterne, verranno spente automaticamente anche le luci retronebbia (se attive). Pertanto, alla successiva accensione automatica, il guidatore dovrà riaccendere, se necessario, manualmente le luci retronebbia.

La responsabilità nell'accensione delle luci, in funzione della luminosità ambientale e delle norme vigenti nel Paese in cui si viaggia, è sempre del guidatore. Il sistema di accensione e spegnimento automatico delle luci esterne deve essere considerato come ausilio per il guidatore. Se necessario accendere e spegnere manualmente le luci.

Sensore crepuscolare

Il sensore crepuscolare è composto da un sensore globale in grado di valutare la luminosità verso l'alto.

Qualora il sensore risulti in avaria, il sistema accende indipendentemente dalla luminosità esterna le luci anabbaglianti e di posizione; sul display del quadro strumenti apparirà il messaggio di avaria.

L'indicazione di avaria rimane attiva fino a quando il commutatore luci **A** è ruotato in posizione **AUT**.

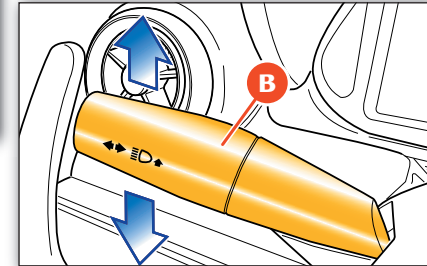
In questo caso si consiglia di disinserire il funzionamento automatico delle luci esterne e di accenderle, se necessario, con il comando manuale.

Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenza Ferrari.

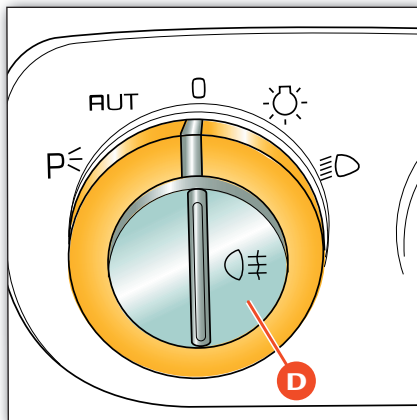
Indicatori di direzione

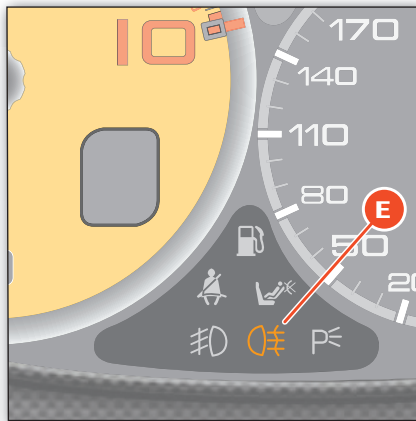
Con leva **B** in posizione:

- verso l'alto, si accendono gli indicatori sul lato destro;
- verso il basso, si accendono gli indicatori sul lato sinistro.

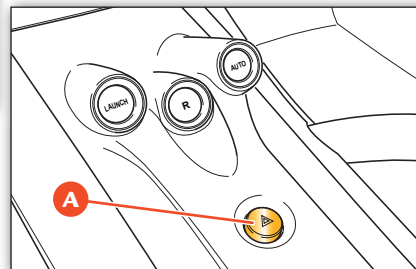
Sul quadro strumenti si accende la relativa spia ⇦⇨.

Il ritorno della leva in posizione di riposo avviene automaticamente riallineando il volante.

Per segnalare un momentaneo cambio di corsia, che richiede solo una minima rotazione del volante, è possibile spostare la leva senza arrivare allo scatto (posizione instabile).

Luci retronebbia

Si attivano solo con luci anabbaglianti o abbaglianti inserite, agendo sul pulsante **D**; la loro accensione è segnalata dall'illuminazione della relativa spia **E** sul quadro strumenti.

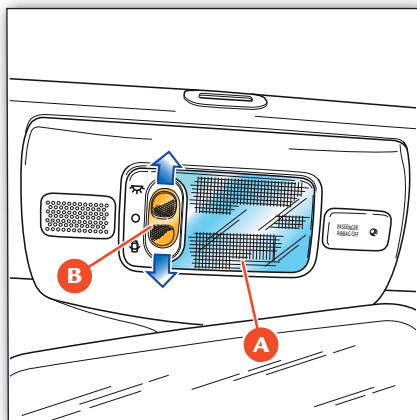
Utilizzare le luci retronebbia solo in condizioni di scarsa visibilità.

Luci di emergenza

Premere il pulsante **A** per accendere le luci d'emergenza. Entrano contemporaneamente in funzione, a luce intermittente, tutti gli indicatori di direzione; il funzionamento è indipendente dalla posizione della chiave d'avviamento.

Quando le luci sono inserite lampeggiano le relative spie sul quadro strumenti ed il pulsante stesso.

Per spegnerle premere nuovamente il pulsante.

Plafoniera

A porte chiuse la plafoniera **A** posizionata sul padiglione si può accendere o spegnere agendo sull'interruttore **B**.

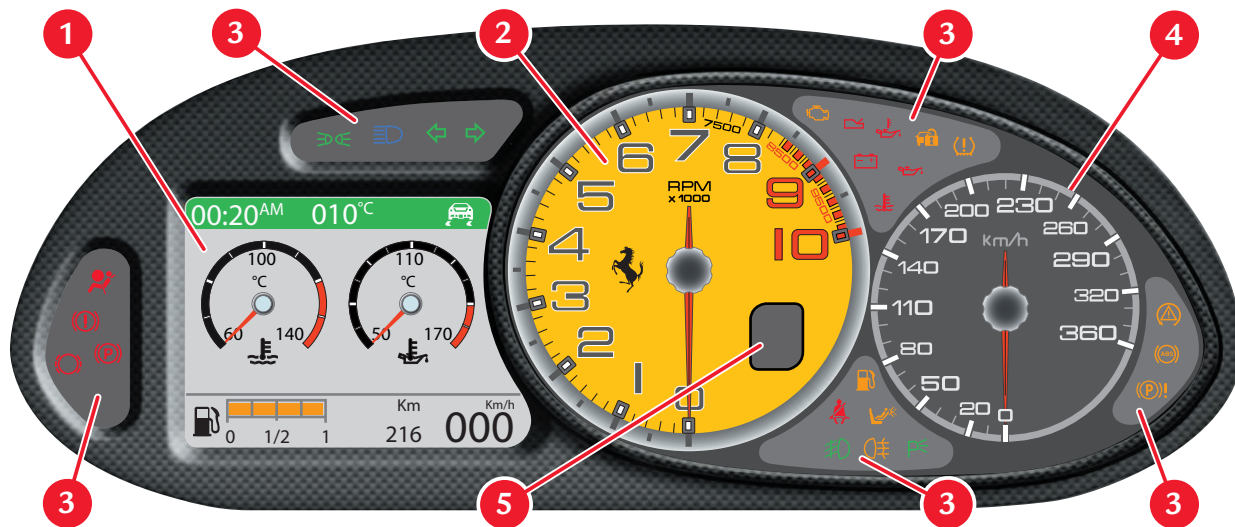
Per accendere la plafoniera, portare l'interruttore **B** sulla posizione [symbol].

Con l'interruttore **B** sulla posizione [symbol] la plafoniera si accende automaticamente nelle seguenti situazioni:

- all'apertura di una porta, per circa 3 minuti;
- alla chiusura di tutte le porte e chiave in posizione **0**, per circa 10 secondi;
- all'estrazione della chiave, per circa 10 secondi;
- allo sblocco porte, per circa 10 secondi;
- all'intervento dell'interruttore inerziale, per circa 15 minuti.

La plafoniera si spegne automaticamente nelle seguenti situazioni:

- allo scadere delle temporizzazioni;
- alla chiusura delle porte e chiave in posizione **II**;
- al blocco delle porte;
- al riarmo dell'interruttore inerziale.

L'accensione della plafoniera è disattivata con l'interruttore **B** sulla posizione **0**

Strumentazione

Strumentazione

1 Display TFT

2 Contagiri

3 Spie di controllo

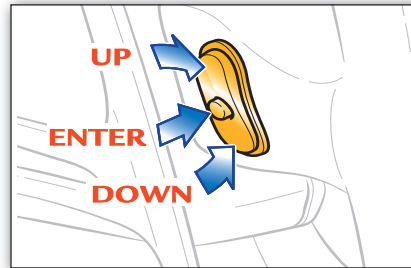
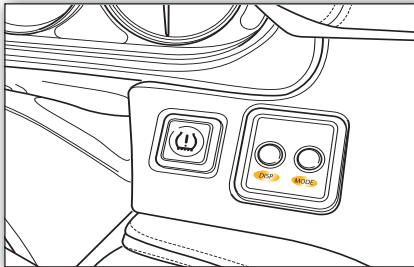
4 Tachimetro elettronico

5 Display cambio

Display TFT

Inserito nel quadro strumenti, assolve alle seguenti funzioni:

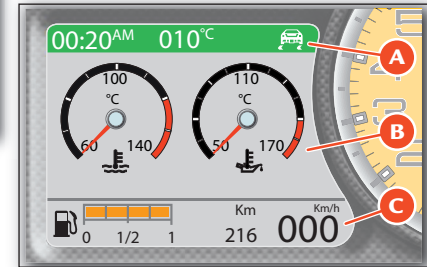
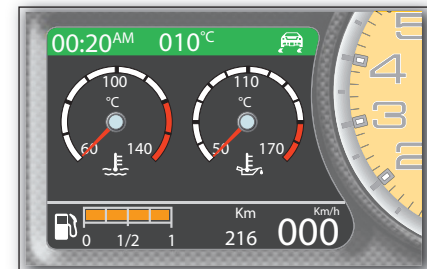
- visualizzazione dei parametri di controllo;
- indicazione di informazioni generali durante la marcia;
- segnalazione di eventuali anomalie.

Il guidatore può interagire con il sistema, sceglendone la configurazione grafica e impostandone i parametri, attraverso i tasti **DISP** e **MODE** posti sulla plancia alla destra del volante, e sui tasti **UP**, **DOWN** e **ENTER** posti sulla parte posteriore del volante.

In ogni videata possono essere individuate tre distinte aree di visualizzazione:

A indicazione orologio, temperatura esterna oppure scritta "manettino" (se non attiva ripetizione tachimetrica), indicazione modalità di guida selezionata (posizione Manettino)

B visualizzazione degli indicatori virtuali di controllo, eventuale visualizzazione grafica sensori di parcheggio, visualizzazione di eventi di anomalia/ warning (testo del messaggio e simbolo specifico, se previsto), visualizzazione della funzione regolazione della luminosità

C indicatore livello carburante, odometro totale o parziale "distanza percorsa" (TRIP A o B), ripetizione velocità tachimetrica oppure indicazione temperatura esterna.

L'area **A** viene visualizzata in cinque differenti soluzioni cromatiche a seconda della modalità di guida selezionata sul Manettino.

Le aree **B** e **C** possono essere visualizzate in due differenti soluzioni cromatiche: modalità diurna (sfondo chiaro), oppure come riportato di seguito, in modalità notturna (sfondo nero).

Videate principali

Nell'area **B** possono essere visualizzate le seguenti videate principali:

- **SPORT**
- **RACE**
- **TYRES**
- **TRIP A**
- **TRIP B** (se abilitato)

Per selezionare la videata principale desiderata, accedere alla pagina MENU premendo il tasto **MODE**, dopodiché selezionare le voci "Impost. display" e "Videata princip.".

Le videate possono essere inoltre visualizzate rapidamente in modalità temporizzata premendo il tasto **DISP**: ad ogni pressione del tasto **DISP** viene visualizzata la videata successiva per un tempo massimo di 10 secondi, dopodiché torna ad essere visualizzata la videata precedentemente attiva in modalità fissa.

Impostazione display e configurazione parametri vettura

L'impostazione del display e la configurazione dei parametri vanno effettuate a vettura ferma.

Pagina MENU

L'impostazione del display e la configurazione di vari parametri della vettura è possibile attraverso la videata MENU, che può essere richiamata direttamente premendo brevemente il pulsante **MODE**.

La navigazione all'interno del menu si sviluppa su più livelli; il primo livello presenta un elenco di voci attraverso le quali possono essere impostati i seguenti parametri / visualizzate le seguenti informazioni:

- **Illuminazione**: regolazione intensità luminosa del quadro strumenti
- **Impost. display**: configurazione del display
- **Data e ora**: impostazione data e ora
- **Lingua e U.M.**: impostazione lingua e unità di misura
- **Impost. vettura**: configurazione parametri vettura
- **Service**: visualizzazione informazioni sulla manutenzione programmata

Tali voci rappresentano le funzioni principali del menu. Per scorrere l'elenco delle voci, premere i tasti **UP** e **DOWN**; per selezionare la funzione desiderata premere il tasto **ENTER**.

Una volta selezionata la funzione, vengono selezionate le singole sottofunzioni o i parametri attivabili. Per la selezione si opera sempre con i tasti **UP** e **DOWN**, mentre la pressione del tasto **ENTER** attiva un'altra eventuale sottosezione, o attiva il parametro selezionato.

Regolazione della luminosità

La modalità diurna o notturna del display dipende dall'inserimento o meno delle luci di posizione, oppure dal sensore crepuscolare che, rilevando sufficiente luce, non commuta nella modalità notturna. Entrambe le modalità hanno otto livelli di intensità luminosa, impostabili selezionando la voce "Illuminazione" e premendo i tasti **UP** e **DOWN**.

La regolazione può essere effettuata anche agendo direttamente sui tasti **UP** e **DOWN** senza accedere alla pagina MENU: la prima pressione di uno dei due tasti richiama la videata specifica, le successive pressioni consentono la regolazione.

La regolazione, attivabile anche con vettura in marcia, è immediatamente visibile e non incide sulla luminosità delle spie su quadrante.

La videata scompare dopo 5 secondi di inattività o alla pressione del tasto **MODE**, lasciando il posto alla videata precedentemente attiva.

Impostazione display

Selezionando la voce "Impostaz. display" è possibile scegliere quale videata principale visualizzare sul display. L'elenco delle videate selezionabili è visualizzato nel seguente ordine: SPORT, Manettino, RACE, TYRES, TRIP A, TRIP B (se abilitato).

L'elenco delle videate selezionabili cambia a seconda della modalità di guida selezionata sul Manettino: la videata RACE è infatti disponibile soltanto nelle posizioni RACE o CST OFF.

In questa sezione è inoltre possibile attivare o disattivare le visualizzazioni ripetizione velocità, audio, telefono e navigazione, e l'abilitazione della videata TRIP B.

Data e ora

La voce "Data e ora", compresa sempre all'interno della sezione "Impostazione display", consente di scegliere la modalità di visualizzazione della data (gg/mm/aa oppure mm/gg/aa), e dell'ora (12h oppure 24h).

Lingua e unità di misura

La voce "Lingua e U.M.", compresa all'interno della sezione "Impostazione display", consente di scegliere tra le seguenti lingue:

- Inglese
- Tedesco
- Italiano
- Francese
- Spagnolo

e tra due varianti di unità di misura della distanza (km o miglia), della temperatura (°C o °F) e della pressione (bar o psi).

Impostazione vettura

I parametri modificabili sono:

- Sens. parcheggio: se presenti i sensori di parcheggio anteriori, consente di attivare o disattivare la funzione "Stop&Go".
- Blocco porte: consente di attivare o disattivare la funzione di blocco automatico delle porte al raggiungimento dei 20 km/h.
- Sblocco porte: consente di scegliere se sbloccare entrambe le porte oppure soltanto la porta lato guida tramite l'apposito tasto sul tunnel centrale.

- Limite velocità: consente di regolare la velocità oltre la quale si attiva la segnalazione di limite di velocità superato.
- Volume buzzer: regolazione del volume delle segnalazioni acustiche.
- Sensore luce: regolazione della sensibilità del sensore crepuscolare.
- Rip. giri su sterzo (se presente): consente di attivare o disattivare la visualizzazione dei led giri motore sul volante.
- Tasto cassetto: consente di attivare o disattivare la funzione del tasto di apertura del cassetto portaoggetti.
- Equalizzazione: consente di attivare o disattivare l'equalizzazione automatica.

Service

Selezionando la voce "Service" vengono visualizzate le informazioni relative alla manutenzione programmata (per ulteriori informazioni consultare il paragrafo "Manutenzione " a pag. 168).

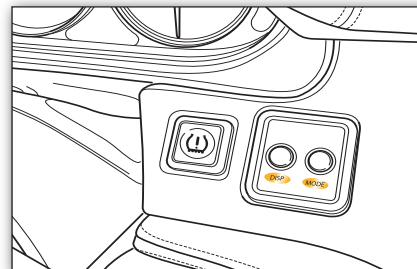
Logica di funzionamento dei tasti

Tasto MODE

Pressione breve (meno di 2 secondi):

- attivazione della pagina MENU (in forma ridotta se la velocità della vettura è superiore a 5 km/h)
- all'interno di un sottomenu: ritorno al livello precedente del menu
- odometro lampeggiante: ripristino dell'informazione precedentemente attiva
- interruzione della visualizzazione delle varie fasi di check al key-on
- interruzione dei cicli di visualizzazione dei messaggi di anomalia (funzione "ESCAPE")

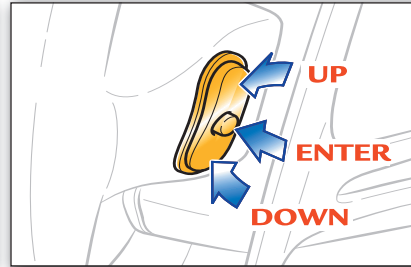
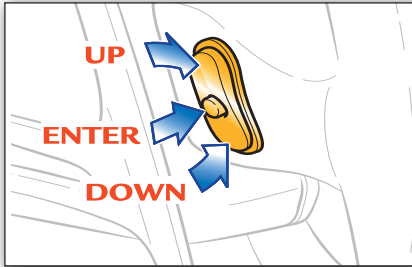
Pressione lunga (più di 2 secondi):

- pagina MENU non attiva e **TRIP B** disabilitato: azzeramento **TRIP A**
- pagina MENU non attiva e **TRIP B** abilitato: selezione dell'odometro visualizzato sul display (totale, A o B)
- pagina MENU attiva: ritorno alla videata attiva prima della pressione del tasto **MODE**.

Tasto DISP (DISPLAY)

Il tasto **DISP** permette la commutazione sequenziale delle videate principali, che vengono visualizzate in modalità temporizzata (10 secondi) nel seguente ordine:

- **SPORT**
- **RACE**
- **TYRES**
- **TRIP A**
- **TRIP B**

Ad ogni successiva pressione del tasto **DISP** viene di volta in volta visualizzata la videata principale successiva.

Dopo l'ultima videata indicata, premendo nuovamente il tasto **DISP** si ritorna alla videata standard, ossia all'ultima videata che era stata selezionata in modalità fissa.

Tasti UP / DOWN

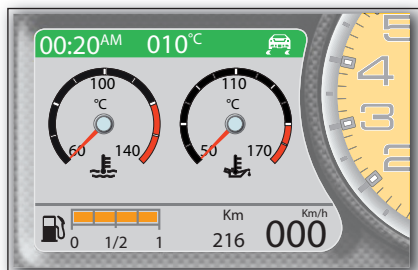
- impostazione/regolazione delle funzioni presenti nella pagina MENU
- pagina MENU non attiva: regolazione dell'intensità luminosa del quadro
- odometro lampeggiante: selezione del **TRIP** da azzerare
- funzione **Auto** (sensore crepuscolare attivo): regolazione sensibilità sensore.

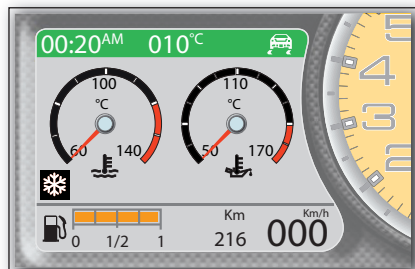
Tasto ENTER

- pagina MENU non attiva: commutazione fra l'informazione da visualizzare:
  - odometro totale
  - distanza percorsa **TRIP A**
  - distanza percorsa **TRIP B** (se abilitato)
- conferma della funzione selezionata
- conferma del settaggio/modifica realizzata
- memorizzazione delle modifiche confermate
- azzeramento **TRIP A,** con **TRIP B** abilitato, solo dopo la pressione lunga del tasto **MODE** (il **TRIP A** lampeggia).

Videata SPORT

La videata riporta, oltre ai parametri comuni, gli indicatori virtuali di controllo quali:

- temperatura acqua;
- temperatura olio.

Se durante la visualizzazione della videata SPORT si verifica un qualsiasi evento che debba essere visualizzato tramite simbolo e/o messaggio specifico, il display si presenterà come nel seguente esempio, con gli indicatori in versione ridotta.

In caso di anomalie/eventi di priorità 1 o 2 (vedi pag. 80), alla conclusione del ciclo di visualizzazione (pari a 20 secondi), o alla pressione del tasto **MODE** con funzione di “ESCAPE”, il simbolo rimane visualizzato in forma ridotta a icona, come riportato di seguito.

Videata RACE

La videata RACE consente di cronometrare e memorizzare i tempi di percorrenza dei giri in caso di utilizzo in pista della vettura.

Current LAP
indica il tempo trascorso dall’avvio del cronometro

LAP time / best
indica il tempo di percorrenza dell’ultimo miglior giro

LAP time / last
indica il tempo di percorrenza dell’ultimo giro

speed max / best
indica la massima velocità raggiunta

speed max / last
indica la massima velocità raggiunta nell’ultimo giro

Oltre a tali informazioni, vengono visualizzati anche gli indicatori virtuali di controllo in dimensioni minime, ossia senza indice né scala graduata, ma solo con simboli di colore nero su uno sfondo che assume colorazioni diverse (Blu, Verde, Rosso) a seconda della temperatura raggiunta.

Indicatore temperatura olio:

- Blu = T olio < 55°C (176 °F);
- Verde = 55°C < T olio < 155°C;
- Rosso = T olio > 155°C (311 °F).

Indicatore temperatura acqua:

- Blu = T acqua < 70°C (158 °F);
- Verde = 70°C < T acqua < 125°C;
- Rosso = T acqua > 125°C (257 °F).

Se durante la visualizzazione della videata RACE si verifica un qualsiasi evento che debba essere visualizzato, il display si presenterà come nel seguente esempio.

Durante la visualizzazione dell'evento/anomalia il cronometro non viene arrestato e al termine della visualizzazione viene riproposto, mentre in caso di anomalie di priorità 0 (vedi "Simboli display TFT") il cronometro si ferma.

Il cronometro si ferma anche in caso di attivazione della pagina MENU e in caso di attivazione della ripetizione su display delle funzioni relative al sistema infotelematico (audio, telefono, navigazione).

Ad ogni key-on il cronometro risulta sempre azzerato, mentre restano memorizzati gli ultimi dati validi relativi al Best Lap e al Last Lap.

Con videata RACE attiva alcuni tasti cambiano la loro funzione.

Il tasto **ENTER** viene dedicato all'avvio del cronometro:

- a cronometraggio fermo la pressione del tasto avvia il cronometro del Current Lap;
- a cronometraggio in corso la pressione del tasto ha l'effetto di azzerare e far ripartire il Current Lap ed aggiornare le informazioni relative ai giri precedenti.

Il tasto **DISP**:

- arresta il cronometro ed aggiorna le informazioni relative ai giri precedenti (pressione breve);
- resetta il cronometro e le informazioni relative ai giri precedenti (pressione lunga).

Videate TRIP A e TRIP B

La videata riporta, oltre ai parametri comuni:

- gli indicatori virtuali di temperatura acqua e di temperatura olio di dimensioni minime;
- la data;
- la distanza percorsa;
- la velocità media;
- l'autonomia;
- il tempo di viaggio.

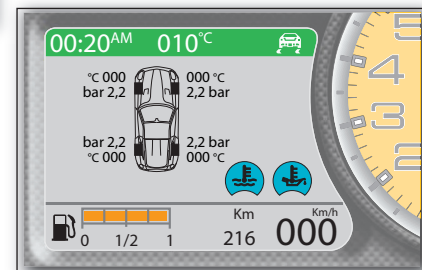
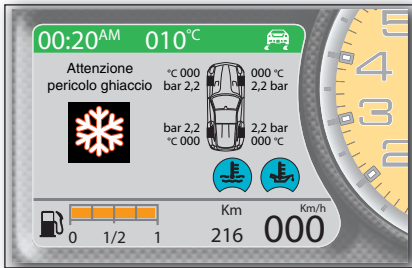
Se il guidatore seleziona la videata TRIP B come videata principale e successivamente deseleziona il TRIP B dalla Pagina Menù, automaticamente la videata di default viene settata come videata principale.

Se durante la visualizzazione della videata TRIP A o B si verifica un qualsiasi evento che debba essere visualizzato, il display si presenterà come nel seguente esempio.

In caso di anomalie/eventi per i quali sia necessario visualizzare un simbolo riepilogativo, quest'ultimo si colloca, alla conclusione del ciclo di visualizzazione, in forma ridotta a icona nella parte in basso a sinistra dell'area **B**.

Videata TYRES

La videata riporta, oltre ai parametri comuni:

- gli indicatori virtuali di temperatura acqua e di temperatura olio di dimensioni minime;
- il simbolo vettura con visualizzazione dei valori di pressione e temperatura di ogni pneumatico;
- eventuale visualizzazione di simbolo riepilogativo per anomalie.

Se durante la visualizzazione della videata TYRES si verifica un qualsiasi evento che debba essere visualizzato, il display si presenterà come nel seguente esempio.

Per ulteriori informazioni consultare "Sistema Monitoraggio Pressione e Temperatura Pneumatici" nel Capitolo "Sicurezza".

Parametri comuni a tutte le configurazioni

Contachilometri

La funzione odometro è visualizzata direttamente su display TFT (nell'area **C**) ed è sempre presente: attraverso la pressione del tasto **ENTER** il guidatore può scegliere se visualizzare l'odometro totale **1** o uno dei due parziali **2**.

Per azzerare i contachilometri parziali tenere premuto a lungo il pulsante **MODE**, se il **TRIP B** non è abilitato si ha automaticamente l'azzeramento del **TRIP A**, se al contrario è abilitato l'odometro attivo lampeggia, con pulsanti **UP** e **DOWN** è possibile scegliere fra i due **TRIP**, infine la pressione del pulsante **ENTER** azzera l'odometro lampeggiante.

Nella condizione di odometro lampeggiante alla pressione breve del tasto **MODE** oppure allo scadere dei 10 secondi si ha il ritorno alla videata precedentemente attiva.

Indicatore carburante

L'indicazione è visualizzata nell'area **C** ed è sempre presente.

Velocità tachimetrica

L'indicazione è visualizzata nell'area **C**.

Se la visualizzazione della velocità tachimetrica è disabilitata, è sostituita dall'indicazione della temperatura esterna.

Orologio

L'indicazione dell'ora è sempre presente nell'area **A** in tutte le configurazioni e può essere visualizzata nel formato "24h" o "12h".

Indicatore temperatura esterna

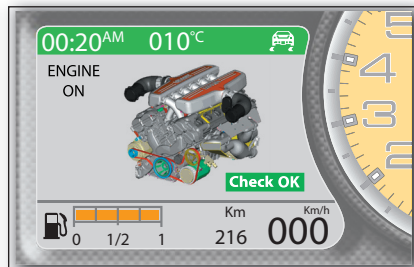
L'indicazione è visualizzata nell'area **A** se la visualizzazione della velocità tachimetrica (area **C**) è abilitata.

L'indicazione è visualizzata nell'area **C** se la visualizzazione della velocità tachimetrica è disabilitata. In questo caso nell'area **A** è presente la scritta "manettino".

Visualizzazione sul display al key-on

Al key-on inizia la fase di check e viene immediatamente visualizzato, nell'area B, il messaggio "**Check**" su sfondo azzurro. Pertanto, per le videate principali che abitualmente prevedono gli indicatori virtuali di temperatura acqua e olio in dimensioni minime, questi non vengono visualizzati durante la fase di check.

Trascorso il tempo di check iniziale e in caso di esito positivo, la scritta verrà sostituita con "**Check OK**" su sfondo verde.

All'avviamento del motore, indifferentemente dalla videata principale impostata, sul display verrà visualizzata la schermata "**ENGINE ON**".

Elenco simboli display TFT

Priorità 0 (Anomalia molto grave): rimane visualizzata per un tempo indefinito fino alla risoluzione del problema.

Priorità 1/Priorità 2
(Anomalia grave/Anomalia non grave): rimane visualizzata per 20 secondi al centro dell'area **B**, successivamente si riduce (simbolo in formato ridotto) e rimane visualizzata nella parte sinistra in basso dell'area **B** fino alla risoluzione del problema.

Avaria sistema di protezione

Segnala un'avaria del sistema antifurto (priorità **1**).

Il sistema non è programmato (priorità **2**).

> Rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Riserva carburante

Segnala un livello di carburante insufficiente (priorità **2**).

Mantenitore carica batteria collegato

Segnala, a quadro strumenti acceso, il collegamento con il mantenitore di carica batteria attivo (priorità 0).

Interruttore inerziale

Segnala l'intervento dell'interruttore inerziale in caso di incidente e la conseguente mancanza di alimentazione carburante (priorità 0).

Avaria alternatore

Segnala un'avaria dell'alternatore (priorità **1**).

Insufficiente livello lavacristallo

Segnala il livello insufficiente del liquido nel serbatoio lavacristallo (priorità **2**).

Temperatura olio

Segnala un'eccessiva temperatura dell'olio (priorità 0).

Pressione olio

Segnala un'insufficiente pressione dell'olio (priorità 0).

> Spegnere il motore e rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Temperatura liquido raffreddamento motore

Segnala un'eccessiva temperatura del liquido di raffreddamento motore (priorità 0).

> Spegnere il motore e rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Avaria sistema controllo motore (EOBD)

Segnala un'avaria del sistema controllo motore e del sistema controllo emissioni (priorità 0).

Avaria generica

Segnala un'anomalia di tipo generico (priorità 0).

Avaria luci esterne

Segnala anomalia nell'impianto o bruciatura della lampada delle luci di posizione, direzione e retronebbia (priorità 2).

Avaria luci targa

Segnala anomalia nell'impianto o bruciatura della lampada delle luci targa (priorità 2).

Avaria sensore crepuscolare

Segnala una avaria del sensore di rilevamento luminosità atmosferica (priorità 2).

Temperatura catalizzatori

Segnala l'elevata temperatura dei catalizzatori: il guidatore deve diminuire la velocità fino allo spegnimento della stessa (priorità 1).

Segnala l'eccessiva temperatura dei catalizzatori: fermare la vettura e spegnere il motore in modo da far raffreddare il sistema di scarico (vedi pag. 158). Dopo circa 5 minuti di sosta, riavviare il motore e riprendere le normali condizioni di guida (priorità 0).

Segnala una avaria del sensore temperatura dei catalizzatori (priorità 0).

Avaria luci stop

Segnala un'anomalia nell'impianto o bruciatura della lampada delle luci STOP (priorità 2).

Riscaldamento sedili

Segnala l'inserimento della funzione di riscaldamento sedili (rimane visualizzata per 5 secondi).

Avaria servosterzo

Segnala l'inefficienza dell'impianto di servosterzo (priorità 2).

Rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Sportello benzina aperto

Segnala l'apertura dello sportello benzina (segnalazione acustica con vettura in movimento).

Insufficiente livello olio cambio F1

L'ideogramma, di colore rosso, indica un livello insufficiente dell'olio del cambio F1 (priorità 0).

Rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Porte e cofani aperti

Il simbolo in formato ridotto segnala l'apertura o la non corretta chiusura di porte o cofani (segnalazione acustica con vettura in movimento).

ABS

Segnala l'avaria dell'impianto ABS (priorità **1**).

L'impianto frenante normale rimane funzionante.

Rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

ASR + CST inseriti

Segnala l'inserimento degli impianti ASR e CST (priorità **1**).

ASR + CST disinseriti

Segnala che gli impianti ASR e CST sono stati disinseriti (priorità **1**).

Viene visualizzata in contemporanea alla scritta: CST disinserito.

Avaria ASR/CST

Segnala l'avaria dell'impianto ASR/ CST (priorità **1**).

Arrestare la vettura evitando frenate violente. Non proseguire la marcia e rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza Ferrari.

È comunque possibile movimentare la vettura a bassa velocità (max. 40 km/h), per disimpegnare la strada.

Usura dischi freni CCM2

Segnala l'usura dei dischi freni carboceramici (priorità **2**).

Rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Pressione pneumatici

Simbolo abbinato al sistema di monitoraggio pressione pneumatici. (vedi pag. 45) (priorità **0**/**2**).

Avaria impianto Airbag

Segnala una avaria dell'impianto (priorità **0**).

Rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Segnala che il collaudo Airbag non è terminato, in contemporanea lampeggia la spia dell'Airbag (priorità **0**).

Cintura sicurezza lato passeggero non allacciata

Segnala il mancato allacciamento della cintura di sicurezza da parte del passeggero (priorità **0**).

Superamento limite di velocità

Segnala il superamento della velocità impostata dal guidatore (priorità **2**).

Anomalia freni

Segnala l'insufficiente livello liquido freni, oppure, in contemporanea all'accensione della spia di controllo ABS, una avaria all'impianto EBD (priorità **0**)

Avaria sensore pioggia

Segnala l'avaria del sensore pioggia (priorità **2**).

Avaria sistema controllo sospensioni

Segnala un'anomalia del sistema di controllo delle sospensioni (priorità **2**).

Rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Avaria manettino

Segnala una avaria al manettino (priorità **1**).

Avaria sensori parcheggio

Indica l'avaria del sistema sensori di parcheggio (priorità **2**).

Usura pastiglie freni

Segnala l'usura delle pastiglie freni (priorità **2**).

Rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari per provvedere alla sostituzione delle pastiglie.

Pericolo ghiaccio

S'illumina quando la temperatura esterna è uguale o inferiore a 3° C (38° F) per segnalare il pericolo di fondo stradale ghiacciato.

In queste condizioni adottare una condotta di guida prudente e ridurre la velocità in quanto l'aderenza degli pneumatici risulta notevolmente ridotta.

In questa situazione inserire la modalità "ICE" o "Bassa Aderenza".

Avaria cambio

Segnala un'avaria dell'impianto (priorità **1**).

Rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Manutenzione programmata

In funzione del messaggio abbinato segnala l'approssimarsi e il raggiungimento della scadenza per la manutenzione programmata.

A scadenza raggiunta rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Informazioni radio

Consultare il Manuale Istruzioni "Infotainment".

Informazioni CD Changer

Consultare il Manuale Istruzioni "Infotainment".

Informazioni CD, CD MP3

Consultare il Manuale Istruzioni "Infotainment".

Informazioni da Flashcard

Consultare il Manuale Istruzioni "Infotainment".

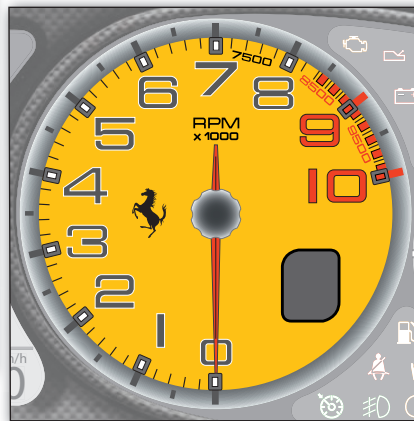
Ripetizioni Telefono

Consultare il Manuale Istruzioni "Infotainment".

Tachimetro elettronico

Indica la velocità di marcia.

Contagiri

Indica il regime di rotazione del motore. Evitare regimi di rotazione nel settore rosso.

Nel caso vengano superati tali regimi, la centralina accensione/iniezione interrompe momentaneamente l'alimentazione.

Display cambio

Inserito nello strumento contagiri; con chiave di avviamento in posizione **II**, visualizza la condizione di inserimento del cambio.

N	Folle
R	Retromarcia
1	1ª marcia
2	2ª marcia
3	3ª marcia
4	4ª marcia
5	5ª marcia
6	6ª marcia
Auto	modalità cambio Automatico
Auto ▼	modalità cambio Automatico ad uscita facilitata

La visualizzazione del simbolo "–" indica una condizione di avaria del cambio.

Rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari per le necessarie verifiche.

Spie di controllo

Le spie, oltre che durante la fase di diagnosi prima dell'avviamento, si possono accendere anche nei casi descritti di seguito.

(*) in abbinamento a simbolo display TFT

Se durante il funzionamento della vettura si illumina una spia indicante un'avaria rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari per le necessarie verifiche.

ABS (*)

Durante la marcia per segnalare un'avaria del sistema **ABS**.

L'impianto frenante normale rimane funzionante.

Rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Avaria freni (*)

Per segnalare il livello liquido freni insufficiente nel serbatoio.

Arrestare la vettura evitando frenate violente. Non proseguire la marcia, verificare il livello del liquido nel serbatoio e rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza Ferrari.

Avaria ASR/CST (*)

Segnala l'avaria dell'impianto ASR/CST.

Arrestare la vettura evitando frenate violente. Non proseguire la marcia e rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza Ferrari.

È comunque possibile movimentare la vettura a bassa velocità (max. 40 km/h), per disimpegnare la strada.

Avaria EBD (*)

Quando si verifica l'accensione contemporanea delle spie indicate in figura.

Pericolo di bloccaggio delle ruote posteriori e possibilità di andare in “testacoda”.

Arrestare la vettura evitando frenate violente. Non proseguire la marcia e rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza Ferrari.

È comunque possibile movimentare la vettura a bassa velocità (max. 40 km/h), per disimpegnare la strada.

Freno di stazionamento

Quando il freno di stazionamento è inserito.

Avaria alternatore (*)

In caso di anomalia nell'impianto di ricarica.

Quando la batteria ha una carica insufficiente o eccessiva (lampeggio).

Usura pastiglie freni (*)

Segnala l'usura delle pastiglie freni.

> Rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari per provvedere alla sostituzione delle pastiglie.

Pressione olio (*)

Indica una pressione dell'olio motore insufficiente.

> Spegnere immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Indica un'avaria del sensore specifico.

Temperatura olio (*)

Indica un'eccessiva temperatura dell'olio motore.

> Spegnere immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Indica un'avaria del sensore specifico.

Temperatura liquido raffreddamento motore (*)

Indica un'eccessiva temperatura del liquido di raffreddamento motore.

> Spegnere immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Avaria impianto Airbag (*)

Durante la marcia per segnalare un malfunzionamento del sistema airbag e/o pretensionatori delle cinture di sicurezza.

> Se la spia non si illumina per autocontrollo o si accende durante la marcia rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Avaria cambio F1 (*)

- Fissa con segnale acustico: quando si verifica un errore di funzionamento del cambio **F1**.

> Se l'avaria lo consente, disimpegnare la strada e rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

- Lampeggiante: bassa pressione nell'impianto.

Cintura sicurezza lato guida non allacciata

Con chiave di avviamento in posizione **II**, quando la cintura del guidatore non è allacciata.

Avaria sistema controllo motore (EOBD) (*)

Durante il funzionamento per segnalare un'anomalia del sistema controllo emissioni e nell'impianto di accensione/iniezione.

Rimane illuminata per autocontrollo da quando si porta la chiave di accensione in posizione **II** fino ad alcuni secondi dopo l'avviamento del motore.

Riserva Carburante (*)

Segnala che nel serbatoio rimangono 20 litri di carburante o un'anomalia all'indicatore di livello.

Indicatore di direzione destro

Quando viene azionata la luce di direzione destra.

Indicatore di direzione sinistro

Quando viene azionata la luce di direzione sinistra.

Luci di emergenza

L'accensione in sincrono delle spie indicatori di direzione destra e sinistra indica l'azionamento delle luci di emergenza.

Luci di posizione

Quando si azionano le luci di posizione o le luci anabbaglianti.

Luci abbaglianti

Quando si azionano le luci abbaglianti.

Durante il lampeggio.

Luci di parcheggio

Quando si azionano le luci di parcheggio.

Retronebbia

Quando si azionano le luci retronebbia.

Avaria sistema di protezione (*)

Durante la marcia segnala un'avaria del sistema antifurto.

Rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

ASR + CST disinseriti
Intervento impianto ASR/CST

La spia in modalità fissa segnala che gli impianti ASR e CST sono stati disinseriti.

In modalità lampeggiante, segnala l'intervento dell'impianto ASR/CST.

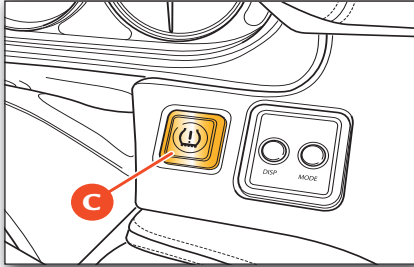
Disattivazione airbag lato passeggero

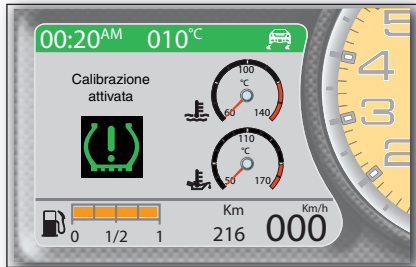
Si accende per segnalare l'avvenuta disattivazione del dispositivo airbag lato passeggero attraverso l'apposito comando a chiave (opzionale).

Sistema monitoraggio pressione e temperatura pneumatici

Spia abbinata al sistema di monitoraggio pressione e temperatura pneumatici (vedi pag. 45).

Pulsante calibrazione sistema TPMS

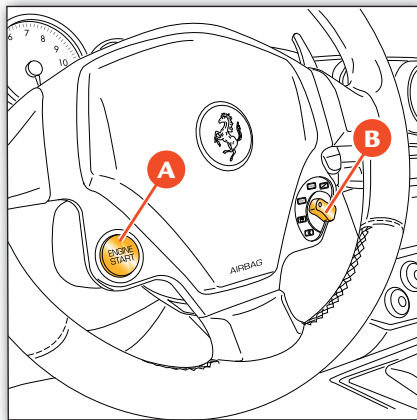
Per calibrare il sistema, con chiave in posizione **II**, premere il pulsante **C** posizionato sulla plancia alla destra del volante fino a quando non appare sul display TFT la scritta “calibrazione attivata”.

Il sistema impiega un tempo massimo di 20 minuti, con vettura in movimento, per la calibrazione.

Per maggiori informazioni consultare il paragrafo “Sistema monitoraggio pressione e temperatura pneumatici TPMS” a pag. 45.

Comandi al volante

Pulsante di avviamento

Premendo il pulsante **ENGINE START** **A** si avvia il motore. A motore avviato rilasciare il pulsante **ENGINE START**.

Evitare di premere sul pulsante **ENGINE START** per un tempo prolungato.

Per la procedura di avviamento vedi "Partenza e guida della vettura" a pag. 100.

Commutatore selezione modalità di guida "Manettino"

Il guidatore può selezionare la modalità di guida desiderata utilizzando il "Manettino" **B**.

Il tipo di modalità scelto impone comunque al guidatore di attenersi alle regole per una guida sicura.

In caso di avaria di uno dei sistemi di bordo, segnalata dall'apposito simbolo sul display TFT (vedi pag. 88), il Manettino si posiziona in una condizione di "recovery", consentendo comunque la guida della vettura. In questi casi rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

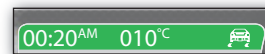
Modalità ICE

Può essere utilizzata in presenza di fondo stradale particolarmente scivoloso (neve, ghiaccio).

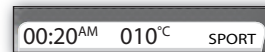
L'attivazione è segnalata dall'ideogramma **ICE** nell'area dedicata sul display TFT.

Modalità Bassa Aderenza

Rappresenta la modalità di guida in massima sicurezza. Consigliata in condizioni di bassa aderenza.

L'attivazione è segnalata dall'ideogramma **Bassa Aderenza** nell'area dedicata sul display TFT.

Modalità SPORT

È la condizione ideale di utilizzo della vettura, consigliata per la guida di tutti i giorni.

L'attivazione è segnalata dall'ideogramma **SPORT** nell'area dedicata sul display TFT.

Modalità RACE

Questa modalità offre la massima performance e stabilità in condizioni di alta aderenza, ed è particolarmente indicata per un utilizzo della vettura in pista.

L'attivazione è segnalata dall'ideogramma **RACE** nell'area dedicata sul display TFT.

Modalità CST OFF (CST)

In questa modalità il sistema **CST** (sempre inserito all'avviamento) risulta disattivato: al guidatore è lasciata massima libertà e controllo di guida in pista.

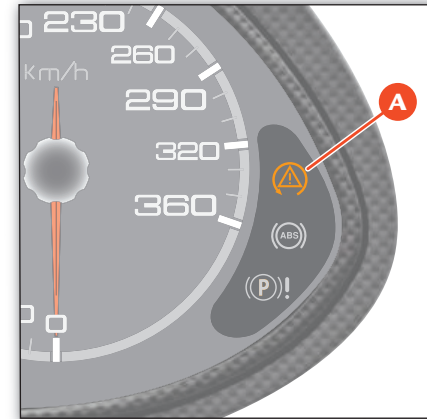
L'attivazione è segnalata dall'ideogramma CST nell'area dedicata sul display TFT.

La disattivazione del sistema **CST** comporta inoltre l'accensione della relativa spia **A** sul quadro strumenti e la visualizzazione per 5 secondi sul display TFT del relativo simbolo, accompagnato dal messaggio "CST disinserito". Nell'area dedicata sul display viene visualizzato l'ideogramma CST

Un segnale acustico avvertirà il guidatore dell'avvenuto cambio di modalità guida.

Con il sistema **CST** attivo, l'intervento è segnalato dal lampeggio della relativa spia **A** sul quadro strumenti e dal relativo simbolo sul display TFT, accompagnato dal messaggio "Intervento ASR/CST".

In condizioni di media o bassa aderenza (bagnato, ghiaccio, sabbia ecc.), non disattivare il sistema **CST**.

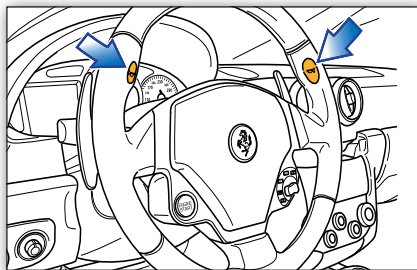
Con **CST** attivo, l'accensione della spia di colore ambra segnala un'anomalia di uno dei sistemi che fanno parte del sistema.

Rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Ad ogni successivo avviamento il sistema **CST** si riattiva.

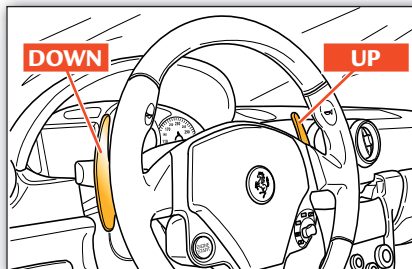
Il **CST** si riattiva automaticamente, anche in modalità CST, quando viene premuto il pedale del freno.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di guida selezionabili, consultare il paragrafo "Guidare utilizzando il commutatore modalità di guida" a pag. 117.

Comando avvisatore acustico

Premendo sui lati delle razze superiori del volante, in corrispondenza del simbolo delle trombe, si aziona l'avvisatore acustico.

Leva comando cambio "UP"

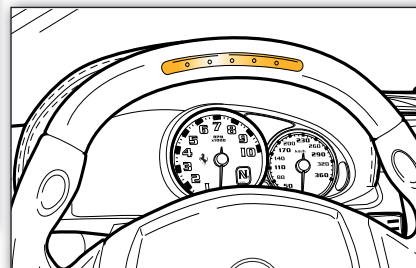
Tirando verso il volante la leva destra **UP**, si azionano i cambi di marcia in salita.

Per l'utilizzo vedi "Partenza e guida della vettura" a pag. 100.

Leva comando cambio "DOWN"

Tirando verso il volante la leva sinistra **DOWN**, si azionano i cambi di marcia in scalata.

Per l'utilizzo vedi "Partenza e guida della vettura" a pag. 100.

Led giri motore (opzionale)

I cinque led incorporati sulla corona superiore del volante (disponibili a richiesta) si accendono in sequenza avvisando il guidatore del raggiungimento del regime di rotazione massimo per effettuare il cambio marcia.

Al raggiungimento dei 6000 giri/min si illumina il primo led; i successivi si illuminano ad ogni incremento di 500 giri, fino al raggiungimento del regime massimo di 8400 giri/min.

Attraverso la pagina MENU del display TFT è possibile disattivare l'accensione dei led sul volante: richiamare la pagina MENU, selezionare le voci "Impost. vettura" e "Rip. giri su sterzo", dopodiché scegliere OFF.

Tergilavacristallo e lavafari

Tergicristallo

Il tergicristallo e il lavacristallo funzionano solo con chiave d'avviamento in posizione **II**.

La leva **A** ha 5 posizioni:

OFF Tergicristallo fermo.

AUTO Funzionamento automatico: il sensore pioggia adegua la frequenza del tergicristallo all'intensità della pioggia.

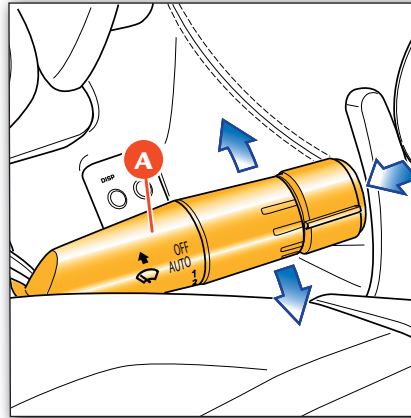
1 Funzionamento continuo lento (leva al secondo scatto in basso).

2 Funzionamento continuo veloce (leva al terzo scatto in basso).

Leva in alto Funzionamento veloce temporaneo (ritorno automatico).

Lavacristallo

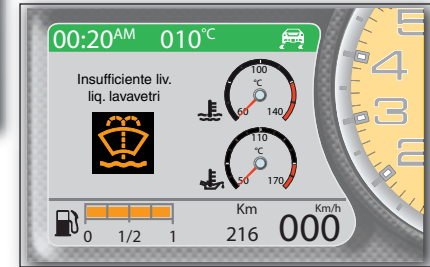
Si aziona tirando la leva **A** verso il volante (ritorno automatico).

Azionando il lavacristallo entra automaticamente in funzione il tergicristallo.

Rilasciando la leva il lavacristallo smette di funzionare mentre il tergicristallo compie ancora alcune battute.

Durante la stagione fredda, non azionare il lavacristallo finché il parabrezza non si è scaldato. In caso contrario, il liquido potrebbe ghiacciarsi sul cristallo, impedendo la visuale.

Lavafari

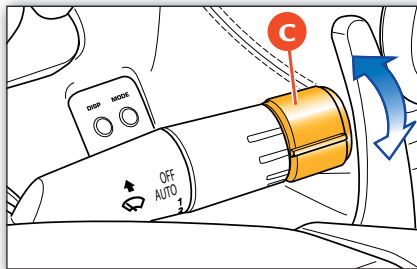
I lavafari si attivano automaticamente azionando il lavacristallo, con le luci anabbaglianti accese.

Il serbatoio del liquido lavafari è lo stesso del lavacristallo: l'esaurimento del liquido è segnalato dalla visualizzazione del simbolo e del messaggio specifico sul display TFT.

Sensore pioggia

Ha lo scopo di adeguare automaticamente, durante il funzionamento intermittente, la frequenza delle battute del tergicristallo all'intensità della pioggia.

Tutte le funzioni controllate dalla leva destra, rimangono inalterate.

Il sensore pioggia si attiva automaticamente portando la leva destra in posizione **AUTO** ed ha un campo di regolazione che varia progressivamente da tergicristallo fermo (quando il cristallo è asciutto) a tergicristallo alla seconda velocità continua (con pioggia intensa).

Per regolare la frequenza del funzionamento intermittente, con la leva destra in posizione **AUTO**, ruotare la ghiera **C**.

Ruotando la ghiera in senso antiorario l'intermittenza varia in modo continuo dal massimo (intermittenza veloce) al minimo (intermittenza lenta).

La funzione del sensore pioggia viene azzerata quando si porta la chiave in posizione **0**, anche lasciando la leva destra in posizione **AUTO**. Per riattivarla riportare il selettore in posizione OFF e nuovamente in **AUTO**.

Prima della pulizia del cristallo anteriore (ad esempio nelle stazioni di servizio), accertarsi di aver disinserito il sensore pioggia o di aver ruotato la chiave in posizione **0**. Il sensore pioggia deve essere disinserito anche quando si lava la vettura manualmente o negli impianti di lavaggio automatico.

In caso di presenza di ghiaccio o neve sul cristallo anteriore, non attivare il sensore pioggia per evitare il danneggiamento del motorino del tergicristallo e/o delle spazzole.

Avaria del sensore pioggia

Quando il sensore pioggia è inserito, in caso di malfunzionamento del sensore stesso viene attivato il funzionamento intermittente del tergicristallo, con la regolazione della sensibilità impostata dal guidatore, indipendentemente dalla presenza di pioggia sul cristallo. In questo caso si consiglia di disinserire il sensore pioggia e di azionare il tergicristallo, se necessario, in modalità continua.

Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenza Ferrari.

Guida della vettura

Rodaggio

I più moderni metodi costruttivi consentono una grande precisione nella costruzione e nell'accoppiamento dei componenti. Nonostante ciò, le parti mobili subiscono un assestamento, essenzialmente durante le prime ore di esercizio della vettura.

Motore e trasmissione

Durante i primi 1000 Km di percorso, evitare di superare i 5000 giri/min.

Dopo l'avviamento evitare di superare i 4000 giri/min. prima che il motore sia sufficientemente caldo (temperatura olio 65÷70 °C).

Evitare di mantenere il motore ad un regime elevato e costante per un tempo prolungato.

PRIMA DELLA PARTENZA

Controllare l'allacciamento delle cinture di sicurezza;

controllare la chiusura delle portiere;

controllare la regolazione del sedile;

controllare la regolazione degli specchietti retrovisori (centrale e laterali).

Prima del viaggio

Controlli preliminari

Controllare periodicamente e comunque prima dei lunghi viaggi:

- pressione e condizioni di pneumatici;
- livelli dei liquidi e lubrificanti;
- condizioni delle spazzole dei tergicristallo;
- verificare il corretto funzionamento delle spie di controllo e delle luci esterne.

È comunque consigliabile eseguire questi controlli almeno ogni 1000 Km, e rispettare sempre quanto prescritto nel piano di manutenzione.

È consigliabile inoltre:

- pulire i vetri delle luci esterne e tutte le superfici vetrate;
- eseguire le corrette regolazioni di specchi, volante, sedili e cinture di sicurezza.

Rifornimenti

Impiegare esclusivamente benzina senza piombo!

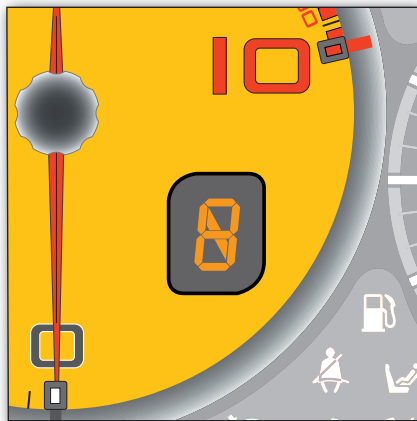
L'impiego di benzina con piombo danneggerebbe in modo irreparabile i catalizzatori.

Per caratteristiche e quantità di lubrificanti e liquidi attenersi a quanto riportato nella tabella "Rifornimenti" a pag. 26.

Partenza e guida della vettura

Accensione del sistema

Portando la chiave di accensione in posizione **II** si attiva e si illuminano, sul quadro strumenti, tutti i segmenti del display cambio e la relativa spia di avaria che si spegnerà se, trascorso qualche secondo, non verranno riscontrate anomalie.

Sul display resterà evidenziata la marcia inserita.

Può verificarsi che all'apertura della porta lato guidatore, si avvii la pompa per alcuni secondi; questa funzione consente di avere il sistema già pronto nel momento in cui si inserisce la chiave di avviamento.

Può anche accadere che la spia avaria lampeggi per un breve periodo (10 secondi) e poi si spenga: il sistema completa la fase di "startup" e quindi si avvia correttamente. Durante questa fase evitare di dare comandi al sistema.

Se la spia di avaria continua a lampeggiare, senza spegnersi, ripetere l'accensione del sistema dopo averne eseguito lo spegnimento. Se l'anomalia permane, rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari per fare eseguire i dovuti controlli.

Se la spia resta accesa, il sistema è in avaria e tale condizione sarà stata evidenziata anche da un allarme acustico quando si è portata la chiave di accensione in posizione **II**.

Rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari per far eliminare la causa del malfunzionamento.

Funzionamento a motore spento

Il cambio F1 nella funzione base è sempre nella modalità "Automatico".

Ad ogni nuovo avviamento il cambio F1 si trova nella modalità "Automatico ad uscita facilitata" a meno che la vettura non sia stata spenta con cambio in modalità "Automatico" (pag 106).

Per uscire dalla modalità "Automatico ad uscita facilitata" è sufficiente agire su una delle due leve **UP** e **DOWN** (con vettura in movimento) o premere il pulsante **AUTO** sul tunnel centrale.

Terminata la fase di "Accensione del sistema" sul display cambio comparirà la marcia inserita:

N (Folle)

R (Retromarcia)

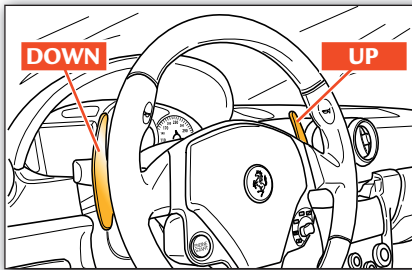
1 (1ª marcia)

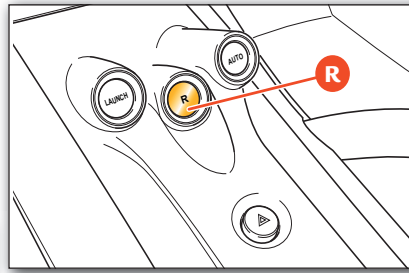
2 (2ª marcia), ecc.

Se l'indicazione lampeggia (può accadere anche con **N**) significa che la marcia non è perfettamente innestata o disinnestata; richiedere pertanto **N** poi la marcia desiderata.

Se sul display compare un trattino orizzontale, il sistema è in avaria.

A motore spento è possibile l'inserimento della **1ª** marcia, della retromarcia **R** e della folle **N**. Tenendo il pedale del freno premuto durante la richiesta, procedere nel modo seguente:

N tirare entrambe le leve poste dietro il volante.

R premere il pulsante **R** sul tunnel centrale.

1ª marcia: tirare verso il volante la leva **UP**.

Mantenere premuto il pulsante **R** fino a quando non appare l'indicazione R sul display cambio.

Rilasciare immediatamente le leve **UP**, **DOWN** e il pulsante **R** dopo la visualizzazione della marcia inserita sul display cambio; una manovra prolungata provocherebbe l'accensione della spia di anomalia (vedi pag. 91) e l'attivazione del segnale acustico.

Non fare funzionare il sistema a motore spento per evitare di scaricare la batteria.

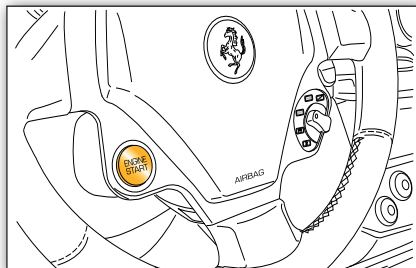
Evitare anche inutili sequenze di cambiate a motore spento, per non causare il surriscaldamento della pompa.

Con cofano motore aperto o non correttamente chiuso, non è possibile inserire alcuna marcia.

A vettura ferma, con porta lato guida aperta o non correttamente chiusa e pedale freno rilasciato, il sistema sfila la marcia innestata dopo circa due secondi.

Avviamento e riscaldamento del motore

- Assicurarsi che il freno a mano sia inserito e che le porte siano chiuse.
- Tenere premuto il pedale del freno durante l'avviamento del motore.
- Non premere sul pedale dell'acceleratore.
- Ruotare la chiave di avviamento in posizione **II** e attendere la visualizzazione sul display TFT dell'ideogramma **Check OK**. Nel caso in cui non compaia la scritta **Check OK**, riportare la chiave in posizione **0**, attendere qualche secondo e ripetere l'operazione.

- La vettura si inizializza sempre in modalità “Automatico ad uscita facilitata”, a meno che la vettura non sia stata spenta con cambio in modalità “Automatico”.
- Premere il pulsante **ENGINE START** e rilasciarlo non appena il motore si è avviato.

- Dopo l’avviamento del motore compare la scritta **ENGINE ON**.

Non mantenere premuto il pulsante **ENGINE START** per un tempo prolungato.

Nel caso di mancato avviamento, riportare la chiave in posizione **0**, attendere che il visualizzatore marcia inserita si spenga prima di ripetere la procedura.

 Tenere premuto il pedale del freno durante l’accensione del motore.

Se dopo alcuni tentativi, il motore non dovesse avviarsi, rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

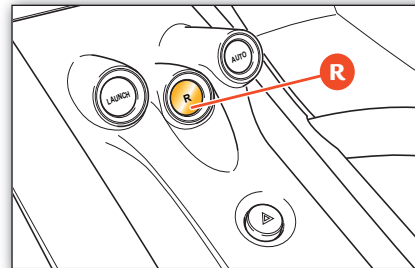
Non portare il motore a regimi di rotazione elevati fino a quando la temperatura dell’olio non abbia raggiunto almeno 65÷70 °C circa.

Partenza della vettura

A motore avviato, veicolo fermo e pedale del freno premuto, tirare verso il volante la leva destra **UP** per poter inserire la 1ª marcia.

 Utilizzare la 1ª marcia per parcheggiare e per le partenze in salita.

Rilasciare il pedale freno e premere sull’acceleratore per partire.

Alla prima richiesta di cambio marcia (con vettura in movimento), effettuata agendo sulle leve **UP** o **DOWN**, il sistema uscirà dalla modalità “Automatico ad uscita facilitata”.

Con motore acceso e vettura ferma, è possibile passare direttamente dalla **1ª** marcia alla **R**, premendo il pulsante **R** sul tunnel centrale e dalla retromarcia alla **1ª** marcia tirando verso il volante la leva **UP**.

L'inserimento della retromarcia è accompagnato da una segnalazione acustica di sicurezza che suona ad intermittenza per tutto il tempo in cui resta inserita la **R**.

Se nel passaggio **R**, **1ª**, il sistema inserisce automaticamente la **2ª** marcia, ciò sta ad indicare che si è verificato un impuntamento sulla **1ª** marcia. Non si tratta quindi di anomalia in quanto rientra nella logica di funzionamento.

Per lo stesso motivo nei passaggi da **1ª** a **R**, in caso di impuntamento, il sistema inserisce automaticamente la **N**.

Nelle soste prolungate, con motore in moto, è consigliabile tenere il cambio in **N**.

Se, come può accadere in discesa, si lascia avanzare il veicolo in **N**, alla richiesta di **UP** verrà inserita una marcia in relazione alla velocità del veicolo.

Per motivi di sicurezza il sistema attiva l'allarme acustico e si porta automaticamente in **N** quando a veicolo fermo, motore acceso e marcia inserita:

- si rimane senza agire sul pedale freno o sull'acceleratore per più di 50 secondi;
- si rimane per un tempo superiore ai 10 minuti con pedale freno premuto;
- si apre la portiera senza agire sul pedale freno o acceleratore;
- si apre il cofano motore.

⚠ L'avvisatore acustico, si può attivare anche per avvertire in anticipo il guidatore di un inizio di surriscaldamento della frizione; ciò può verificarsi usando l'acceleratore nello stazionamento della vettura in salita o in fase di "spunto".

In questi casi occorre rilasciare l'acceleratore ed utilizzare unicamente il pedale freno per stazionare il veicolo o, quando possibile, "forzare" la partenza, evitando esitazioni.

Importante

- A veicolo fermo con marcia inserita tenere sempre il pedale del freno premuto finché non si decide di partire.
- Non "modulare" il pedale dell'acceleratore durante le partenze.
- Richiedere una marcia inversa solo quando la vettura sia completamente ferma e con pedale freno premuto.

In caso di stazionamento in salita non utilizzare la "manovra di spunto" per mantenere la vettura ferma ma unicamente il freno e agire sul pedale acceleratore solo quando si decide di ripartire.

Se si preme il pedale acceleratore molto rapidamente, fino a fondo corsa, con **CST** disinserito, si avrà una partenza "prestazionale" che comporterà sensibili slittamenti delle ruote motrici anche in condizioni di buona aderenza.

Cambio marcia

Cambio marcia a salire "UP"

Agire sulla leva destra **UP** anche senza rilasciare il pedale dell'acceleratore.

La richiesta di **UP** non viene accettata qualora l'inserimento della marcia richiesta costringa il motore sottogiri o se è già in corso un **UP** per fuori giri. Si avrà una cambiata sempre più veloce all'aumentare della prestazione richiesta dal guidatore, ovvero all'aumentare sia dei giri motore sia della corsa del pedale acceleratore.

È comunque buona norma:

- Effettuare i cambi marcia senza rilasciare il pedale dell'acceleratore se è premuto.

- Aspettare la conclusione di un cambio marcia prima di richiedere il successivo evitando richieste multiple in rapida successione.

UP per fuori giri

Il sistema inserisce una marcia superiore in modo "automatico" se, con il pedale acceleratore premuto, il motore raggiunge un valore prossimo al "regime di fuori giri".

Questa condizione non avviene con il sistema in modalità di guida "RACE" e "CST OFF".

Cambio marcia a scalare "DOWN"

Agire sulla leva sinistra **DOWN** anche senza rilasciare il pedale dell'acceleratore.

La richiesta di **DOWN** non viene accettata qualora l'inserimento della marcia richiesta costringa il motore oltre un certo regime di giri in funzione della marcia richiesta o se è già in corso un **DOWN** per sottogiri.

È comunque buona norma:

- effettuare i cambi marcia senza rilasciare il pedale dell'acceleratore se è premuto;
- in caso di richiesta di **DOWN** per iniziare un sorpasso in cui si vuole una rapida accelerazione premere sul pedale acceleratore un istante prima di agire sulla leva;
- attendere la conclusione di un cambio marcia prima di richiedere il successivo evitando richieste multiple in rapida successione.

DOWN per sottogiri

- Il sistema scala la marcia in modo "automatico" se il motore scende al di sotto di un regime minimo fissato a 1250 giri/min.
- Il comando di **DOWN** da leva viene ignorato se è in atto un cambio marcia per sottogiri.

Cambio marcia a scalare in sequenza

In fase di decelerazione, con il pedale del freno premuto e il sistema ABS che non sta intervenendo, è possibile effettuare la scalata delle marce in sequenza mantenendo tirata la leva sinistra **DOWN** in modo prolungato.

La richiesta di scalata viene accettata fino all'inserimento della seconda marcia.

Richiesta di "N" (folle)

A motore acceso, tirare contemporaneamente entrambe le leve **UP** e **DOWN** verso il volante, anche senza premere il pedale del freno, per richiedere la folle "**N**".

È possibile, in caso di necessità, richiedere "**N**" a qualsiasi velocità.

Se successivamente viene richiesto **UP** o **DOWN** il sistema inserisce la marcia consona alla velocità della vettura.

Cambiata F1-SuperFast 2

Sfruttando l'energia elastica degli organi di trasmissione tramite la gestione elettronica integrata del motore e del cambio, il sistema **F1-SuperFast 2** enfatizza il carattere prestazionale della vettura.

Le diverse operazioni di cambiata (taglio di coppia e disinnesto frizione, disinnesto e innesto marce e successivo reinnesto frizione) vengono attuate in modo non sequenziale.

Il risultato è un tempo di cambiata estremamente veloce che scende fino a 60 ms (misurato come "buco di accelerazione").

La cambiata **F1-SuperFast 2** si attiva solo nelle seguenti condizioni:

- commutatore modalità di guida posizionato su SPORT, RACE, o CST OFF;
- regime del motore superiore a 5000 giri/min e pedale dell'acceleratore premuto oltre una certa soglia;
- accelerazione laterale < 0,9 g;
- assenza di intervento del controllo di trazione;
- temperatura acqua motore > 70 °C e temperatura olio cambio > 15 °C.

La disponibilità della cambiata F1-Superfast 2 è segnalata dalla visualizzazione sul display TFT della scritta "**F1-S**".

La cambiata **F1-SuperFast 2** non è disponibile nelle seguenti condizioni:

- commutatore modalità di guida posizionato su ICE o Bassa Aderenza;
- regime del motore inferiore a 5000 giri/min o pedale acceleratore non premuto oltre una certa soglia;
- accelerazione laterale > 0,9 g;
- forte pattinamento delle ruote posteriori;
- intervento del controllo di trazione;
- temperatura acqua motore < 70 °C e temperatura olio cambio < 15 °C.

Arresto della vettura

Quando la vettura si ferma il sistema inserisce automaticamente la 1ª marcia, salvo non sia stata preventivamente richiesta la folle.

A veicolo fermo, con motore acceso, tenere premuto il pedale del freno finché non si decide di ripartire.

Spegnimento del motore e del sistema

È possibile spegnere il motore sia con il cambio in **N** che con una marcia inserita.

Dopo aver portato la chiave di avviamento da posizione **II** a posizione **0**, il display cambio rimane ancora acceso per qualche secondo, indicando la marcia inserita. Se il cambio è in **N** si attiva un allarme acustico.

Non eseguire l'avviamento prima dello spegnimento del display cambio.

Non abbandonare mai la vettura con il cambio in N, bensì inserire una marcia (1ª oppure R), verificare che il display non sia lampeggiante ed inserire sempre il freno a mano. Non abbandonare la vettura in moto.

Non estrarre la chiave con vettura in movimento! Il sistema (e quindi il display) resterà attivo, ma funzionante in modo anomalo fino all'arresto del veicolo, inoltre il volante si bloccherà automaticamente alla prima sterzata.

In questo caso si accenderà la spia di avaria (vedi pag. 91) e prima di ripartire, il sistema (e quindi il display), dovrà essere spento e si dovrà ripetere la fase di "Accensione".

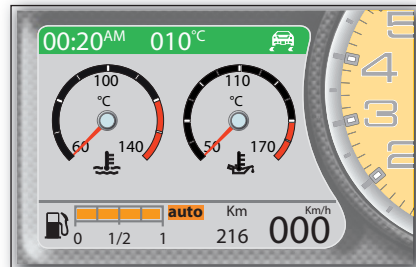
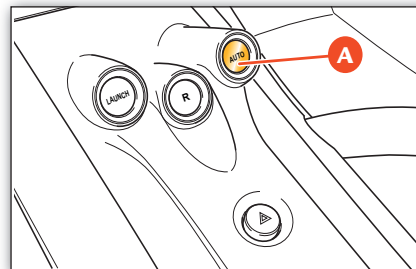
È comunque buona norma:

- effettuare lo spegnimento del motore e del sistema tenendo il pedale del freno premuto;
- non richiedere l'inserimento di una marcia mentre il sistema si sta spegnendo.

Altre funzioni del sistema

Modalità "Cambio Automatico"

La modalità "Cambio Automatico" si attiva/disattiva premendo il pulsante **AUTO A** sul tunnel centrale.

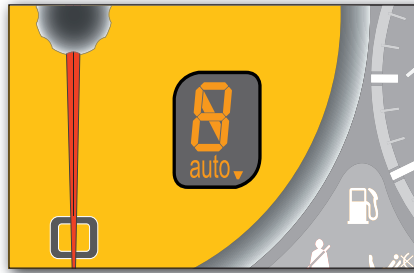
All'attivazione della modalità "Automatico" sul display cambio e sul display TFT viene visualizzata la scritta "**auto**".

Quando è attiva la modalità “Cambio Automatico” il sistema adegua automaticamente le marce in **UP** e in **DOWN** in funzione della velocità del veicolo, del regime motore e della richiesta di coppia/potenza del guidatore.

Quando ci si trova in modalità “Automatico” è comunque possibile effettuare manualmente i cambi marcia, agendo sulle leve **UP** e **DOWN**. Il sistema permane in ogni caso in modalità “Automatico”: ciò è segnalato dalla scritta “**auto**” che rimane attiva sul display cambio, in modalità lampeggiante quando si agisce sulle leve.

Con il veicolo fermo, la richiesta di “**N**”, della **1ª** marcia o di “**R**”, non provocano il cambio di modalità da “Automatico” a “Manuale”.

Modalità “Cambio Automatico ad uscita facilitata”

Ad ogni nuovo avviamento la vettura si inizializza sempre nella modalità “Automatico ad uscita facilitata”, a meno che non sia stata spenta con cambio in modalità “Automatico”, nel qual caso al successivo avviamento la modalità rimane “Automatico”.

L’attivazione è segnalata, oltre che dalla scritta “**auto**”, dalla freccia ▼ all’interno del display cambio.

In tale modalità il sistema adegua automaticamente le marce in **UP** e in **DOWN** in funzione della velocità del veicolo, del regime motore e della richiesta di coppia/potenza del guidatore.

Per uscire dalla modalità “Cambio Automatico ad uscita facilitata” e passare alla modalità “Manuale” è sufficiente agire su una delle due leve di comando **UP** o **DOWN** (con vettura in movimento), oppure premere il pulsante **AUTO** sul tunnel centrale.

Se successivamente è richiesta la modalità “Cambio Automatico” mediante l’azionamento del pulsante **AUTO** il sistema applicherà tutte le caratteristiche della modalità “Cambio Automatico”.

Strategia per partenza prestazionale “Launch Control”

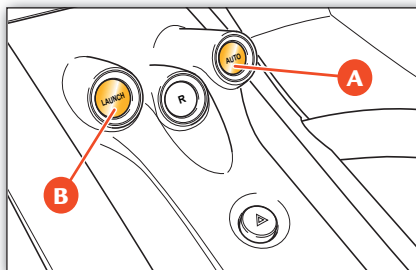
Utilizzare il Launch Control SOLO in pista a circuito chiuso.

L’utilizzo del Launch Control presuppone INOLTRE la perfetta conoscenza e padronanza della vettura. Tale padronanza si può acquisire solo attraverso la proficua frequentazione dei corsi di guida previsti da FERRARI.

In fase di utilizzo del Launch Control il sistema CST è temporaneamente disattivato.

Allo scopo di ottimizzare le partenze da fermo, in condizioni di uso prestazionale, il sistema cambio F1 è dotato della strategia di “Launch Control”.

Per effettuare una partenza in modalità “Launch Control” procedere in questo modo:

- con vettura ferma e cambio in modalità “Manuale”, tenere premuto il pedale del freno e inserire la prima marcia
- premere il pulsante **LAUNCH B** sul tunnel centrale

In queste condizioni sul display cambio appare lampeggiante l'indicazione "L": il guidatore ha la possibilità, mantenendo il freno premuto, di accelerare a vettura ferma fino al regime di giri desiderato per la partenza (tipicamente quello di coppia massima) e poi, al rilascio, di raggiungere la miglior prestazione nella partenza da fermo, grazie ad una strategia ottimizzata di gestione accostamento frizione.

Partenza a spinta

È possibile, in caso di anomalia al sistema di avviamento, la "partenza a spinta" procedendo nel modo seguente:

- eseguire la fase "Accensione del sistema" (vedi pag. 100);
- richiedere **UP** mentre il veicolo prende velocità con il cambio in **N**.

Tale operazione è comunque da evitare se non in casi di emergenza!

Riavvio del motore

Nel caso di spegnimento accidentale del motore, procedere al riavvio con l'apposito pulsante **ENGINE START** spostando la chiave su **0** e successivamente su **II** (Marcia); l'avviamento è immediato.

Sosta

Azionare il freno a mano, inserire la 1ª marcia sia in salita che in discesa, sterzare le ruote verso l'interno e spegnere il motore.

La 1ª marcia essendo la più demoltiplicata è maggiormente adatta per usare il motore come freno.

In caso di sosta in forte pendenza, è consigliabile bloccare la ruota con un cuneo o un sasso.
Non lasciare mai la chiave di avviamento in posizione **II**.

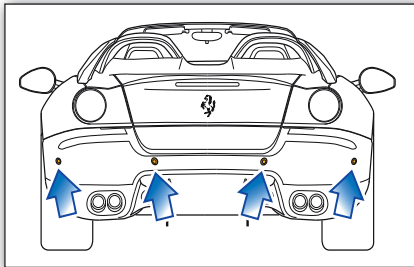
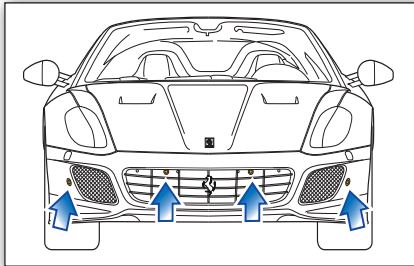
Scendendo dalla vettura, estrarre sempre la chiave.

Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

Non parcheggiare la vettura su materiali infiammabili (carta, erba, foglie secche ecc.). Potrebbero incendiarsi venendo a contatto con parti calde dell'impianto di scarico.

Non lasciare il motore acceso con la vettura incustodita.

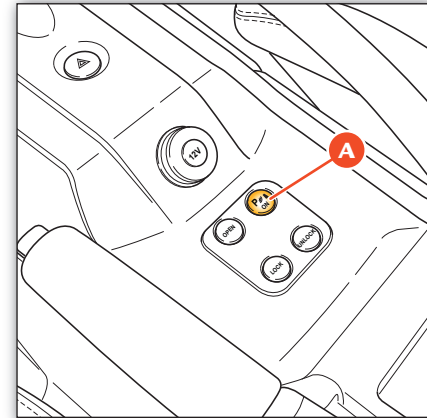
Sensori di parcheggio

Per agevolare il guidatore nelle manovre di parcheggio, la vettura è equipaggiata con quattro sensori alloggiati nel paraurti posteriore (sensori di parcheggio posteriori). A richiesta, la vettura può essere equipaggiata con quattro sensori alloggiati nel paraurti anteriore e nel paraurti posteriore (sensori di parcheggio anteriori e posteriori).

Per il corretto funzionamento del sistema è indispensabile che i sensori posizionati sui paraurti siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio.

Durante la fase di avvicinamento ad ostacoli posti davanti o dietro la vettura, i sensori forniscono al guidatore informazioni sulla distanza mediante segnali acustici, la cui frequenza aumenta all'avvicinarsi dell'ostacolo, e mediante segnali visivi nell'area **B** del display TFT. Integrando l'informazione visiva diretta con quella acustica e visiva generata dal sistema, il guidatore può pertanto evitare eventuali contatti nelle fasi di manovra.

La responsabilità nelle manovre di parcheggio e in altre situazioni potenzialmente pericolose è sempre e comunque del guidatore. Il sistema è infatti stato progettato solo come ausilio nelle manovre di parcheggio, in quanto permette l'individuazione di ostacoli fuori dal campo visivo del guidatore.

L'uso dei sensori non sostituisce pertanto la cura e l'attenzione del guidatore nell'effettuare manovre e nell'accertarsi della presenza di persone o cose.

I sensori di parcheggio posteriori si attivano automaticamente, con chiave in posizione **II**, quando si inserisce la retromarcia. All'attivazione dei sensori posteriori un segnale acustico avvisa il guidatore che il sistema è attivo. Quando la vettura è dotata anche di sensori di parcheggio anteriori, questi possono essere attivati/disattivati tramite l'apposito pulsante **A** sul tunnel centrale.

Funzione "Stop and Go"

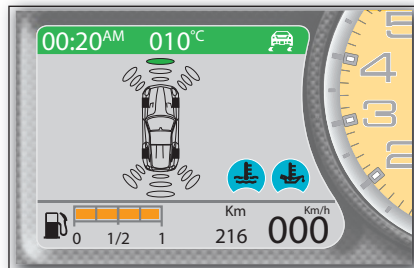
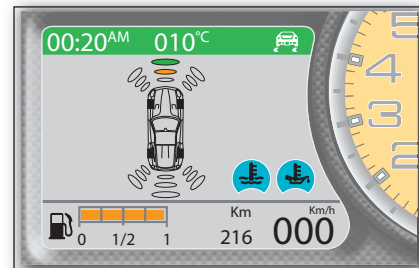
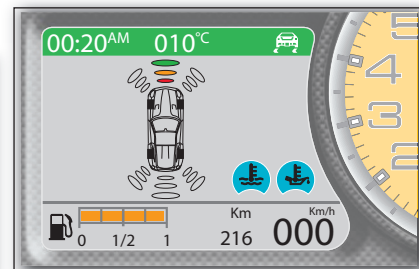
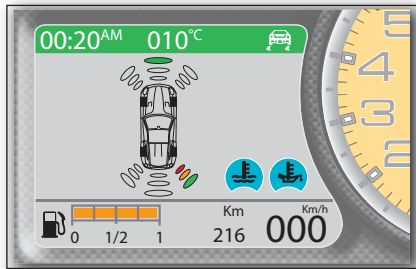
La funzione "Stop & Go", disponibile su vetture equipaggiate con sensori di parcheggio anteriori e posteriori, consiste nell'attivazione automatica dei sensori anteriori quando la velocità della vettura è minore o uguale a 10 km/h. Tale sistema è studiato per fornire un aiuto al guidatore in particolari condizioni di traffico (es. code), segnalando quando la vettura che precede è a distanza minima.

Per attivare/disattivare il sistema, richiamare la pagina MENU, selezionare le voci "Impost. vettura", "Sens. parcheggio", e scegliere tra le due opzioni "ON" e "OFF".

Segnalazione ostacoli

Il sistema di sensori di parcheggio emette segnalazioni acustiche non appena viene rilevato un ostacolo, con una frequenza crescente all'avvicinarsi dell'ostacolo. Il segnale acustico cessa immediatamente se la distanza dell'ostacolo aumenta, mentre il ciclo di toni rimane costante se la distanza misurata dai sensori centrali rimane invariata.

Sul display TFT viene visualizzato il simbolo vettura e le zone di rilevamento dei sensori: tali zone indicano in quale parte della vettura sta avvenendo l'avvicinamento all'ostacolo (se anteriore o posteriore, e se dalla parte destra, sinistra o centrale) e a quale distanza esso si trova (massima, media o minima).

In caso di ostacolo rilevato alla massima distanza nella parte anteriore centrale, sul display compare la visualizzazione riportata di seguito (verde).

In caso di ostacolo rilevato a distanza media nella parte anteriore centrale, sul display compare la visualizzazione riportata di seguito (arancio).

In caso di ostacolo rilevato alla minima distanza nella parte anteriore centrale, sul display compare la visualizzazione riportata di seguito (rosso).

Se i sensori anteriori sono disattivati o non presenti, il display non visualizza i simboli nella parte anteriore. Allo stesso modo, in presenza di sensori anteriori, se i sensori posteriori non sono attivi il display visualizza soltanto i simboli nella parte anteriore. Con tutti i sensori attivati, il sistema è in grado di dare più informazioni contemporaneamente: nel caso in cui venga rilevato un ostacolo a distanza massima nella parte anteriore centrale e un altro alla minima distanza della parte posteriore destra, sul display compare la visualizzazione riportata di seguito.

Se durante la visualizzazione dei simboli del sistema sensori di parcheggio si verifica un qualsiasi evento che debba essere visualizzato tramite simbolo e/o messaggio specifico, la simbologia viene spostata dalla parte centrale alla parte destra del display, come riportato di seguito.

Pulizia dei sensori

Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare pertanto l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri.

I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.

Per la riverniciatura di paraurti o per eventuali ritocchi di vernice nella zona dei sensori rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenza Ferrari. Applicazioni non corrette di vernice potrebbero, infatti, compromettere il funzionamento dei sensori di parcheggio.

Campo d'azione dei sensori

I sensori permettono al sistema di controllare la parte posteriore e anteriore della vettura; la loro posizione copre, infatti, le zone mediane e laterali vettura.

Nel caso di ostacolo posizionato in zona mediana, questo viene rilevato a distanze inferiori a circa 1,40 m, a seconda del tipo di ostacolo e in proporzione alle dimensioni dello stesso.

Nel caso di ostacolo posizionato in zona laterale, questo viene rilevato a distanze inferiori a 0,8 m.

Segnalazioni d'avaria

La centralina del sistema effettua la verifica di tutti i componenti ogni volta che viene inserita la retromarcia.

L'avaria del sistema dei sensori di parcheggio viene segnalata sul display TFT.

In caso di segnalazione d'avaria, fermare la vettura e ruotare la chiave d'avviamento in posizione **0**. Provare quindi a pulire i sensori o ad allontanarsi da eventuali fonti d'emissione d'ultrasuoni (ad es. freni pneumatici d'autocarri o martelli pneumatici) e ruotare nuovamente la chiave in posizione **II**. In questo modo, se è stata rimossa la causa dell'anomalia di funzionamento, il sistema riprende la piena funzionalità e il segnalatore acustico d'avaria si spegne.

Se invece la segnalazione acustica d'avaria permane, rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari per la verifica dell'impianto.

I sensori sono in grado di rilevare ostacoli con superfici sufficientemente estese e regolari (es: paletti con diametro superiore a 60 mm, muri, transenne, alberi). Il rilevamento può essere non ottimale con ostacoli che presentino forme appuntite o superfici irregolari.

Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto i sensori.

Gli oggetti posti a distanza ravvicinata nella parte posteriore della vettura in alcune circostanze non vengono rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura o essere danneggiati.

Le segnalazioni inviate dai sensori inoltre possono essere alterate dal danneggiamento dei sensori stessi, dalla sporcizia, neve o ghiaccio depositati sui sensori o da sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici d'autocarri o martelli pneumatici) presenti nelle vicinanze.

La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque del guidatore. Quando si effettuano queste manovre assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non vi siano né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio devono essere considerati un aiuto per il guidatore, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.

Guida sicura

Per viaggiare sicuri è essenziale che il guidatore sia a conoscenza delle migliori tecniche di guida in funzione delle circostanze. Occorre sempre cercare di prevenire l'insorgenza di situazioni pericolose guidando con prudenza.

Prima di mettersi alla guida

- Regolare bene la posizione del sedile, del volante e degli specchi retrovisori, per ottenere la migliore visibilità della posizione di guida.
- Regolare lo schienale del sedile in modo da avere il busto eretto e la testa più vicino possibile all'appoggiatesta.
- Regolare gli appoggiatesta in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Assicurarsi che nulla (sovratappeti, ecc.) ostacoli la corsa dei pedali.
- Accertarsi del corretto funzionamento delle luci e dei proiettori.
- Assicurarsi che eventuali sistemi di ritenuta bambini (seggiolini, culle ecc.) siano fissati correttamente sul sedile passeggero.
- I riflessi sono sicuramente più pronti se ci si è alimentati con cibi leggeri: evitare cibi pesanti prima di affrontare un viaggio.
- Evitare di assumere alcolici prima e durante il viaggio.

Periodicamente, verificare:

- Pressione e condizione dei pneumatici.
- Livello dell'olio motore.
- Livello del liquido di raffreddamento motore e condizioni dell'impianto.
- Livello liquido freni.
- Livello liquido dello sterzo.
- Livello del liquido lavacristallo.

Durante il viaggio

- La prudenza è la prima regola per una guida sicura che significa anche mettersi in condizione di poter prevedere un comportamento errato o imprudente degli altri.
- Seguire attentamente le norme di circolazione stradale di ogni Paese rispettando i limiti di velocità.
- Assicurarsi sempre che il guidatore e il passeggero della vettura abbiano le cinture allacciate e che i bambini siano trasportati con gli appropriati seggiolini.
- Un buono stato di forma permette di affrontare con sicurezza i lunghi viaggi.

Guidare sotto l'effetto di stupefacenti, di particolari medicinali o di bevande alcoliche è pericolosissimo per sé e per gli altri, oltre che vietato dalle normative relative alla circolazione sulla strada e dalle norme penali.

Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto. Allacciare sempre la cintura ed usare sempre il seggiolino per bambini, in caso di loro presenza.

Disattivare l'airbag passeggero (dove possibile) se si monta un seggiolino per bambini sul sedile anteriore.

Non viaggiare con oggetti liberi sul pavimento, soprattutto davanti al sedile del guidatore: in caso di frenata potrebbero inserirsi sotto i pedali, rendendo impossibile accelerare o frenare.

A tal proposito, valutare attentamente l'ingombro di eventuali sovratappeti.

Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparso sulle strade depositandosi sui dischi freno, possono ridurre l'efficacia della prima frenata.

- Effettuare delle soste periodiche per fare un po' di moto e ritemprare il fisico, evitando di guidare per troppe ore consecutive.
- Mantenere un ricambio costante dell'aria nell'abitacolo.
- Non percorrere mai discese a motore spento: in queste condizioni viene a mancare l'ausilio del freno motore, del servofreno e del servosterzo, e la frenata può richiedere un maggiore sforzo sul pedale e l'azione sterzante un maggior sforzo sul volante.

Guidare di notte

Quando si viaggia di notte seguire queste regole fondamentali:

- Ridurre la velocità, soprattutto su strade prive di illuminazione.
- Di notte le condizioni di guida sono più impegnative, occorre quindi guidare con particolare prudenza.
- Avvertendo sintomi di stanchezza sonnolenza, fermarsi: proseguire sarebbe un rischio per sé e per gli altri. Riprendere la marcia solo dopo un sufficiente riposo.
- Di notte è difficile valutare la velocità dei veicoli che ci precedono vedendone solo le luci: mantenere una maggiore distanza di sicurezza rispetto a quella che mantenete nella guida con la luce diurna.
- Usare gli abbaglianti solo fuori città e quando si è sicuri di non infastidire gli altri guidatori.
- Incrociando un altro veicolo, se accesi, spegnere gli abbaglianti e passare agli anabbaglianti.
- Mantenere luci e fari puliti.
- Fare attenzione all'attraversamento di animali fuori dai centri abitati.

Guidare quando piove

La pioggia e le strade bagnate possono determinare situazioni di pericolo.
Su una strada bagnata tutte le manovre sono più difficili, in quanto l'aderenza degli pneumatici sull'asfalto è notevolmente ridotta. Di conseguenza gli spazi di frenata si allungano notevolmente e la tenuta di strada diminuisce.

Ecco alcuni consigli da seguire in condizioni di pioggia:

- Mantenere una maggiore distanza di sicurezza dai veicoli che precedono, riducendo la velocità.
- Quando piove molto forte, si riduce anche la visibilità. In questi casi, per rendersi più visibili agli altri, accendere i fari anabbaglianti anche se è giorno.
- Attraversare le pozzanghere a bassa velocità onde evitare di perdere il controllo della vettura ("aquaplaning"): ove ciò accada impugnare saldamente il volante.

In condizioni di strada bagnata ridurre la velocità onde evitare fenomeni di aquaplaning (fenomeno consistente nella perdita di contatto del pneumatico con il piano stradale, dovuto al fatto che, in condizione di strada molto bagnata e di elevate velocità, i canaletti laterali del battistrada, a causa della particolare configurazione o per una insufficiente profondità, non riescono a eliminare tutta l'acqua incontrata, così che un velo liquido finisce per interporsi tra suolo e pneumatico con pressione tale da sostenere il peso dell'automobile, rendendo pressoché nulle le possibilità di controllo della vettura).

- Azionare i comandi di ventilazione per ottenere il disappannamento (vedi pag. 129), ed evitare problemi di visibilità.
- Verificare periodicamente le condizioni delle spazzole dei tergicristallo.

Guidare con la presenza di nebbia

Evitare per quanto possibile di mettersi in viaggio se la nebbia è fitta. Dovendo guidare con foschia, nebbia uniforme o a banchi osservare le seguenti regole:

- Tenere una velocità moderata.
- Accendere i fari anabbaglianti anche di giorno e utilizzare il retronebbia. Evitare di usare gli abbaglianti.

Nei tratti di buona visibilità spegnere il retronebbia; la sua luminosità può infastidire gli occupanti dei veicoli che seguono.

- Ricordare che la presenza di nebbia rende umido l'asfalto e quindi ogni tipo di manovra è più difficoltosa, inoltre si allungano gli spazi di frenata.
- Mantenersi ad una sufficiente distanza di sicurezza dal veicolo che precede.
- Evitare il più possibile variazioni improvvise di velocità e direzione.
- Evitare possibilmente di sorpassare gli altri veicoli.
- Cercare di fermarsi fuori dalle corsie di marcia in caso di arresto forzato della vettura (guasti, impossibilità a procedere per difficoltosa visibilità, ecc.). Accendere quindi le luci d'emergenza e, se possibile, i fari anabbaglianti. Al sopraggiungere di un altro veicolo, suonare aritmicamente l'avvisatore acustico.

Guidare su strade di montagna

Ecco alcuni consigli per guidare su strade con forti pendenze:

- Per non surriscaldare i freni su strade in discesa, usare il freno motore, inserendo marce basse.
- Non percorrere assolutamente discese a motore spento o in posizione di folle, e tanto meno con la chiave d'avviamento estratta dal piantone di guida.
- Guidare a velocità moderata, evitando di "tagliare" le curve.
- Ricordare che il sorpasso in salita è più lento e quindi richiede un tratto più lungo di strada libera. Se si viene sorpassati in salita, agevolare il sorpasso da parte dell'altra vettura.

Guidare su strade innevate e ghiacciate

Ecco alcuni consigli per guidare su strade in queste condizioni:

- Tenere una velocità moderatissima.
- Tenere un'ampia distanza di sicurezza dai veicoli che precedono.
- Montare i pneumatici da neve omologati per la vettura.
- Data la scarsa aderenza usare prevalentemente il freno motore ed evitare comunque brusche frenate.
- Evitare accelerazioni improvvise e bruschi cambi di direzione.
- Durante i periodi invernali, anche le strade apparentemente asciutte possono presentare tratti ghiacciati.

Attenzione quindi nel percorrere tratti stradali in ombra, sui quali può essere rimasto del ghiaccio.

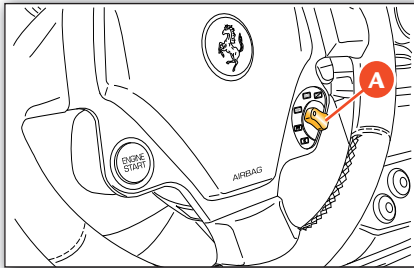
Guidare con sistema frenante fornito di “ABS”

L’ABS è un equipaggiamento che fornisce aiuti alla guida:

- Evita il blocco ed il conseguente slittamento delle ruote nelle frenate d’emergenza e specialmente in condizioni di bassa aderenza.
- Permette di frenare e cambiare direzione contemporaneamente, compatibilmente con i limiti fisici di aderenza laterale del pneumatico.

- Quando l’ABS è in azione, nelle frenate d’emergenza o in condizioni di bassa aderenza si avverte una leggera pulsazione sul pedale del freno. In queste situazioni NON rilasciare il pedale, ma continuare a premerlo per dare continuità all’azione frenante.
- L’ABS impedisce il blocco delle ruote, ma non aumenta i limiti fisici di aderenza tra pneumatici e strada: rispettare la distanza di sicurezza dai veicoli che precedono e limitare la velocità all’ingresso delle curve.

Guidare utilizzando il commutatore modalità di guida (“Manettino”)

Il commutatore modalità di guida **A** sul volante permette di sfruttare al meglio, in modo rapido ed intuitivo, le potenzialità della vettura.

Le modalità disponibili sono cinque, posizionate in funzione del grado di aderenza (da bassa ad alta) e di conseguenza in funzione del livello di aiuto nella guida verso il guidatore (da alto a nullo).

Modalità ICE
Nella modalità “ICE” le prestazioni sono limitate notevolmente a favore della massima stabilità, caratteristica indispensabile per un uso su bassissima aderenza (neve o ghiaccio). Il controllo della stabilità e della trazione (**CST**) è al livello massimo (Livello 1). Il cambio F1 inibisce gli alti regimi e le brusche scalate di marcia per evitare slittamenti e bloccaggi delle ruote. Lo smorzamento delle sospensioni è ottimizzato per offrire il maggior assorbimento possibile; al posto del controllo F1-Trac agisce il tradizionale ASR Bosch.

Modalità **Bassa Aderenza**
La modalità “Bassa Aderenza” garantisce la stabilità sia su fondo asciutto che su fondo bagnato. È quindi consigliata in condizioni di bassa aderenza (pioggia), strada sdrucciolevole o particolarmente sconnessa, ma anche per ottimizzare il comfort di guida e su percorsi cittadini. Il **CST** e lo smorzamento delle sospensioni rimangono al livello precedente; al posto del controllo F1-Trac agisce il tradizionale ASR Bosch.

Modalità SPORT
La modalità “SPORT” rappresenta la miglior posizione per un utilizzo quotidiano su strada. La stabilità è garantita solo in condizioni di aderenza medio-alta. Lo smorzamento delle sospensioni passa a un livello superiore, in modo da massimizzare le prestazioni, l’handling e la stabilità alle alte velocità. Anche il **CST** passa a un livello differente, non riducendo eccessivamente la potenza del motore e lasciando perciò maggior libertà al guidatore.

Modalità RACE
La modalità “RACE” è da usarsi preferibilmente in pista. La cambiata asseconda maggiormente il carattere sportivo della vettura, mentre il **CST** passa al Livello 3 (tagli motore ridotti al minimo) e le sospensioni si irrigidiscono ulteriormente. La stabilità è garantita in pista in condizioni di alta aderenza.

Utilizzo della vettura in pista: dopo ogni messa in moto della vettura percorrere un primo tratto rettilineo (almeno 500 metri) a velocità costante per permettere al sistema di controllo della trazione e all'ABS di calcolare esattamente il grip disponibile e il diametro degli pneumatici (il calcolo si resetta ad ogni arresto del motore).

Il non rispetto di questa norma potrebbe comportare una riduzione delle performance dei sistemi.

Modalità CST OFF
Nella modalità "CST OFF" viene disattivato il sistema CST. Gli unici ausili ancora attivi sono quelli che comunque non hanno la possibilità di essere disinseriti, quali l'ABS e l'EBD. Al guidatore viene perciò lasciata massima libertà di controllo e di guida su pista. Il tipo di cambiata e lo smorzamento delle sospensioni rimangono uguali alla modalità "RACE".

In condizioni di media o bassa aderenza (bagnato, ghiaccio, sabbia, ecc.), non disattivare il sistema **CST**.

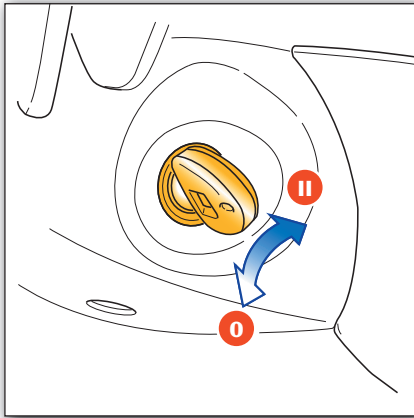
Ad ogni successivo avviamento il sistema **CST** si riavvia.

Quando il pedale del freno è premuto il controllo di stabilità è comunque attivo attraverso il sistema VDC (controllo della dinamica del veicolo attraverso il sistema frenante).

Commutatore a chiave

La chiave di avviamento può ruotare in 2 posizioni:

Posizione 0 - Stop

Motore spento, chiave estraibile.

A chiave estratta anche parzialmente, lo sterzo è bloccato.

Possono essere accese le luci di emergenza e parcheggio.

Per facilitare lo sbloccaggio dello sterzo, mentre si effettua la rotazione della chiave, ruotare leggermente nei due sensi il volante di guida.

Posizione II - Marcia

Portando la chiave in questa posizione, il display TFT esegue il controllo dei segnali provenienti dagli impianti montati in vettura.

Se non riscontra anomalie, dopo l'avviamento, si illumina la scritta "**Check OK**".

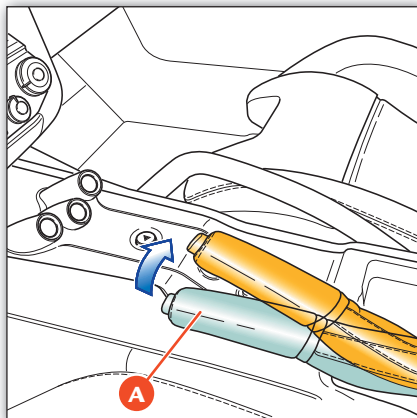
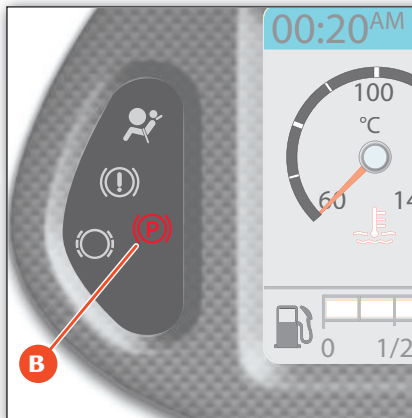
Non estrarre mai la chiave con vettura in movimento!

Il volante si bloccherà alla prima sterzata.

Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal blocchetto di avviamento!

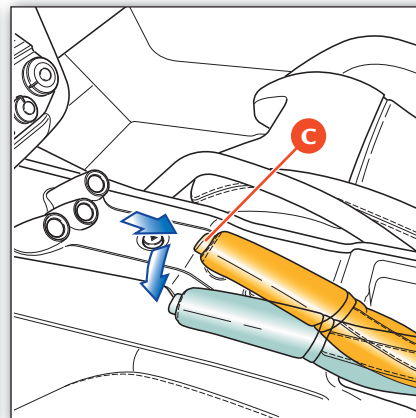
Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

Leva freno a mano

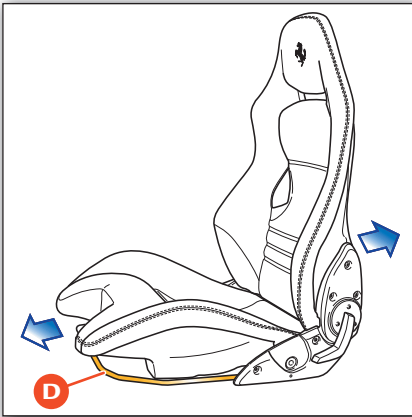
Per azionare il freno a mano, tirare completamente la leva A verso l'alto, fino ad ottenere il bloccaggio delle ruote posteriori.

Con chiave di avviamento in posizione **II**, l'inserimento del freno a mano è segnalato dall'illuminazione della spia B.

Per disinserire il freno a mano, tirare leggermente la leva verso l'alto e premere il pulsante di sblocco C. Abbassare completamente la leva tenendo premuto il pulsante.

La spia si spegne quando il freno a mano è completamente rilasciato.

Azionare sempre il freno a mano durante la sosta.

Dopo alcuni scatti della leva freno a mano, la vettura deve risultare bloccata. Se questo non avviene, rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Regolazioni sedili

La regolazione dei sedili, come ogni regolazione, deve essere eseguita a vettura ferma.

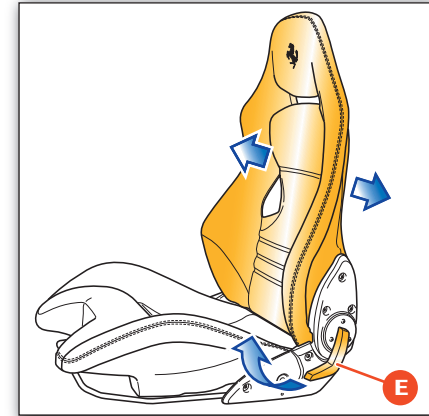
Le corrette regolazioni sono fondamentali per ottenere il miglior comfort di guida e la massima efficacia dei sistemi di sicurezza passiva.

Sedile Super Racing

La posizione dei sedili può essere regolata agendo sugli appositi comandi.

Regolazione longitudinale

Tirare verso l'alto la leva **D** e far scorrere il sedile avanti o indietro fino alla posizione desiderata. Rilasciare la leva e muovere leggermente il sedile per verificarne il bloccaggio.

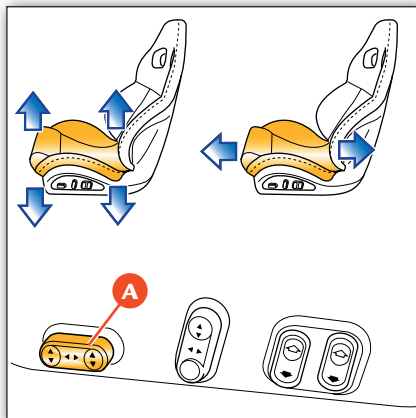
La regolazione longitudinale deve tener conto che di fronte al conducente e al passeggero sono posizionati i dispositivi airbag (vedi pag. 37).

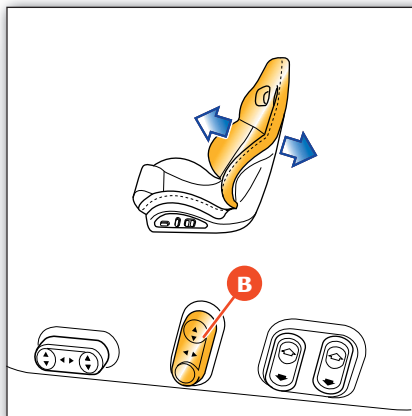
Una corretta regolazione assicura tra l'airbag e la persona uno spazio adeguato.

Inclinazione e ribaltamento schienale

Mantenere sollevata la leva **E** e inclinare lo schienale fino a raggiungere la posizione desiderata, dopodiché rilasciare la leva **E**.

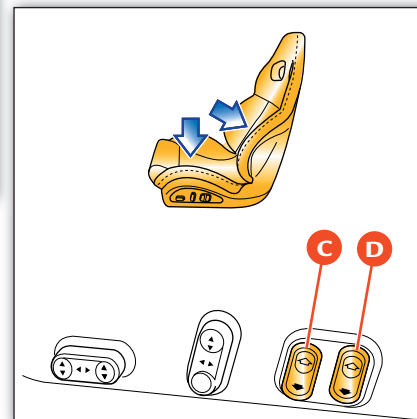
Per ribaltare lo schienale, sollevare la leva **E**.

Sedile Elettrificato (opzionale)

La posizione dei sedili può essere regolata elettricamente utilizzando i comandi **A**, **B**, **C** e **D**.

Il comando **A** consente tre regolazioni:

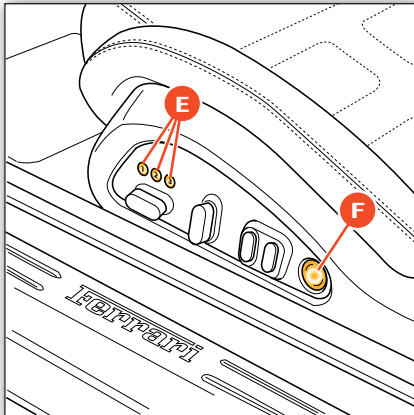
- longitudinale, spostare il comando in avanti o indietro;
- in altezza, spostare tutto il comando in alto o in basso;
- inclinazione (basculamento), spostare la parte anteriore del comando in alto o in basso per regolare la parte anteriore del sedile; spostare la parte posteriore del comando in alto o in basso per regolare la parte posteriore della seduta.

Il comando **B** consente la regolazione dell'inclinazione dello schienale del sedile. Per regolare l'inclinazione, spostare il comando in avanti o indietro.

Il comando **C** consente la regolazione dei fianchetti della seduta del sedile. Premere il comando in corrispondenza degli ideogrammi del sedile per incrementare o diminuire il sostegno laterale della seduta.

Il comando **D** consente la regolazione dei fianchetti dello schienale del sedile. Premere il comando in corrispondenza degli ideogrammi del sedile per incrementare o diminuire il sostegno laterale dello schienale.

Memorizzazione delle posizioni del sedile guidatore (opzionale Full Electric)

Il sistema consente di memorizzare e richiamare tre diverse posizioni del sedile guidatore.

La memorizzazione delle posizioni del sedile è possibile solo con la chiave di avviamento in posizione **II**.

Dopo aver regolato la posizione del sedile con i comandi descritti in precedenza, premere uno dei pulsanti 1, 2 o 3 (**E**) corrispondente ciascuno ad una posizione memorizzabile, fino al doppio segnale acustico di conferma.

La memorizzazione del sedile non comprende la regolazione lombare.

Quando si memorizza una nuova posizione del sedile si cancella automaticamente quella precedente, memorizzata con lo stesso pulsante.

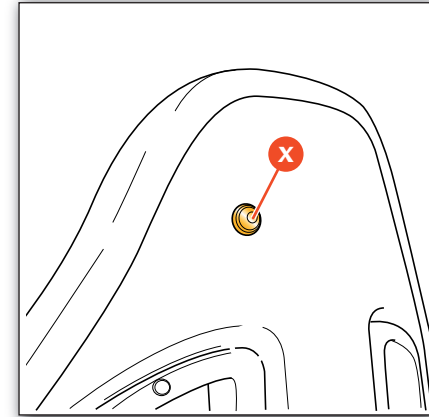
Per richiamare, con porta aperta, una delle posizioni memorizzate premere il relativo pulsante 1, 2 o 3 (**E**) per circa 3 secondi.

Il richiamo di una posizione memorizzata è consentito anche a porta chiusa, mantenendo premuto il relativo pulsante fino al segnale acustico di arresto del sedile.

Regolazione lombare (opzionale Full Electric)

Il comando **F** consente la regolazione lombare. Premere il comando in corrispondenza degli ideogrammi per incrementare o diminuire il sostegno lombare.

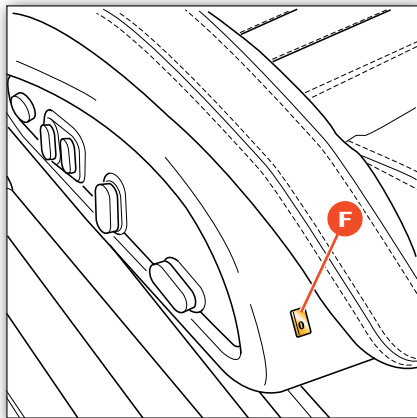
Ribaltamento schienale

Premere il pulsante **X** per poter ribaltare in avanti lo schienale.

Premere il pulsante **X** prima di riportare in posizione lo schienale.

Sistema riscaldamento sedile (opzionale Full Electric)

Il riscaldamento del sedile si inserisce ruotando il comando **F**.

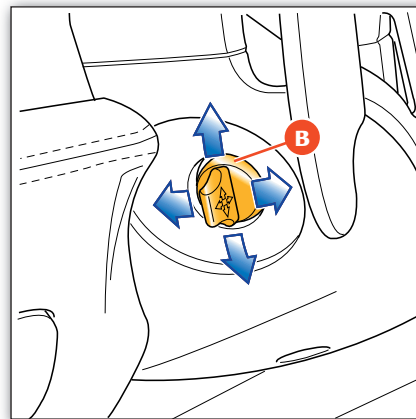
Quando tale funzione in uno o più sedili è attivata, sul quadro strumenti si illumina la relativa spia.

Agendo sul comando **F** è possibile regolare l'intensità di riscaldamento su 3 livelli identificati dai numeri 1, 2 e 3 riportati sul comando stesso.

Regolazione del volante

 Non effettuare la regolazione del volante con vettura in movimento.

Il volante è regolabile elettricamente in altezza e in profondità.

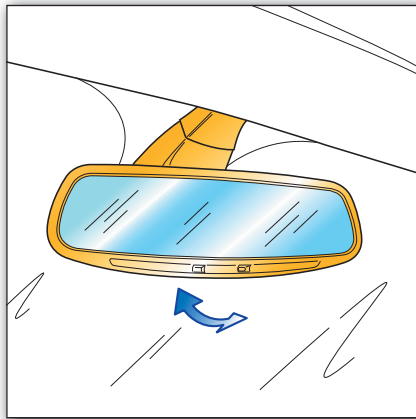
La regolazione, possibile solo con chiave in posizione **II**, si effettua spostando il comando **B** (posizionato nella parte sinistra del piantone) nelle quattro direzioni.

Sulle vetture equipaggiate con sedili Full Electric, la posizione del volante viene memorizzata, insieme alla posizione degli specchi retrovisori esterni, quando viene effettuata la memorizzazione della posizione del sedile guida.

Per agevolare il guidatore nell'entrare e nell'uscire dalla vettura, la posizione del volante, in queste situazioni, si solleva automaticamente.

Specchi retrovisori

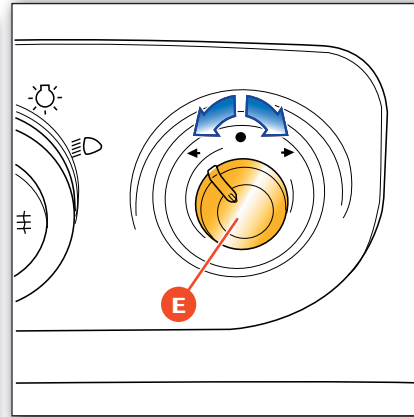
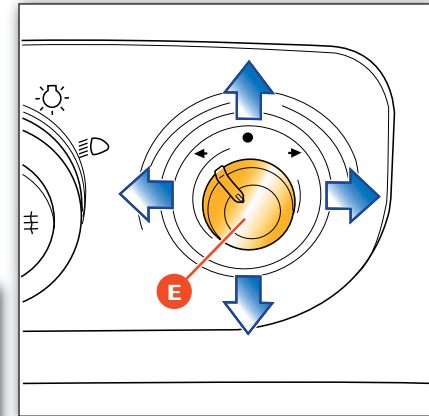
Specchio elettrocromico interno

Afferrare manualmente lo specchio retrovisore interno e movimentarlo fino ad ottenere la posizione desiderata.

Lo specchio retrovisore interno è dotato di specchio elettrocromico, che si scurisce automaticamente per ridurre l'effetto di abbagliamento della luce riflessa sul conducente. Lo scurimento dello specchio può avvenire più o meno rapidamente in funzione dell'intensità della luce incidente.

Premendo il pulsante **C** è possibile attivare/disattivare la modalità elettrocromica. Quando la modalità elettrocromica è attiva, il led verde **D** è acceso.

Specchi retrovisori esterni

Sono orientabili elettricamente attraverso il comando **E** (con chiave d'avviamento in posizione **II**) e sono dotati di resistenze antiappannamento.

1) Selezione specchio: ruotare il comando **E** nella posizione di blocco destra o sinistra per selezionare lo specchio da regolare.

2) Orientamento specchio: azionare il comando **E** nelle quattro direzioni (alto - basso - destra - sinistra) per regolare lo specchio selezionato.

A regolazione avvenuta, portare il selettore **E** nella posizione di blocco centrale superiore, per evitare di modificare involontariamente il posizionamento ottenuto.

Gli specchi sono basculanti nei due sensi in caso d'urto: in caso di necessità è possibile spingere gli specchi sia in avanti che indietro.

Sulle versioni equipaggiate di sedile con memoria, insieme ad ogni posizione del sedile viene automaticamente memorizzata anche quella degli specchi retrovisori esterni, sia nel normale orientamento di marcia sia nell'orientamento per la manovra di retromarcia.

Per memorizzare una nuova posizione degli specchi retrovisori, ruotare la chiave di avviamento in posizione **II** e regolare la posizione degli specchi; inserire poi la retromarcia e orientare nuovamente gli specchi esterni in modo da disporre del miglior campo visivo per eseguire la manovra, quindi togliere la retromarcia.

Premere infine uno dei pulsanti 1, 2 o 3 del sedile (vedi pag. 123), corrispondente ciascuno ad una posizione memorizzabile, fino al doppio segnale acustico di conferma.

La nuova posizione degli specchi retrovisori esterni resterà automaticamente memorizzata insieme alla posizione del sedile.

È possibile inoltre modificare la posizione degli specchi solo per il normale orientamento di marcia oppure per la manovra di retromarcia.

Durante la marcia, gli specchi devono sempre essere nella posizione aperta.

Climatizzazione

Modalità di funzionamento

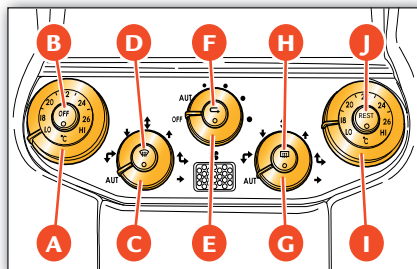
Automatico

Regola automaticamente la distribuzione aria e i valori di temperatura e ventilazione in funzione della temperatura impostata.

Parzialmente Automatico

Consente di regolare manualmente alcuni parametri mantenendone altri in automatico.

Manuale

Consente di impostare i valori a seconda delle esigenze.

Comandi

A Impostazione temperatura lato sinistro

B Attivazione/disattivazione compressore condizionatore

C Selezione distribuzione aria lato sinistro

D Disappannamento/sbrinamento parabrezza

E Regolazione velocità ventilatore

F Funzione ricircolo

G Selezione distribuzione aria lato destro

H Disappannamento/sbrinamento lunotto e specchi retrovisori esterni

I Impostazione temperatura lato destro

J Funzione calore residuo.

Accensione

Gestione completamente automatica: ruotare i comandi **C**, **E** e **G** in posizione "**AUT**".

Spegnimento

Disattivare il compressore premendo il pulsante **B** e portare in "**OFF**" il comando **E** (velocità ventola).

Interruttore comando condizionatore B

Rilasciato (led spento)

Il condizionatore è inserito.

L'aria viene raffreddata e/o solo deumidificata in funzione della temperatura impostata.

Premuto (led acceso)

Il condizionatore è disinserito.

Il riscaldamento è comunque attivo, in funzione della temperatura impostata.

Comandi distribuzione aria C e G

Assolvono a due funzioni:

Automatico "AUT"

La distribuzione dell'aria è gestita dal sistema elettronico in funzione delle condizioni ambientali e della temperatura impostata.

Manuale

Consente di dirigere il flusso dell'aria in sei posizioni della rispettiva zona (guidatore-passeggero).

Comandi selezione temperatura A e I

Imposta il valore di temperatura desiderata all'interno dell'abitacolo.

Alle posizioni esterne si ha l'inserimento delle funzioni "**LO**" e "**HI**" (rispettivamente minima e massima temperatura aria).

Comando velocità ventilatore E

Assolve a tre funzioni:

Automatico "AUT"

La portata dell'aria è gestita dal sistema elettronico in funzione del raggiungimento e mantenimento della temperatura impostata.

Manuale "OFF"

Disinserisce il condizionatore e permette solo l'immissione di aria esterna con vettura in movimento.

Velocità ventola

Le quattro posizioni consentono di selezionare la portata del flusso dell'aria.

Funzione calore residuo J

Questa funzione permette di mantenere la temperatura dell'abitacolo impostata per un certo tempo (15 minuti), dopo aver portato la chiave su **0**.

Per attivare questa funzione è necessario spingere il pulsante "**REST**" prima di portare la chiave su **0**. Il sistema utilizzerà la pompa di ricircolo dell'acqua calda e la prima velocità del ventilatore per mantenere la temperatura.

Interruttore ricircolo aria F

Rilasciato (led spento)

Il flusso dell'aria proviene dall'esterno.

Con temperature esterne superiori ai 32 °C il ricircolo è sempre inserito con pause della durata di 60 secondi di ogni venti minuti, per consentire il ricambio di aria.

Se si attiva la funzione lavacristallo, il ricircolo si inserisce per 20 secondi, per evitare l'ingresso dell'odore dei detergenti.

Premuto (led acceso)

Il flusso dell'aria proviene dall'interno dell'abitacolo.

Il ricircolo accelera il riscaldamento o il raffreddamento dell'aria.

Se ne sconsiglia un uso molto prolungato.

Interruttore disappannamento/ sbrinamento parabrezza D

Quando viene premuto (led acceso) attiva il disappannamento/sbrinamento del parabrezza.

Per disinserire la funzione, ripremere l'interruttore (led spento).

Interruttore disappannamento/ sbrinamento lunotto e specchi retrovisori esterni G

Quando viene premuto (led acceso) attiva il disappannamento/sbrinamento lunotto e specchi retrovisori esterni.

Trascorsi trenta minuti dall'inserimento, se non viene disinserito, il comando si disinserisce automaticamente.

È comunque consigliabile disinserirlo a disappannamento/sbrinamento avvenuto (led spento).

Una volta stabilizzata la temperatura interna sul valore desiderato si consiglia di non variare la posizione del commutatore selezione temperatura fino a quando non intervengono grosse variazioni nella temperatura esterna.

La temperatura dell'aria in uscita dalle bocchette non corrisponde a quella richiesta dall'utente, ma è quella necessaria a mantenere nell'abitacolo la temperatura richiesta.

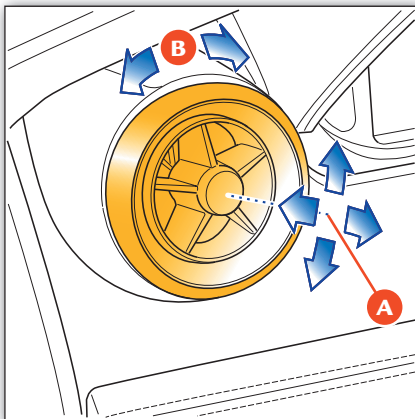
Regolazione dei diffusori orientabili

I diffusori orientabili sono posizionati sui lati e nella parte centrale della plancia.

Orientamento del flusso di aria **A**.

Portata del flusso di aria **B**.

Rotazione antioraria: aperto.

Rotazione oraria: chiuso.

Si consiglia di mantenere la portata del flusso d'aria **B** su aperto e l'orientamento del flusso su una posizione neutra **A**.

Manutenzione

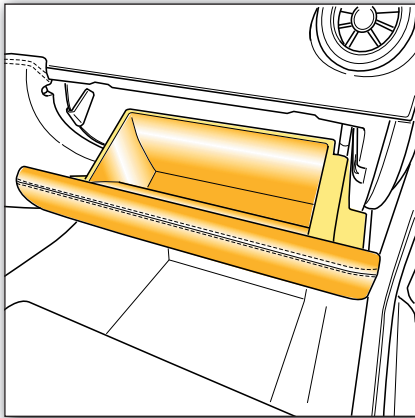
Il filtro anti-polline deve essere sostituito ogni anno, come riportato nel "Piano di Manutenzione".

Sensore irraggiamento solare

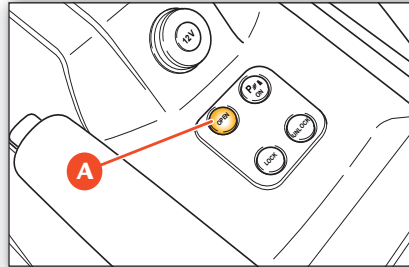
Posizionato sulla plancia portastrumenti, ottimizza la ventilazione e la regolazione della temperatura richiesta in abitacolo, in funzione dell'angolo di incidenza dei raggi solari.

Accessori abitacolo

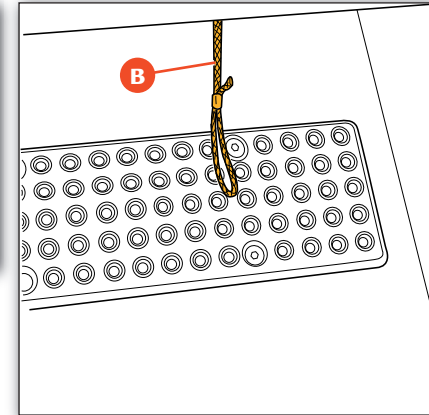
Cassetto portaoggetti

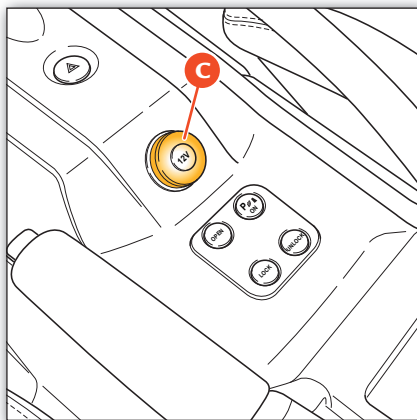
È ricavato sulla plancia lato passeggero, ed è accessibile sempre con chiave in posizione **II**, e per circa dieci minuti dopo aver estratto la chiave o averla ruotata in posizione **0**.

Per accedere al cassetto premere il pulsante **A** sul tunnel.

Il cassetto è illuminato da una plafoniera che si accende automaticamente all'apertura dello sportello.

⚠ Tenere chiuso il cassetto portaoggetti durante la marcia.

Per richiudere il cassetto, spingere sull'estremità superiore fino ad avvertire lo scatto delle chiusure laterali.

Sotto alla plancia, in corrispondenza del lato esterno del cassetto, è presente un cavetto di sicurezza **B** per l'apertura manuale di emergenza del cassetto.

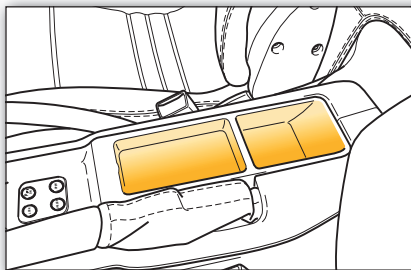
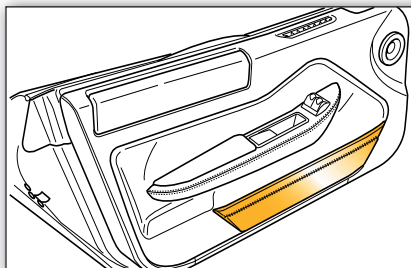
1
2
3
4
5
6
7

Presa di corrente 12V

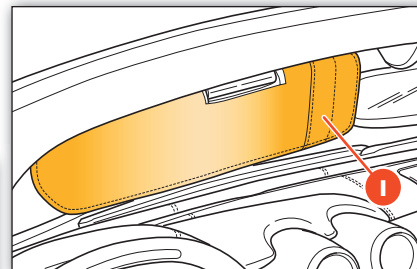
La presa **C** posizionata sul tunnel centrale può essere utilizzata per alimentare piccoli apparecchi elettrici quali: telefoni cellulari, luci, aspirapolvere, e qualsiasi altro accessorio con assorbimento non superiore a 140 Watt e tensione 12 Volt.

L'utilizzo prolungato di questo dispositivo può scaricare la batteria.

Non cercare di inserire nella presa spine di forma e dimensione non compatibili con essa.

Utilizzare la presa di corrente per collegare il Kit per gonfiaggio e riparazione pneumatico in emergenza SOLO per il tempo necessario all'operazione.

Vani portaoggetti

Sono situati nella parte bassa delle porte e sul tunnel centrale.

Alette parasole

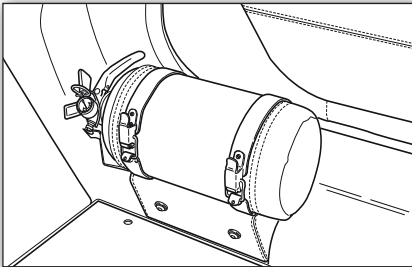
Sono orientabili frontalmente abbassando l'aletta. Sul retro dell'aletta è presente una tasca portadocumenti **I**.

Estintore brandeggiabile (opzionale)

La vettura è equipaggiata, a richiesta, con un estintore brandeggiabile installato mediante apposite staffe di fissaggio sul longherone della vettura lato passeggero.

Caricato a polvere, ha una capacità di 2 Kg (tempo di scarica nominale 8 secondi); non contiene clorofluorocarburi.

Verificare periodicamente la corretta pressione e lo stato di carica sul manometro.

L'estintore deve sempre essere agganciato alle staffe di fissaggio. In caso di inutilizzo, è consigliabile rimuovere tutto il dispositivo per liberare la zona piedi passeggero dalle sporgenze rappresentate dalle staffe di fissaggio.

Per l'utilizzo dell'estintore seguire le istruzioni specifiche riportate su di esso.

Le operazioni di riparazione con l'attrezzatura in dotazione presuppongono:

- il possesso di idonei strumenti di protezione (es. guanti);
- l'uso di cautele adeguate (es. in fase di sostituzione dello pneumatico non porsi mai sotto la vettura sollevata dal martinetto);
- una competenza specifica minima ove si operi a contatto con parti/componenti elettriche (es. batteria).

Attrezzi in dotazione

Borsa attrezzi

Alloggiata nel vano bagagli, contiene gli attrezzi necessari per un primo intervento in caso di avaria:

• paio di guanti in cotone;

• pinza universale isolata;

• cacciavite per viti a intaglio e a croce;

• gancio per traino;

• serie di fusibili;

• pinza per estrazione fusibili;

Kit per gonfiaggio e riparazione pneumatico in emergenza

Alloggiato nel vano bagagli, può essere utilizzato - in caso di foratura o di bassa pressione di uno pneumatico - per ottenere una riparazione e/o un gonfiaggio dello pneumatico sufficiente a proseguire il viaggio in sicurezza.

Per il corretto utilizzo del kit per gonfiaggio e riparazione pneumatico consultare il relativo libretto di istruzioni fornito con il kit.

Consegnare il libretto di istruzioni fornito con il kit al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatico.

In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro pari a **4 mm** sul battistrada e sulla spalla del pneumatico.

Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico.
Non utilizzare il kit riparazione pneumatico se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.

In casi di danni al cerchio ruota tali da provocare perdita d'aria, non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nel pneumatico.

Dopo l'intervento con il kit, la vettura deve essere tuttavia considerata in situazione d'emergenza: guidare con la massima prudenza (velocità massima consentita 80 km/h).

Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal guidatore, per segnalare che il pneumatico è stato trattato con il kit riparazione pneumatico.

Guidare con prudenza soprattutto in curva.

Non accelerare e frenare in modo brusco.

Il kit consente la riparazione temporanea di un solo pneumatico forato da corpi estranei con diametro contenuto: il kit può essere inefficace in caso di grosse forature o lacerazioni.

Dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrollare la pressione del pneumatico.

Ricordarsi di azionare il freno a mano.

Se la pressione è scesa al di sotto di **1,8 bar**, non proseguire la marcia: il kit non può garantire la dovuta tenuta, perché il pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Se invece viene rilevata una pressione di almeno **1,8 bar**, ripristinare la corretta pressione, riprendere la marcia.

Dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, alla più vicina Rete Assistenza Ferrari.

Il pneumatico riparato deve essere sostituito al più presto possibile, facendo presente al personale dell'officina che quest'ultimo è stato trattato con il liquido ripara forature.

Conservare il kit all'interno della sua custodia e lontano dalla portata dei bambini.

Non inalare, non ingerire ed evitare il contatto con la pelle e gli occhi del liquido contenuto nella cartuccia.

La bomboletta contiene glicole etilenico e lattice.

Il lattice può provocare una reazione allergica, è nocivo in caso di ingestione, e irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacquare subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalarne i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consultare subito un medico. Conservare la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore.

Il liquido sigillante è soggetto a scadenza: la scadenza è indicata sul kit.

Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto. Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.

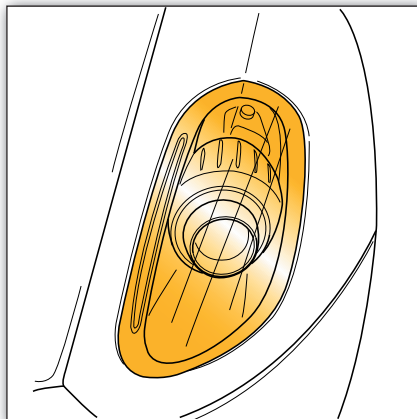
Il liquido di tenuta contenuto nella cartuccia del kit può danneggiare il sensore montato internamente al cerchio ruota, sulle vetture equipaggiate con sistema di monitoraggio pressione pneumatici.

In questi casi è necessario sostituire sempre il sensore. Rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Indossare i guanti protettivi forniti con il kit riparazione pneumatico.

Accessori utili

Oltre a quanto in dotazione alla vettura occorre tenere sempre a bordo il triangolo per la segnalazione di pericolo con i requisiti di legge e il giubbino catarifrangente.

Sostituzione lampade luci anteriori

Le lampade delle luci anabbaglianti/abbaglianti sono al bi-xeno.

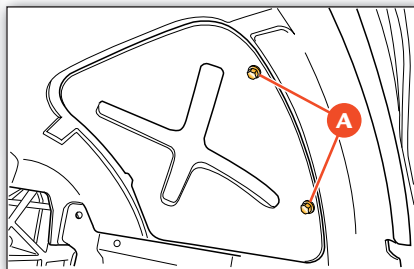
Per la sostituzione delle lampade luci anabbaglianti/abbaglianti rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

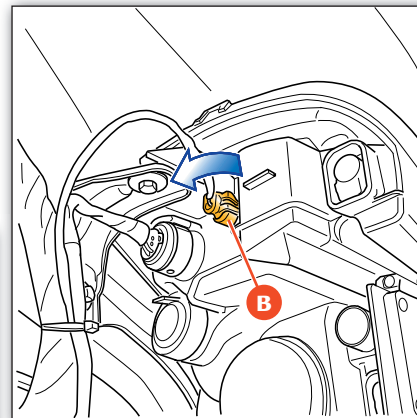
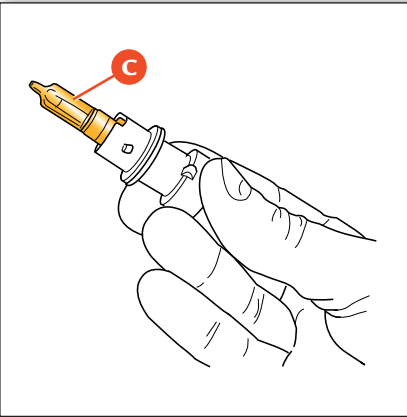
Per la regolazione del fascio luminoso dei proiettori anteriori rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Sostituzione lampade indicatori di direzione frontali e luci di posizione

Prima di sostituire una lampada dei proiettori, assicurarsi che il fusibile corrispondente sia integro.

Portare l'interruttore stacca batteria in posizione **OFF**.

Con le ruote completamente sterzate verso l'interno, svitare le viti **A** e sfilare verso l'esterno il pannello posto nel passaruota.

Per la sostituzione della **lampada luce di direzione frontale**, procedere nel modo seguente:

- sganciare il connettore **B**;

- ruotare in senso antiorario il portalampada e sfilarlo dalla propria sede;

• estrarre la lampada **C** tirandola verso l'esterno;

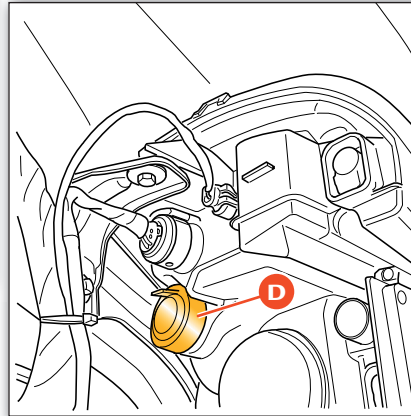
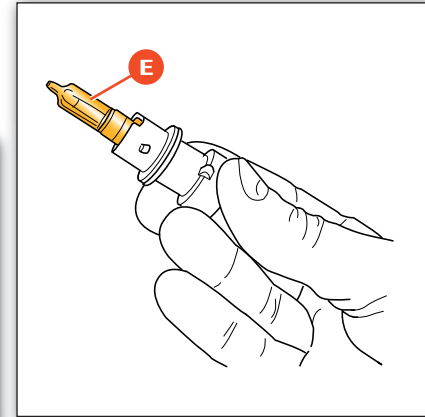
• sostituire la lampada premendola a fondo;

• riposizionare il portalampada nella propria sede e ruotarlo in senso orario fino ad ottenerne il bloccaggio;

• rimontare il connettore.

Riattivare il collegamento della batteria (vedi pag. 140).

Per la sostituzione della **lampada luce di posizione**, procedere nel modo seguente:

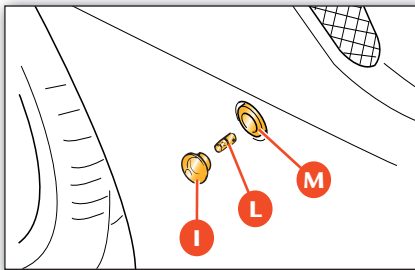
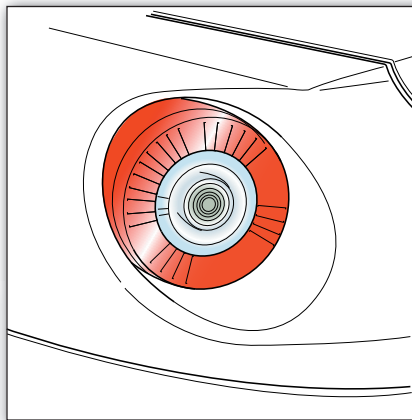
• rimuovere il coperchio di gomma **D** dal proiettore;

• impugnare il portalampada dalla linguetta e sfilarlo dalla propria sede;

• sostituire la lampada **E** inserita a pressione;

• riposizionare il portalampada nella propria sede;

• riposizionare il coperchio di gomma **D**.

Rimontare il pannello nel passaruota.

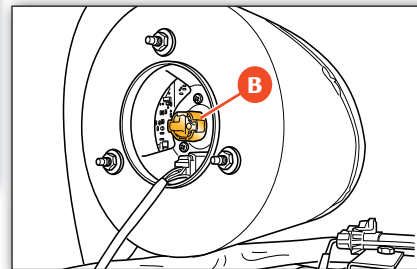
Sostituzione lampade indicatori di direzione laterali

- Estrarre la lente **I** dell'indicatore, facendo attenzione a non danneggiare la carrozzeria.
- Rimuovere la lampada **L** ruotandola leggermente ed estraendola dal portalampada **M**.
- Sostituire la lampada e rimontare la lente.

Sostituzione lampade luci posteriori

Prima di sostituire una lampada dei proiettori, assicurarsi che il fusibile corrispondente sia integro.

Portare l'interruttore stacca batteria in posizione **OFF**.

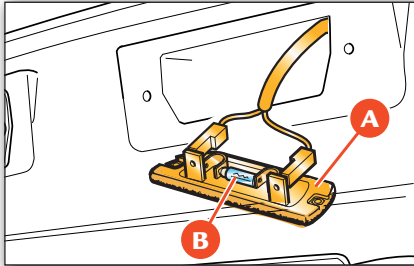
Per sostituire una lampada posteriore procedere nel seguente modo:

- scalzare leggermente la guarnizione vano baule;

- sfilare il portalampade **B**;

- sfilare la lampada tirandola verso l'esterno e sostituirla;
- rimontare il portalampade e riposizionare la guarnizione perimetrale del vano baule.

Sostituzione lampada luci targa

Per sostituire una lampada luci targa procedere nel modo seguente:

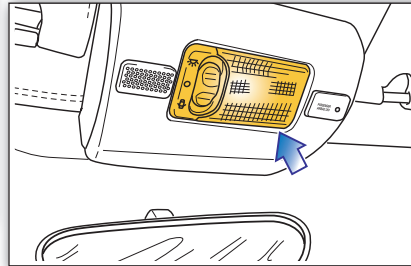
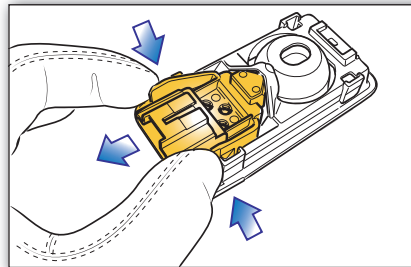
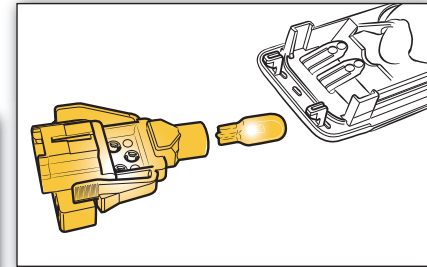
- svitare le due viti di fissaggio;

- rimuovere il trasparente **A** dalla sua sede e sostituire la lampada **B** inserita a pressione tra le due mollette di contatto;
- rimontare il trasparente ed avvitare le due viti di fissaggio.

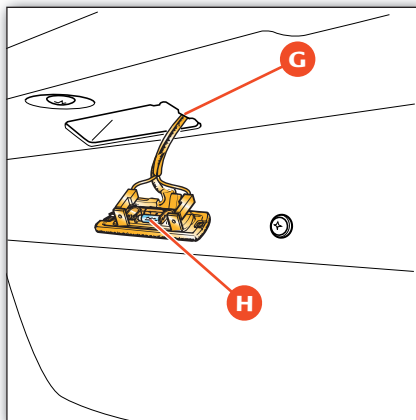
Sostituzione luce stop supplementare

Per la sostituzione del gruppo luci rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Sostituzione lampade altre luci

Plafoniera padiglione

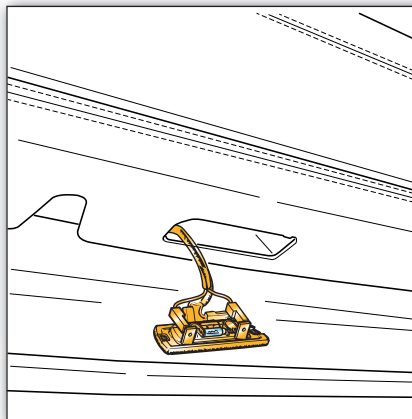
- Fare leva delicatamente con un cacciavite nel punto indicato e rimuovere la plafoniera.

- Sganciare manualmente il portalampada agendo sulle due linguette laterali di bloccaggio.

- Sfilare la lampada dal portalampada e sostituirla.

Plafoniera cassetto portaoggetti, vano bagagli e luce sottoporta

• Fare leva delicatamente con un cacciavite nel punto **G** e sollevare leggermente la plafoniera.

• Scalzare completamente la plafoniera dalla sua sede.

• Sfilare la lampada **H**, inserita a pressione.

• Sostituire la lampada.

• Rimontare la plafoniera, facendo attenzione che i cavi non rimangano schiacciati, inserendola prima dal lato connettore e premendo poi sul lato opposto.

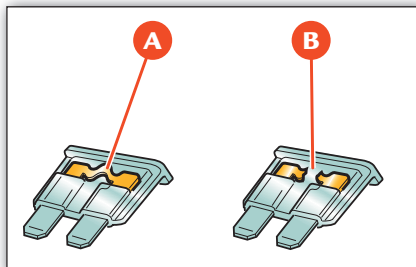
Procedere allo stesso modo per la sostituzione della lampada della plafoniera luce sottoporta e della plafoniera vano bagagli

Lampade (12 V, escluso luce anabbagliante e abbagliante)

	Tipo	Potenza
Luci anabbaglianti/abbaglianti	a scarica di gas (XENO)	Das
Luci posizione anteriore	ad incandescenza	H6W
Luci direzione anteriore	ad incandescenza	21W
Luci direzione laterale	ad incandescenza	T4W
Luci posizione su fanale posteriore	a led	
Luci stop	a led	
Luci direzione su fanale posteriore	a led	
Luci retronebbia	ad incandescenza	H21W
Luci retromarcia	ad incandescenza	H6W
Luci targa	ad incandescenza	R5W
Luci stop supplementare	a led	
Luce plafoniera	ad incandescenza	10W
Luce spot	ad incandescenza	6W
Luce cassetto portadocumenti	ad incandescenza	W5W
Luce di cortesia sottoporta	ad incandescenza	W5W
Luce vano bagagli	ad incandescenza	W5W

Sostituzione di un fusibile

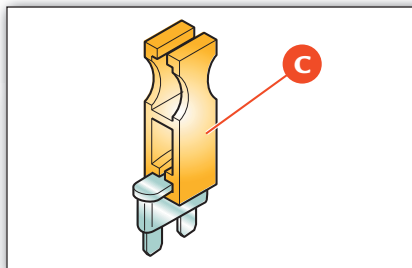
Quando un dispositivo elettrico non funziona controllare che il fusibile corrispondente sia integro.

A - Fusibile integro.

B - Fusibile bruciato.

Se il guasto si ripete rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Nel caso di sostituzione, utilizzare sempre e solo fusibili dello stesso valore (medesimo colore).

I fusibili di scorta sono situati nella borsa attrezzi.

Per la rimozione dei fusibili, utilizzare la pinzetta C contenuta nella scatola fusibili in abitacolo, dietro allo sportello della plancia, sul lato sinistro del volante.

Colori fusibili

	Ampère
giallo ocra	5
marrone	7,5
rosso	10
azzurro	15
giallo	20
bianco	25
verde	30

Colori Maxi fusibili

	Ampère
giallo	20
verde	30
arancione	40
rosso	50
blu	60

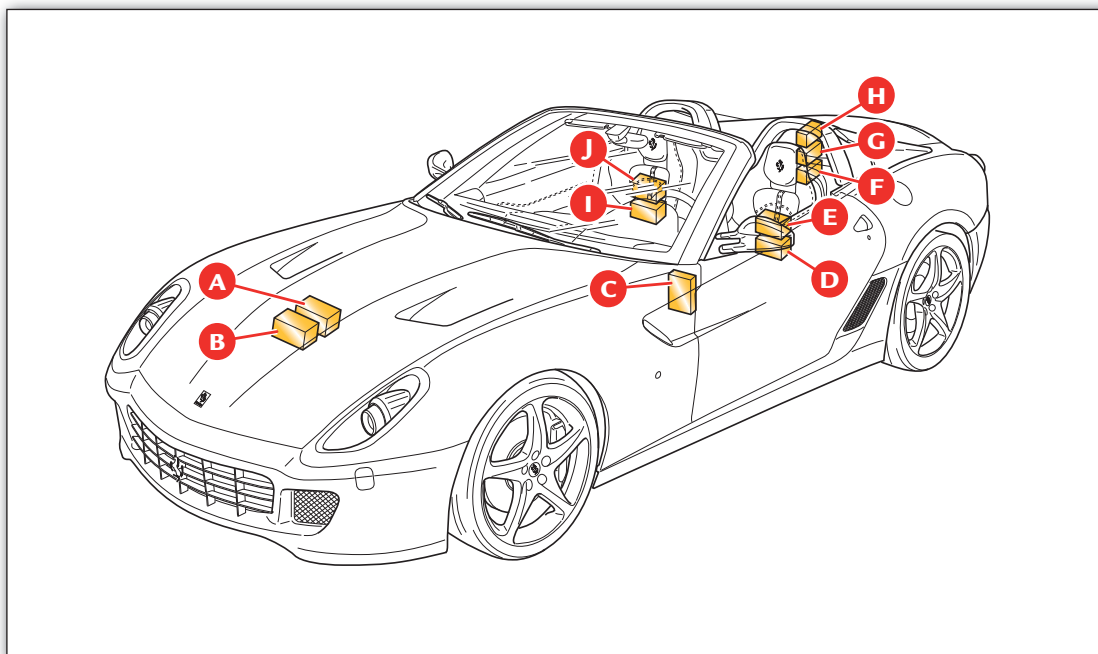
Disposizione delle scatole portafusibili e relè

A, **B** - Fusibili e relé in vano motore

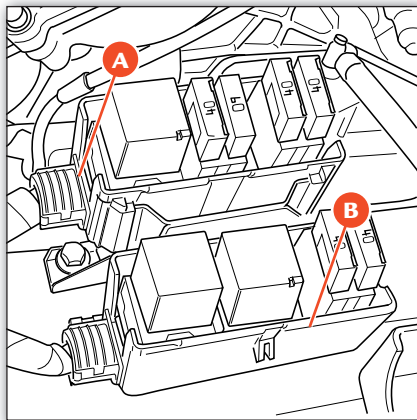
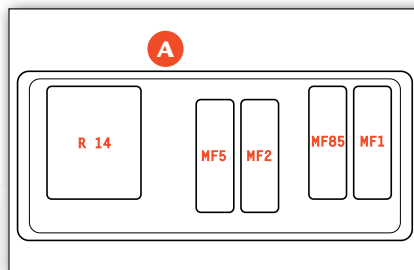
C - Fusibili e relè Body Computer

D, **E** - Fusibili e relé in abitacolo lato guidatore

F, **G**, **H** - Fusibili e relè in vano baule

I, **J** - Fusibili e relé in abitacolo lato passeggero

Fusibili e relè in vano motore

Per accedere a questi fusibili occorre:

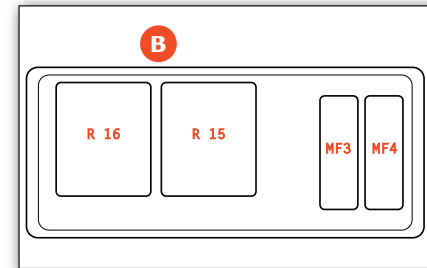
- aprire il cofano motore (vedi "Cofano Motore - Apertura" a pag 53)
- togliere i coperchi delle scatole **A** e **B**.

Si consiglia di aprire solo le scatole dove è necessario intervenire per non danneggiare altri componenti.

La scatola **A** contiene i seguenti relè (**R**) e maxifusibili (**MF**):

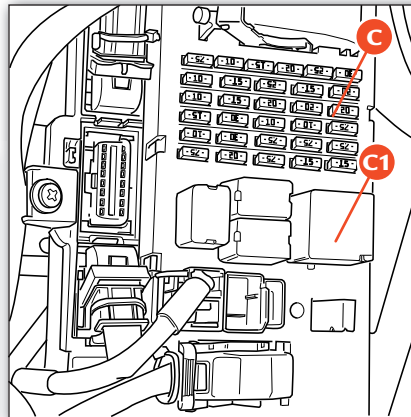
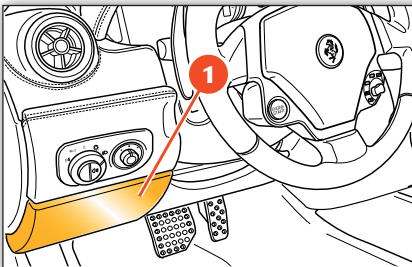
Rif.	Amp.	Utilizzo
R14	50	pompa aria

Rif.	Amp.	Utilizzo
MF5	40	+30 gruppo A.C.
MF2	60	+30 pompa aria
MF85	40	servizi 2 abitacolo
MF1	40	+30 ABS (pompa)

La scatola **B** contiene i seguenti relè (**R**) e maxifusibili (**MF**):

Rif.	Amp.	Utilizzo
R16	50	ventole SX
R15	50	ventole DX

Rif.	Amp.	Utilizzo
MF3	40	+30 ventole DX
MF4	40	+30 ventole SX

Fusibili e relè Body Computer

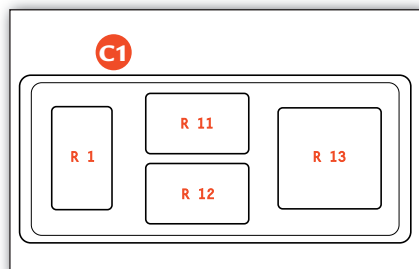
Per accedere a questi fusibili occorre rimuovere lo sportello **1** svitando le due viti di fissaggio

Si consiglia di aprire solo le scatole dove è necessario intervenire per non danneggiare altri componenti.

La scatola **C** contiene i seguenti fusibili (**F**):

Rif.	Amp.	Utilizzo
F36	10	+30 motore cassetto
F52	15	riscaldamento sedile guidatore (relè servizi INT/A)
F45	25	(non usato)
F46	15	(non usato)
F34	20	(non usato)
F39	10	+30 per NIM, NCL, presa diagnosi EOBD, CSA, CAV, radio/NIT, predisposizione telefono
F41	15	(non usato)
F47	20	(non usato)
F33	20	(non usato)
F48	20	(non usato)
F38	15	+ 30 motoriduttore serratura baule
F43	30	tergi/lava cristallo (relè servizi INT/A)
F32	10	+30 plafoniere
F37	10	+15 NQS, +15 CLA (NA), terzo stop
F49	7,5	+15 per CSG, CSP, NIM, NCL, radio/NIT, CEM, CRP, predisposizione telefono, mostrina plafoniera, comandi tergi, comando regolazione piantone

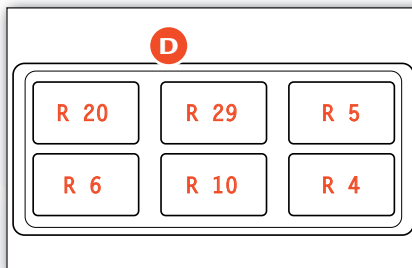
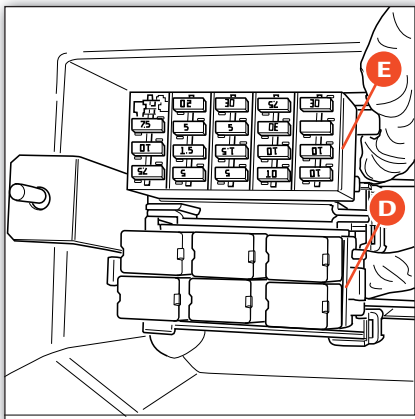
Rif.	Amp.	Utilizzo
F53	10	+30 retronebbia
F40	30	+30 lunotto termico (relè INT/A)
F50	7,5	+15 impianto airbag
F42	7,5	+15 NFR
F35	7,5	+15 CLA (NC), IFR, presa segnali motore, bobine relè (lavafari, retromarcia, abbaglianti)
F31	7,5	INT/A per gruppo A.C., NBC
F44	20	+30 accendisigari, riscaldamento sedile passeggero (relè servizi INT/A)
F51	7,5	+15 NCR, plancetta F1
F12	15	+30 anabbagliante DX
F13	15	+30 anabbagliante SX

La scatola **C1** contiene i seguenti relè (**R**):

Rif.	**Amp.**	**Utilizzo**
R01	20	anabbaglianti
R11	30	lunotto termico
R12	30	servizi 1 (dipendente da INT/A commutatore accensione)
R13	50	servizi 2 (dipendente da NBC) (predisposizione)

Fusibili e relè in vano lato guidatore

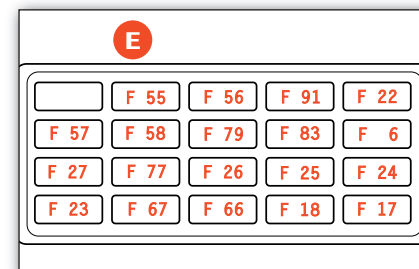
Per accedere a questi fusibili occorre:

- sollevare il rivestimento abitacolo della zona dietro al sedile guidatore
- togliere i coperchi delle scatole **D** e **E**.

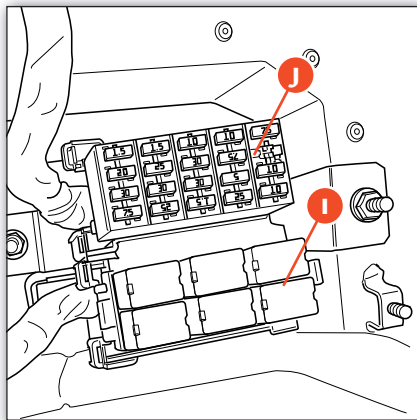
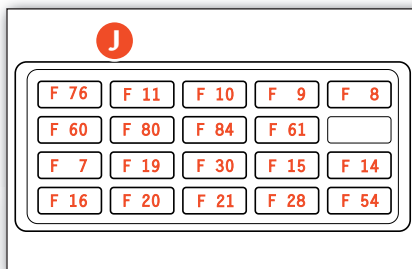
Si consiglia di aprire solo le scatole dove è necessario intervenire per non danneggiare altri componenti.

La scatola **D** contiene i seguenti relè (**R**):

Rif.	Amp.	Utilizzo
R4	20	compressore A.C.
R10	20	iniezione sinistra
R6	20	abbaglianti
R5	30	lavafari
R29	20	motore cassetto
R20	20	side marker

La scatola **E** contiene i seguenti fusibili (**F**):

Rif.	Amp.	Utilizzo
F55	20	+30 movimentazione piantone
F56	30	+30 movimentazione sedile lato passeggero
F91	7,5	+30 NAP (elettronica)
F22	30	principale iniezione SX
F57	7,5	+15 alternatore, NVO, pulsante avviamento
F58	5	+30 NTP
F79	5	+30 NQS
F83	30	+30 alimentazione di potenza NPG
F6	25	+30 da commutatore di accensione
F27	10	+15 iniezione SX
F77	15	+87 relè principale sonda lambda SX
F26	15	+87 relè principale iniettori, bobine SX
F25	10	elettrovalvole, debimetro, pompa diagnosi SX
F24	10	+87 relè principale SX
F23	7,5	+30 iniezione SX
F67	5	+30 side marker ant DX - post SX
F66	5	+30 side marker ant SX - post DX
F18	10	+30 abbagliante DX
F17	10	+30 abbagliante SX

Fusibili e relè in vano lato passeggero

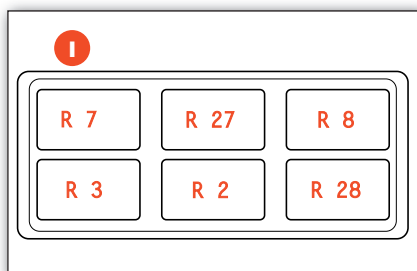
Per accedere a questi fusibili occorre:

- sollevare il rivestimento abitacolo della zona dietro al sedile passeggero
- togliere i coperchi delle scatole **J** e **I**.

Si consiglia di aprire solo le scatole dove è necessario intervenire per non danneggiare altri componenti.

La scatola **J** contiene i seguenti fusibili (**F**):

Rif.	Amp.	Utilizzo
F76	15	+87 relè principale sonda lambda DX
F11	15	+87 relè principale DX iniettori, bobine
F10	10	+87 relè principale, debimetro, elettrovalvole DX
F9	10	+87 relè principale DX (pin F03)
F8	7,5	+30 iniezione DX (pin F62)
F60	20	+30 attuatore serrature NPG, NPP
F80	25	+30 sistema hi-fi (bass-box e subwoofer)
F84	30	+30 alimentazione di potenza NPP
F61	7,5	+30 NAG (elettronica)
F7	30	+30 principale iniezione, bobina relè principale DX
F19	30	+30 motorino avviamento

Rif.	Amp.	Utilizzo
F30	30	+30 movimentazione sedile lato guida (e movimentazione piantone solo con sedili Full Electric)
F15	5	+15 centralina sensori di peso (solo USA)
F14	10	+15 iniezione DX (bobine, relè pompe carburante)
F16	7,5	+30 compressore A.C.
F20	25	+30 lavafari
F21	15	+30 avvisatori acustici
F28	25	+30 ABS (elettrovalvole)
F54	10	+30 ABS (elettronica)
F56	30	+30 movimentazione sedile lato passeggero(solo versione Guida a destra)
F83	30	+30 alimentazione di potenza NPG (solo versione Guida a destra)
F91	7,5	+30 NAP (elettronica) (solo versione Guida a destra)

I

R 7 R 27 R 8
R 3 R 2 R 28

La scatola **I** contiene i seguenti relè (**R**):

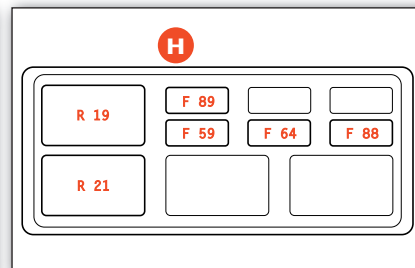
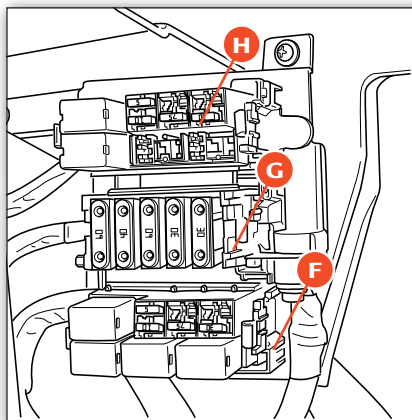
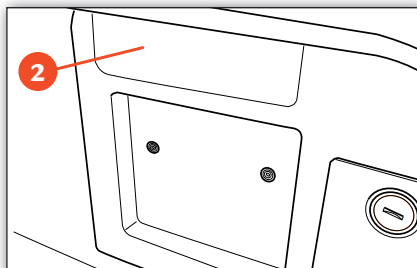
Rif.	Amp.	Utilizzo
R7	30	motorino avviamento
R27	20	servizi esclusi all'avviamento
R8	20	trombe
R3	20	immobilizer
R2	20	principale iniezione DX
R28	20	esclusione avviamento con caricabatteria

Fusibili e relé in vano baule

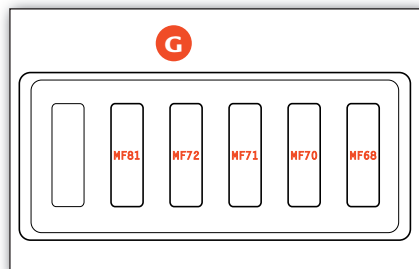
Per accedere a questi fusibili occorre:

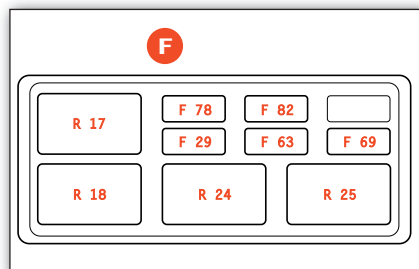
- occorre rimuovere lo sportello 2 sul lato destro del vano baule svitando le due viti di fissaggio

- togliere i coperchi delle scatole H, G e F.

Si consiglia di aprire solo le scatole dove è necessario intervenire per non danneggiare altri componenti.

La scatola H contiene i seguenti relé (**R**) e fusibili (**F**):

Rif.	**Amp.**	**Utilizzo**
R19	20	retromarcia
R21	20	sportello carburante

Rif.	**Amp.**	**Utilizzo**
F89	5	+15 NSP e NCS
F59	10	+30 sportello carburante
F64	7,5	+30 retromarcia, NSP
F88	30	+30 NCS

La scatola **G** contiene i seguenti maxifusibili (**MF**):

Rif.	Amp.	Utilizzo
MF81	60	+30 servizi 1 abitacolo
MF72	40	+30 servizi baule (+bobina relè side marker)
MF71	60	+30 servizi 3 abitacolo
MF70	30	+30 pompa cambio F1
MF68	30	+30 sistema hi-fi (amplificatore)

La scatola **F** contiene i seguenti relé (**R**) e fusibili (**F**):

Rif.	Amp.	Utilizzo
R17	20	pompa carburante DX 1° velocità
R18	20	pompa carburante DX 2° velocità
R24	20	pompa carburante 1° velocità bancata SX
R25	20	pompa carburante 2° velocità bancata SX

Rif.	Amp.	Utilizzo
F78	20	+30 pompe carburante SX
F82	5	+30 sensing alternatore
F29	5	mantenitore di carica batteria
F63	20	+30 pompe carburante DX
F69	25	+30 NCR

Sostituzione di una ruota

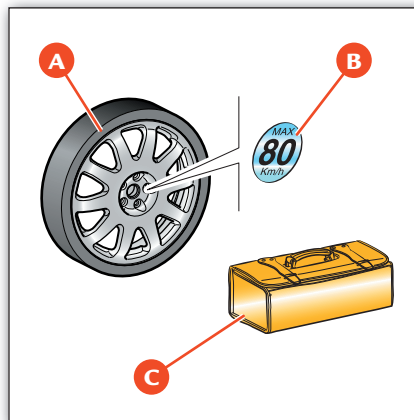
Nel caso di sostituzione di una o più ruote occorre:

- sostituire le colonnette che presentano la parte filettata o il cono danneggiati
- pulire accuratamente le colonnette prima del montaggio
- evitare assolutamente di lubrificare le superfici di contatto fra colonnetta e cerchio ruota e fra cerchio e disco freno.

Per non asportare il trattamento antigrippante, evitare assolutamente di pulire con solventi o prodotti aggressivi i coni sul cerchio ruota.

Ruotino di scorta collassabile (opzionale)

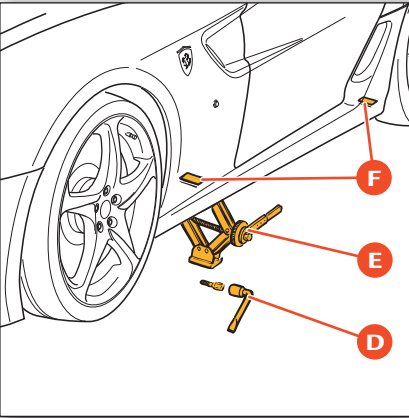
A richiesta la vettura è equipaggiata di un kit composto da:

- ruotino di scorta collassabile **A** con pneumatico di dimensioni ridotte; la targhetta **B** riporta la velocità massima consentita di 80 km/h;
- borsa attrezzi supplementare **C** contenente: martinetto e chiave per colonnette di fissaggio ruote.

Avvertenze

- Va utilizzata solo per brevi percorsi, in caso d'emergenza.
- Con ruota di soccorso montata, non superare mai la velocità massima di 80 km/h e guidare con prudenza, specialmente nelle curve e nei sorpassi, evitando di effettuare brusche accelerate o frenate.
- Non superare i limiti di peso omologati.
- Non montare catene da neve.
- Non montare più di una ruota di soccorso contemporaneamente.

La mancata osservanza di queste prescrizioni può comportare la perdita di controllo del veicolo con conseguenti danni alla vettura ed agli occupanti.

Sostituzione di una ruota

- Sistemare la vettura in piano e bloccare le ruote posteriori con il freno di stazionamento.
- Se necessario azionare le luci di emergenza e posizionare il triangolo di pericolo alla distanza prevista.
- Estrarre il ruotino di scorta e gli attrezzi dalla loro sede nel vano bagagli.
- Allentare di circa un giro le cinque colonnette di fissaggio della ruota, utilizzando la chiave **D** in dotazione.
- Appoggiare la base del martinetto **E** su terreno piano e solido, in corrispondenza di uno dei punti di sollevamento **F** riportati sotto al pianale della vettura.
- Sollevare con prudenza la vettura, azionando il martinetto fino al distacco della ruota da terra.

Il non corretto posizionamento del martinetto può provocare la caduta della vettura.

Nessuna parte del corpo di chi esegue l'operazione deve essere sotto la vettura.

Il martinetto in dotazione deve essere utilizzato unicamente per la sostituzione delle ruote.

- Svitare completamente le cinque colonnette e rimuovere la ruota.
- Montare il ruotino di scorta collassabile sgonfio.
- Avvitare a fondo le colonnette senza serrarle.

Gonfiare il ruotino collassabile sgonfio prima di abbassare la vettura poichè in caso contrario si potrebbero danneggiare i cerchi.

- Gonfiare il ruotino collassabile utilizzando il kit per il gonfiaggio (pag. 136) .

Il kit deve essere utilizzato in modalità "gonfiaggio di uno pneumatico". Consultare il libretto di istruzioni fornito con il kit.

- Gonfiare il ruotino fino alla pressione prescritta (vedi pag. 25).

Il ruotino di scorta non è provvisto del sensore di monitoraggio pressione pneumatici (vedi etichetta sulla borsa attrezzi del ruotino di scorta). Dopo il montaggio non viene controllata dal sistema, ma è conforme al Regolamento Internazionale ECE R64/01.

Dopo la sua installazione si consiglia di recarsi presso la Rete Assistenza Ferrari.

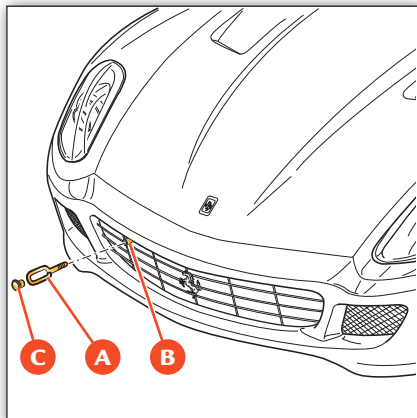
- Abbassare la vettura ed estrarre il martinetto.
- Serrare a fondo le colonnette, passando alternativamente da una colonnetta a quella diametralmente opposta.

Appena possibile, assicurare il fissaggio delle colonnette, con chiave dinamometrica, alla coppia di 100 Nm.

Traino

Per trainare la vettura evitare punti di attacco diversi da quello rappresentato dal gancio di traino **A** inserito nella sede **B**.

Procedere nel modo seguente:

- Prelevare il gancio di traino **A** dalla borsa attrezzi.
- Estrarre il tappo **C** dalla sede **B**.
- Avvitare a fondo il gancio nella sede **B**.

- Richiedere la folle (cambio in posizione “**N**”).

Durante il traino della vettura è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale.

Non agganciarsi a leve, sospensioni e cerchi, ma unicamente al gancio di traino inserito nell’apposita sede.

Mantenere la chiave di avviamento in posizione **II** per permettere il funzionamento delle luci e per evitare il bloccaggio del volante in caso di sterzata; durante il traino della vettura, non avviare il motore.

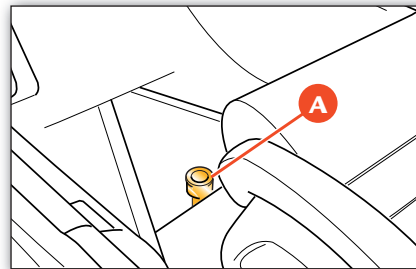
Tenere presente che con il motore spento, vengono a mancare le funzioni del servosterzo e del servofreno.

Interruttore inerziale combustibile

L’interruttore inerziale combustibile è un dispositivo di sicurezza che in caso d’urto disattiva i relè delle pompe benzina

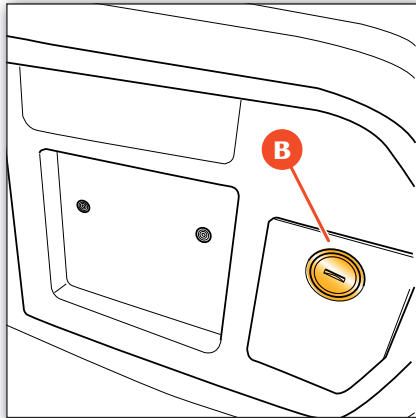
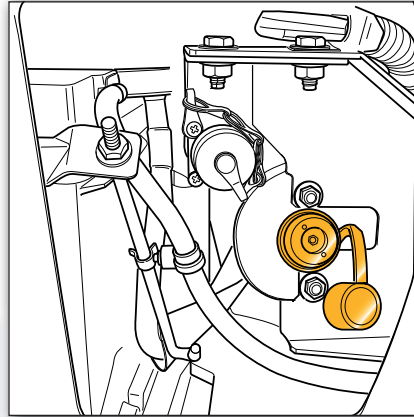
L’intervento di tale interruttore è segnalato dall’accensione dell’apposito simbolo sul display TFT (vedi pag. 85) e dall’accensione delle luci di emergenza.

Quando si attiva l’interruttore inerziale combustibile vengono anche sbloccate le porte (nel caso fossero bloccate) e si accende la luce plafoniera centrale.

È possibile riattivare i relè delle pompe benzina premendo il pulsante **A** posizionato sotto il sedile del guidatore.

Interruttore staccabatteria

È posizionato sul lato destro del vano bagagli. Per accedervi, rimuovere lo sportellino **B**.

Agendo sull'interruttore staccabatteria, si interrompe il collegamento tra la batteria e l'impianto elettrico.

Per scollegare la batteria, agire sull'interruttore in senso antiorario utilizzando una chiave TORX T40.

L'interruttore stacca batteria deve essere utilizzato solo nel caso in cui non sia possibile collegare il mantenitore di carica batteria.

Stacco collegamento batteria

Prima di scollegare la batteria, disattivare l'allarme elettronico con il radiocomando.

Non scollegare mai la batteria dall'impianto elettrico con motore avviato.

Prima di scollegare la batteria, abbassare i cristalli laterali di almeno 2-3 centimetri, per evitare di danneggiare le guarnizioni durante l'apertura e chiusura delle porte.

Questa operazione, quando la batteria è collegata e carica, viene svolta automaticamente all'apertura e chiusura della porta. I cristalli devono rimanere abbassati fino a quando la batteria carica non viene ricollegata. Se la batteria si è scaricata con i cristalli completamente sollevati, aprire la porta solo se necessario ed agendo con la massima cautela; non richiudere fino a quando non è possibile abbassare il cristallo.

Si consiglia di utilizzare il mantenitore di carica batteria in caso di prolungata inattività della vettura.

Ripristino collegamento batteria

Inserire la chiave TORX T40 nell'interruttore e ruotarla in senso orario fino all'arresto.

Ogni volta che si riattiva il collegamento, prima di procedere all'avviamento del motore, eseguire le seguenti operazioni:

- chiudere entrambe le porte, chiudere il cofano baule; aprire il cofano baule utilizzando il telecomando
- regolare l'orologio (data e ora su quadro di bordo)

1 2 3 4 5 6 7

- chiudere entrambe la porte, far salire il cristallo lato guidatore e lato passeggero fino al limite superiore; verificare che all'apertura delle porte i cristalli scendano a "traguardo".

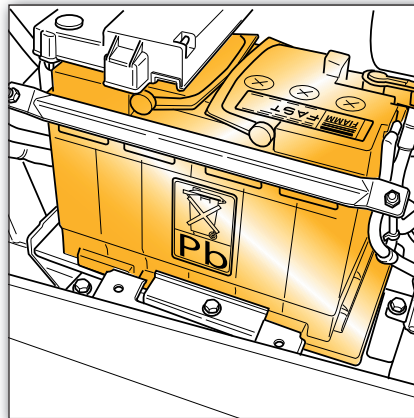
Prima di procedere all'avviamento del motore, attendere almeno 60 secondi con chiave di avviamento in posizione **II** per consentire l'autoapprendimento al sistema elettronico che gestisce le valvole motorizzate e l'autoapprendimento della centralina A.C.

Durante tale tempo è indispensabile non attivare alcun dispositivo.

L'autoapprendimento delle centraline Motronic funziona correttamente quando la temperatura dell'aria in aspirazione è superiore a 5°C.

Dopo aver rimosso la batteria dalla vettura o averla scollegata dall'impianto tramite l'interruttore stacca batteria, quando si riattiva il collegamento è necessario, prima di eseguire l'autoapprendimento, verificare che la temperatura esterna non risulti al di fuori dei valori riportati.

Controllo batteria

La batteria è posizionata sul lato destro del vano bagagli.

La vettura è equipaggiata con batteria a energia sigillata e senza manutenzione.

La batteria non richiede rabbocchi di acqua distillata o acido solforico.

- Verificare periodicamente che i terminali ed i morsetti siano accuratamente puliti e ben fissati.
- Controllare visivamente l'involucro esterno per individuare eventuali fessurazioni.
- Se la batteria funziona in sovraccarica, si rovina rapidamente. Far controllare l'impianto elettrico del veicolo nel caso in cui la batteria sia soggetta a scaricarsi facilmente.

Non avvicinare la batteria a fonti di calore, scintille o fiamme libere.

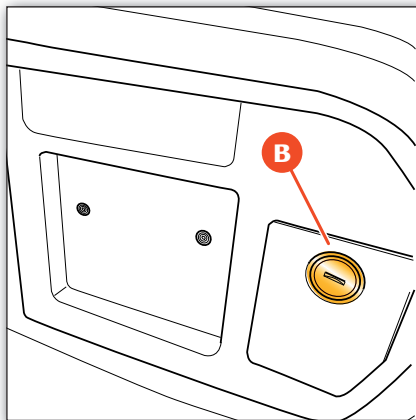
Mantenitore di carica batteria

La vettura è dotata di un mantenitore di carica per la manutenzione della batteria.

L'uso del mantenitore di carica contribuisce a prolungare la durata della batteria.

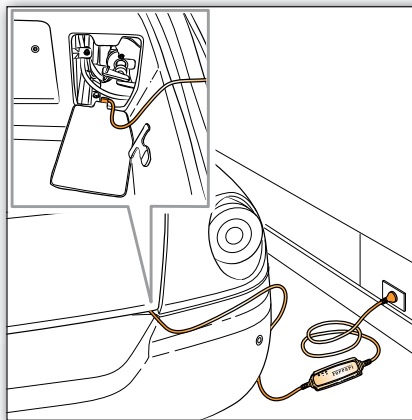
Il dispositivo è contenuto in una tasca interna alla sacca contenitore del telo copri auto, in dotazione alla vettura.

La presa per il collegamento del mantenitore di carica è installata sul lato destro del vano baule, dietro alla copertura **B**.

Sistemare il mantenitore in posizione bene in vista, lontano da fonti di calore e dalla portata dei bambini.

Una volta connesso il mantenitore alla presa in vettura, far passare il cavo di collegamento sotto al cofano baule, nell'angolo esterno/posteriore.

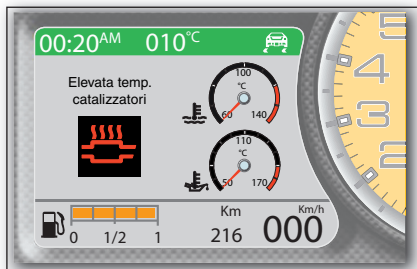
Evitare di far uscire il cavo di collegamento dalla vettura in posizioni diverse da quella indicata per evitare di danneggiare le guarnizioni di tenuta e/o il cavo stesso.

In previsione di non utilizzare la vettura, per periodi oltre la settimana, si consiglia di collegare il mantenitore per preservare in perfetta efficienza la batteria.

L'avviamento del veicolo è inibito fino a quando il mantenitore rimane connesso alla presa in vettura.

Ulteriori informazioni tecniche sull'utilizzo del dispositivo sono riportate in forma più estesa sul manuale alloggiato in una tasca interna alla sacca contenitore del telo copri auto.

Dispositivi d'allarme di sovratemperatura nel sistema di scarico

In caso di funzionamento irregolare del motore, con conseguente alta temperatura nel sistema di scarico, si attiva la funzione "Slow Down": sul display TFT viene visualizzato il simbolo specifico accompagnato da un messaggio. Tale messaggio varia a seconda dei tre diversi livelli di allarme: **temperatura elevata**, **temperatura eccessiva**, **avaria sensore temperatura catalizzatori**.

La visualizzazione della segnalazione è comandata dalla termoresistenza, tramite la centralina controllo motore.

L'uso non corretto della vettura può portare all'attivazione della funzione "Slow Down".

Se la temperatura è **elevata**:

il guidatore deve immediatamente rallentare per consentire l'abbassamento della temperatura del sistema di scarico.

Se la temperatura è **eccessiva**:

la temperatura nei catalizzatori ha raggiunto un livello pericoloso e potrebbe danneggiare il catalizzatore stesso; proseguendo la marcia la centralina controllo motore interviene riducendo la coppia erogata dal motore.

La limitazione di coppia permare finché la temperatura del catalizzatore non scende a valori di normale funzionamento.

Se compare la segnalazione avaria sensore temperatura catalizzatori:

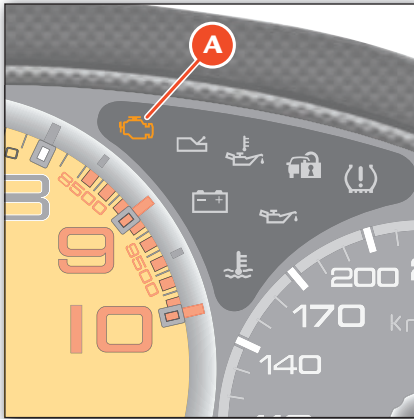
- la centralina controllo motore interviene riducendo la coppia erogata dal motore

- il guidatore deve decelerare e recarsi lentamente presso la Rete Assistenza Ferrari per il controllo dei parametri motore.

Se contemporaneamente alla segnalazione "Slow Down" si illumina anche la spia EOBD (vedi pag. 91) è necessario recarsi presso la Rete Assistenza Ferrari per il controllo della memoria errori della centralina. Non devono essere assunti comportamenti diversi.

Dispositivi d'allarme di malfunzionamento motore

Durante il funzionamento del motore, l'eventuale illuminazione, in modo lampeggiante o fisso, della spia **EOBD "anomalia sistema controllo motore"** A indica la presenza di una possibile anomalia al motore o al sistema di controllo emissioni.

Il sistema elettronico individua e isola l'errore, evitando danni al motore o il verificarsi di emissioni nocive.

Con l'illuminazione della spia "anomalia sistema controllo motore", potrebbe verificarsi una diminuzione anche sensibile delle prestazioni del motore.

Guidare con prudenza evitando brusche accelerazioni e velocità elevate.

Rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza Ferrari.

Sostituzione pastiglie e dischi freni

Pastiglie freno

Le pastiglie freno anteriori sono provviste di segnalatore di usura collegato alla spia freni; all'accendersi di questa spia o comunque quando la frenata non è più regolare, far controllare lo spessore delle pastiglie e lo stato delle superfici frenanti.

Lo spessore minimo tollerabile delle pastiglie è di 3 mm (spessore del solo materiale d'attrito).

Sostituzione pastiglie

L'accensione della spia avaria freni segnala una eccessiva usura delle pastiglie freni anteriori che devono essere immediatamente sostituite.

Per garantire la qualità dei componenti e la perfetta installazione, si consiglia di eseguire l'operazione presso un Centro Assistenza Ferrari.

Dopo la sostituzione, per ottenere un buon assestamento delle pastiglie freni, occorre evitare frenate troppo violente fino a quando le nuove pastiglie non siano ben adattate (circa 300 km di percorrenza).

1. Generalità

2. Sicurezza

3. Uso della Vettura

4. Consigli in Emergenza

5. Cura della Vettura

6. Glossario

7. Indice Analitico

Tessera di Garanzia

Manutenzione

Controllo livelli

Ruote e Pneumatici

Cure delle cinture di sicurezza
e dei pretensionatori

Pulizia della vettura

Sosta prolungata

Tessera di Garanzia

La vettura è corredata dal libretto "Tessera di Garanzia".

In esso sono contenute le norme per la validità della garanzia della vettura.

La Tessera di Garanzia contiene inoltre appositi spazi per far registrare da parte della Rete Assistenza Ferrari l'avvenuta esecuzione delle manutenzioni periodiche prescritte dal piano generale.

Manutenzione

Mantenere la vettura sempre in perfetta efficienza è fondamentale per garantire la sua integrità nel tempo e per evitare che anomalie di funzionamento, dovute a trascuratezza o inadempienza della manutenzione, possano creare pericoli.

Tutti gli interventi di riparazione di qualsiasi componente relativo ai sistemi di sicurezza devono essere eseguiti presso la Rete Assistenza Ferrari.

Piano di manutenzione

Ad ogni periodo prescritto è necessario fare eseguire dai Centri Assistenza Ferrari tutte le operazioni di messa a punto ed i relativi controlli indicati sulla "Tessera di Garanzia".

È comunque buona norma che eventuali piccole anomalie che si dovessero riscontrare durante l'uso della vettura (es: piccole perdite di liquidi essenziali) siano subito segnalate alla Rete Assistenza Ferrari, senza attendere, per eliminare l'inconveniente, l'esecuzione del successivo tagliando.

È pure prescritto di effettuare le manutenzioni periodiche con intervalli non superiori ad un anno anche se non è stato raggiunto il chilometraggio prescritto (vedi "Manutenzioni Annuali" indicate nella "Tessera di Garanzia").

Manutenzione telaio e carrozzeria

La vettura utilizza un telaio interamente costruito in alluminio, realizzato con tecnologia denominata "**space frame**".

Il telaio presenta conseguentemente caratteristiche tecnologiche costruttive che necessitano di interventi eseguiti da personale specificatamente istruito e preparato ad operare su questa tecnologia innovativa.

Per l'esecuzione a regola d'arte degli interventi di riparazione appare pertanto di fondamentale importanza l'utilizzo di attrezzature testate da Ferrari; la migliore esecuzione dell'intervento di riparazione consente di preservare il valore commerciale della vettura ed assicurare il mantenimento degli standard di sicurezza.

Nel caso il telaio venga danneggiato in seguito ad incidente, Ferrari raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari per effettuare i necessari controlli di sicurezza.

Si raccomanda l'uso di parti di ricambio originali Ferrari, disponibili presso i Centri Assistenza Ferrari.

Il telaio, in condizioni di normale utilizzo, non necessita di alcuna manutenzione; è comunque buona norma rivolgersi, agli intervalli indicati sulla "Tessera di Garanzia", alla Rete Assistenza Ferrari per le opportune verifiche.

Controllo livelli

Il controllo dei livelli deve essere eseguito agli intervalli riportati sulla "Tessera di Garanzia" o, comunque, prima di un lungo viaggio.

Tutto il materiale utilizzato per le operazioni seguenti (panni imbevuti di olio o grasso, contenitori, ecc.) va smaltito in modo conforme alle norme di tutela ambientale.

Aprire il cofano motore.

Si raccomanda di utilizzare solo lubrificanti e/o liquidi consigliati dalla Ferrari (vedi tabella "Rifornimenti").

Olio motore

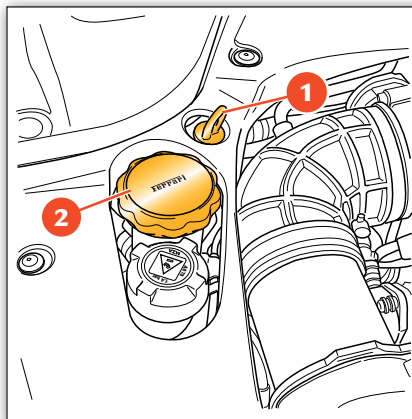
Procedere nel modo seguente:

A. Far regimare il motore fino a raggiungere una temperatura dell'olio motore di 85 ÷ 90° C.

B. Portare il motore a 4500 rpm per 1 minuto.

C. Lasciare funzionare il motore al minimo per 2 minuti, allo scadere dei quali procedere (senza spegnere il motore) al controllo del livello olio.

Se il controllo viene effettuato dopo 3 minuti (anzichè i 2 min. sopra indicati), ripetere le fasi **B.** e **C.** prima di verificare il livello olio.

D. Togliere il tappo di carico **2**, sfilare l'asta di controllo **1** dal serbatoio, e controllare il livello: deve risultare compreso tra le tacche **MIN** e **MAX**, incise sull'asta di controllo.

Differenza tra **MAX - MIN = 1,5 l.**

E. In caso di livello basso, procedere al rabbocco con olio prescritto. Mantenere il livello olio tra le tacche **MIN** e **MAX**. Riavvitare saldamente il tappo **2**.

Se, dal controllo, l'olio risulta sotto il livello "MIN", eseguire il rabbocco, e far verificare l'impianto presso la Rete Assistenza Ferrari.

F. Portare il motore a 4500 rpm per 1 minuto.

G. Lasciare funzionare il motore al minimo per 2 minuti, allo scadere dei quali procedere (senza spegnere il motore) al controllo del livello olio.

Il controllo iniziale è stato effettuato tra il 2° e il 3° minuto, pertanto anche questa seconda verifica deve essere eseguita entro lo stesso lasso di tempo.

Ad esempio, se il controllo iniziale è stato eseguito a circa 2' 30", anche questa seconda verifica deve essere eseguita a circa 2' 30".

H. Togliere il tappo di carico **2**, sfilare l'asta di controllo **1** dal serbatoio, e controllare il livello: deve risultare compreso tra le tacche **MIN** e **MAX**, incise sull'asta di controllo. Riavvitare saldamente il tappo **2**.

Effettuare il rabbocco con la dovuta attenzione per evitare di versare olio fuori dal bocchettone.

Olio cambio e impianto cambio F1

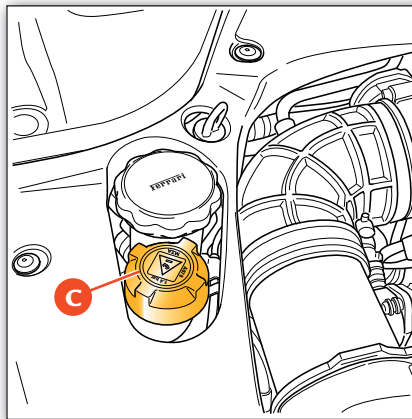
Si consiglia di effettuare il controllo del livello olio presso la Rete Assistenza Ferrari o da personale specializzato.

Liquido di raffreddamento

Eseguire sempre l'operazione a motore freddo. Non togliere mai il tappo C dal serbatoio di espansione con motore avviato o motore caldo.

- Rimuovere il tappo **C** dal serbatoio di espansione, nel vano motore, e verificare che il livello risulti a circa 40 mm dalla sommità del bocchettone di riempimento.
- In caso di livello basso, procedere al rabbocco con liquido prescritto.

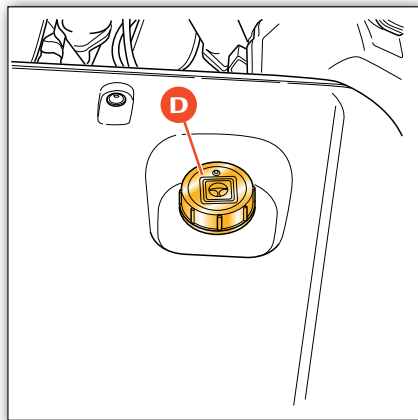
Se si rendono necessari più rabbocchi dopo percorrenze limitate, far verificare l'impianto dalla Rete Assistenza Ferrari.

- Riavvitare saldamente il tappo **C**.

Riempimento del circuito

Per il riempimento del circuito (da eseguire a motore freddo) procedere nel seguente modo:

- Staccare il tubo di spurgo sul radiatore e mantenerlo sollevato alla stessa altezza del bocchettone di riempimento per evitare fuoriuscite.
- Accendere il quadro e selezionare la massima temperatura dell'impianto di climatizzazione.
- Svitare completamente il tappo dello spurgo posizionato sul tubo di ingresso riscaldatore.
- Immettere gradualmente la quantità prescritta di liquido di raffreddamento, attraverso il bocchettone del serbatoio di espansione fino alla fuoriuscita di liquido dallo spurgo aperto del radiatore. Ricollegare il tubo di spurgo del radiatore e completare il riempimento fino al raggiungimento del livello **MAX**, in caso di uscita acqua dal tubo riscaldatore chiudere il relativo tappo.
- Chiudere il tappo dello spurgo sul tubo riscaldatore.
- Chiudere il tappo del bocchettone di riempimento.
- Aprire il riscaldatore selezionando la temperatura massima nell'impianto di climatizzazione.
- Avviare il motore e lasciarlo in funzione al minimo.
- Aprire lentamente il tappo di riempimento e rabboccare fino a quando il liquido risulta visibile nel bocchettone e fino all'accensione della ventola di raffreddamento radiatore.
- Verificare che le bocchette soffino aria calda tutte alla stessa temperatura (~50 °C).
- Dopo il raggiungimento di un livello stabile di refrigerante nel bocchettone chiudere il tappo di riempimento.
- Portare il motore a 3000 giri per un minuto e poi ritornare al regime di minimo.

- Riportare il motore a 3000 giri, chiudere il riscaldatore e dopo un minuto ritornare al regime di minimo.
- Arrestare il motore e lasciarlo raffreddare.
- Verificare nuovamente il livello ed eventualmente procedere al rabbocco come precedentemente riportato (senza effettuare lo spurgo).
- Chiudere saldamente il tappo di riempimento.

Olio impianto idroguida

Il controllo del livello deve essere eseguito a motore caldo, dopo aver percorso almeno 15 Km, con vettura in piano.

Rimuovere il tappo **D** dal serbatoio nel vano motore e verificare che il livello risulti compreso tra le tacche **MIN** e **MAX** incise sull'asta di livello.

Il controllo deve essere eseguito con tappo appoggiato sul serbatoio.

Procedere all'eventuale rabbocco con olio prescritto fino al livello **MAX**.

Riavvitare saldamente il tappo **D**.

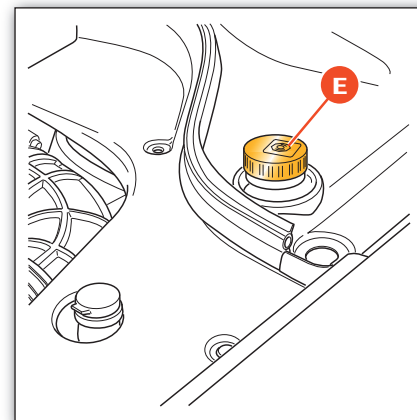
Mai disperdere fluido usato nell'ambiente.

Olio freni

- Verificare che il liquido nel serbatoio risulti in prossimità del livello **MAX**.
- In caso di livello basso, svitare il tappo **E** ed eseguire il rabbocco con olio prescritto prelevato da un contenitore integro.

Pulire il tappo **E** prima di rimuoverlo.

Mai disperdere fluido usato nell'ambiente.

Per ulteriori informazioni relative alla frequenza di sostituzione dell'olio freni, consultare il "Piano di Manutenzione".

L'olio contenuto nell'impianto freni, oltre a danneggiare le parti in plastica, in gomma e quelle verniciate, è molto dannoso a contatto con gli occhi o con la pelle.

In caso di contatto, lavare abbondantemente la parte interessata con acqua corrente. Per evitare ogni rischio, utilizzare sempre occhiali e guanti protettivi.

Tenere lontano dalla portata dei bambini!

Il simbolo posizionato sul tappo del serbatoio indica la presenza nell'impianto di liquido sintetico.

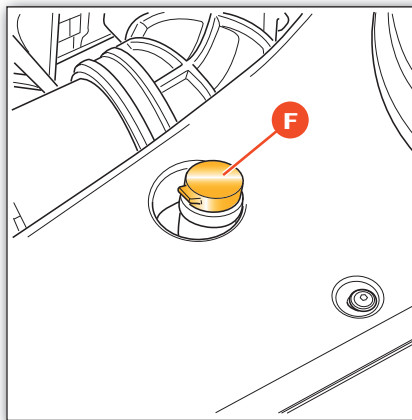
Usando liquidi di tipo minerale si danneggiano irreparabilmente le guarnizioni in gomma dell'impianto.

Per il rabbocco non utilizzare liquidi diversi da quello contenuto nell'impianto.

- Eseguito il rabbocco, riavvitare saldamente il tappo **E**.

Liquido lavacristallo e lavafari

Il collettore di riempimento del liquido lavacristallo e lavafari è accessibile sollevando il cofano vano motore.

- Sollevare il tappo **F** e riempire il serbatoio con liquido prescritto (vedere tabella "Rifornimenti" a pag. 26) fino a quando risulta visibile dal collettore di riempimento.
- Richiudere il tappo.

Ruote e Pneumatici

Per conferire la massima resa prestazionale e chilometrica e permettere il migliore assestamento dello pneumatico sul cerchio, è importante, durante i primi 200/300 km di utilizzo di pneumatici nuovi, attenersi alle seguenti raccomandazioni:

- evitare accelerazioni violente
- evitare brusche frenate e sterzate
- procedere a velocità moderata sia in rettilineo che in curva.

Istruzioni per l'uso degli pneumatici

Per una guida sicura è di primaria importanza che gli pneumatici siano mantenuti costantemente in buone condizioni.

Le pressioni di gonfiaggio degli pneumatici devono corrispondere ai valori prescritti e devono essere verificate solamente quando gli pneumatici sono freddi: la pressione, infatti, aumenta con il progressivo aumento di temperatura dello pneumatico.

Non ridurre mai la pressione di gonfiaggio se gli pneumatici sono caldi.

Controllare periodicamente la pressione degli pneumatici. Circolare con gli pneumatici gonfiati alla corretta pressione diminuisce i consumi della vettura.

Una pressione di gonfiaggio insufficiente è all'origine di un eccessivo riscaldamento dello pneumatico con possibilità di danneggiamenti interni irreparabili e conseguenze distruttive sul pneumatico.

Gonfiando gli pneumatici a una pressione diversa da quella prescritta (vedi tabella a pag. 25) si annulla l'efficacia del sistema di monitoraggio TPMS.

Urti violenti contro marciapiedi, buche stradali e ostacoli di varia natura, così come marcia

prolungata su strade dissestate possono essere causa di lesioni a volte non riscontrabili visivamente negli pneumatici.

Verificare regolarmente se gli pneumatici presentano segni di lesioni (es. abrasioni, tagli, screpolature, rigonfiamenti, ecc.).

Corpi estranei penetrati nello pneumatico possono aver causato lesioni strutturali che possono essere diagnosticate solo smontando lo pneumatico.

In tutti i casi le lesioni devono essere esaminate da un esperto in quanto esse possono limitare seriamente la vita di uno pneumatico.

Lo pneumatico invecchia anche se usato poco o mai.

Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi, a volte accompagnate da rigonfiamenti sono un segnale di invecchiamento.

La Rete Assistenza Ferrari dispone della necessaria attrezzatura per eseguire le operazioni di sostituzione pneumatici.

Fare eseguire la sostituzione degli pneumatici presso la Rete Assistenza Ferrari che dispone della necessaria attrezzatura per evitare che, una operazione eseguita incautamente, possa danneggiare il sensore presente all'interno del cerchio ruota.

Assicurarsi che l'anzianità dei pneumatici tenuti in stock non superi i 4 anni. il limite massimo degli pneumatici tenuti in stock è di 4 anni se conservati al riparo dal sole, lontano da intemperie e umidità e con poco ossigeno.

La Rete Assistenza Ferrari può accertare l'idoneità all'impiego per i pneumatici invecchiati. Pneumatici montati su di un veicolo da oltre 3 anni devono comunque essere controllati da un Centro Assistenza Ferrari.

Si raccomanda di sostituire gli pneumatici dopo 4 anni di normale impiego. L'uso frequente in condizioni di carico massimo e alte temperature possono accelerarne l'invecchiamento.

Non impiegare mai pneumatici usati di provenienza dubbia.

Gli pneumatici sono di tipo "unidirezionale" e riportano sul fianco una freccia che indica il senso di rotolamento o l'indicazione del lato esterno. Per mantenere le prestazioni ottimali è necessario, in caso di sostituzione, che il senso di rotolamento corrisponda a quello indicato.

Sostituire sempre gli pneumatici in coppia sullo stesso asse.

Controllare regolarmente la profondità degli incavi del battistrada (valore minimo consentito **2,2 mm**). Minore è la profondità degli incavi, maggiore è il rischio di slittamento.

Guidare con cautela su strade bagnate diminuisce i rischi di "aquaplaning".

Controllo e registrazione assetto ruote

Quando si riscontra un anormale logorio degli pneumatici e comunque agli intervalli previsti nella "Tessera di Garanzia" occorre far verificare, presso la Rete Assistenza Ferrari, la convergenza e l'inclinazione delle ruote.

Cura delle cinture di sicurezza e dei pretensionatori

- Periodicamente verificare che le viti degli ancoraggi siano serrate a fondo, che il nastro sia integro e che scorra senza impedimenti.
- Il nastro va tenuto pulito; la presenza d'impurità può pregiudicare l'efficienza dell'arrotolatore.
- Per pulire la cintura lavarla a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarla e lasciarla asciugare. Non usare detergenti forti, candeggianti o solventi aggressivi che possano indebolire le fibre.
- Evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua.
- Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione, ne lubrificazione. In caso di immersione del dispositivo in acqua e fango, è tassativamente necessaria la sua sostituzione.
- Il pretensionatore deve essere sostituito agli intervalli riportati sulla "Tessera di Garanzia".

Pulizia della vettura

Pulizia esterna

Tutto il materiale utilizzato per le operazioni seguenti (panni imbevuti di olio o grasso, contenitori, ecc.) va smaltito in modo conforme alle norme di tutela ambientale.

Per la buona conservazione della vettura nel tempo è di estrema importanza la cura da parte del Proprietario.

Forniamo un elenco delle principali precauzioni da seguire:

- Evitare che alcune parti della vettura rimangano bagnate o imbrattate di sporco stradale per lunghi periodi: in particolare il pavimento interno abitacolo e bagagliaio devono essere conservati puliti e asciutti; i fori di scarico sotto alle portiere devono essere mantenuti aperti per lasciar defluire l'acqua.
- Il sottoscocca e le superfici inferiori della vettura devono essere periodicamente puliti, intensificando la frequenza della pulizia (almeno 1 volta alla settimana) quando si è in presenza di strade con sale o con molto sporco. È importante che il lavaggio sia eseguito in modo completo e a fondo: un lavaggio tale da bagnare solo il fango incrostato senza asportarlo completamente può essere dannoso.
- La vettura deve essere lavata periodicamente con mezzi adeguati. Per la pulizia sia della vernice che delle superfici inferiori non usare acqua molto calda o vapore. È consigliabile ammorbidire lo sporco e rimuoverlo successivamente con un getto d'acqua a temperatura ambiente.

Non utilizzare prodotti aggressivi per la pulizia dei cristalli.

L'utilizzo di prodotti aggressivi potrebbe danneggiare irrimediabilmente alcune parti della carrozzeria.

- Evitare di lavare la vettura al sole o quando la carrozzeria è ancora calda: fare attenzione che il getto dell'acqua non colpisca violentemente la vernice; lavare con spugna e soluzione di acqua e shampoo neutro; sciacquare nuovamente con getto d'acqua ed asciugare con pelle di daino.

A lavaggio eseguito, prima di riprendere la normale marcia esercitare una leggera pressione sul pedale del freno a velocità moderata affinché i dischi e le pastiglie si puliscano.

Per conservare la brillantezza della vernice ripassarla una o due volte all'anno con appositi polish consigliati dalla Ferrari.

- Le zone che presentassero fratture o esposizioni del materiale di base causate da sassi, graffiature, danni di parcheggio, ecc., devono essere immediatamente trattate presso la Rete Assistenza Ferrari.
- Evitare di parcheggiare la vettura per lunghi periodi in ambienti umidi e non aerati.

Pulizia e cura delle vernici opache (a richiesta)

La vernice NON deve essere assolutamente lucidata con qualsivoglia tipo di prodotto.

Per la buona conservazione delle vetture verniciate con colori opachi (a richiesta), è di estrema importanza la cura da parte del Proprietario.

Forniamo un elenco delle principali precauzioni da seguire:

- Effettuare il lavaggio della vettura esclusivamente con una pulitrice a vapore, e sciacquare esclusivamente con acqua demineralizzata.
- L'asciugatura deve essere effettuata soltanto con soffione automatico o con aria compressa. L'asciugatura in modo manuale può essere effettuata SOLO con panno giallo in microfibra 3M (codice Ferrari 571.400.022) pulito e imbevuto di acqua demineralizzata nelle zone in cui sono rimasti residui di calcare. Il panno deve essere conservato all'interno di un apposito contenitore pulito.
- Per pulire eventuali impronte di grasso, unto, può essere utilizzato un panno giallo in microfibra 3M (codice Ferrari 571.400.022) pulito e imbevuto di solvente R107/S (Eptano). Il panno deve essere nuovo, o comunque non deve essere stato imbevuto in precedenza con acqua demineralizzata.
- Evitare di lavare la vettura al sole o quando la carrozzeria è ancora calda.
- Non applicare elementi adesivi sulla carrozzeria.
- Le zone che presentassero fratture o esposizioni del materiale di base causate da sassi, graffiature, danni di parcheggio, ecc., devono essere immediatamente trattate presso la Rete Assistenza Ferrari.

Pulizia pellicola protettiva anti stone-chipping (opzionale)

La pellicola è studiata per proteggere la carrozzeria: tutto ciò che può danneggiare la vernice danneggia anche la pellicola.

Non versare alcool etilico denaturato, acetone, alcool isopropilico, eptano o sostanze contenenti tali componenti sulla pellicola.

- Non applicare elementi adesivi sopra la pellicola.
- Durante la pulizia non utilizzare pagliette metalliche o abrasive in genere e sostanze chimiche acide.

Evitare il contatto tra pellicola e liquido freni: quest'ultimo opacizza la pellicola.

Le vetture di colore Argento Nürburgring, Bianco Avus, Grigio Alloy, Avio Met, Celeste Met e Bianco Fuji devono essere lavate ogni mese e incerate almeno 2 volte l'anno in modo che sporco, piogge acide, inquinamento, ecc. non si annidino nei pori della pellicola e provochino l'ingiallimento della medesima.

Si consiglia la sostituzione della pellicola ogni 24 mesi nel caso di vetture di colore Argento Nürburgring, Bianco Avus, Grigio Alloy, Avio Met, Celeste Met e Bianco Fuji, sulle quali potrebbe risultare visibile un lieve deterioramento estetico (ingiallimento) dovuto all'inclusione di sporcizia nei pori della pellicola.

Resta inteso che una pulizia puntuale e accurata (lavaggio mensile più cera almeno due volte all'anno) consente di evitare il deterioramento della pellicola.

Parti in carbonio

Per eliminare piccoli graffi e segni sul carbonio rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenza Ferrari.

Un intervento eseguito impropriamente potrebbe danneggiare irreparabilmente il carbonio.

Non usare sostanze organiche aggressive, quali: benzina, cherosene, petrolio, acetone o solventi.

NON appoggiarsi alla vettura, in particolar modo se si indossano abiti con bottoni, abiti con fibbie, anelli, collane, ecc. Ciò potrebbe danneggiare irrimediabilmente alcune parti della carrozzeria.

Per l'utilizzo dei prodotti adeguati, rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Pulizia interna

Pulizia e cura della selleria in pelle

Come riportato sul "Piano di Manutenzione" (vedere libretto "Tessera di Garanzia"), un adeguato trattamento periodico, almeno 1 volta l'anno, consente di mantenere inalterata nel tempo la qualità, le caratteristiche naturali e la morbidezza della selleria in pelle di una vettura Ferrari.

A questo scopo sono anche disponibili prodotti specifici per la manutenzione della pelle ("Cleaner" e "Cream"), messi a punto e testati dalla Ferrari.

Tali prodotti possono essere ordinati attraverso il Servizio Ricambi Ferrari, sia singolarmente sia come parte della trousse "Care Kit" che include la gamma completa dei prodotti di pulizia per la vettura.

Per l'utilizzo dei prodotti "Care Kit" rivolgersi alla Rete Assistenza Ferrari.

Prodotti assolutamente da evitare, nella pulizia della pelle, sono i detergenti acidi, trementina, smacchiatori liquidi, benzina, solventi, prodotti di pulizia domestici, in quanto danneggiano il materiale naturale.

Pulizia e cura della selleria in Alcantara®

Non utilizzare apparecchi a vapore per la pulizia.

- Spolverare delicatamente la parte da pulire
- Inumidire in acqua pulita un panno morbido o una spugna
- Strizzare accuratamente il panno e passarlo su tutta la zona in Alcantara® prestando attenzione a non bagnarla in profondità
- Ripetere l'operazione una seconda volta
- Lasciare asciugare completamente
- Per ravvivare il materiale spazzolare delicatamente con una spazzola a setole morbide.

Sosta prolungata

In caso di lunga inattività della vettura, è consigliabile prendere alcune precauzioni:

- sistemare possibilmente la vettura su una superficie piana in un locale coperto e arieggiato;
- bloccare la vettura inserendo una marcia, evitando l'utilizzo del freno di stazionamento;
- portare la pressione dei pneumatici a 3.0 bar e variare periodicamente il punto di appoggio con il suolo;
- collegare il mantenitore di carica batteria come indicato a pag. 161;

Nel caso in cui non si voglia collegare la batteria al mantenitore di carica per mantenere in funzione alcuni servizi quali: memorizzazione canali autoradio, antifurto, ecc., è indispensabile provvedere alla ricarica della batteria almeno ogni mese. Nel caso in cui si tenga la vettura ferma per un periodo di tempo prolungato senza collegare il mantenitore di carica batteria, è necessario provvedere alla ricarica della batteria almeno ogni tre mesi.

- proteggere la vettura con un telo in tessuto traspirante evitando materiali che impediscano l'evaporazione dell'umidità presente sulla scocca.

Prima di riutilizzare la vettura, dopo lunghi periodi di inattività, accertarsi della corretta pressione dei pneumatici e verificare il livello di tutti i liquidi degli impianti.

1. Generalità

2. Sicurezza

3. Uso della Vettura

4. Consigli in Emergenza

5. Cura della Vettura

6. Glossario

7. Indice Analitico

Sigla	Significato
ABS	(Anti Blockier System) L'ABS impedisce il bloccaggio delle ruote durante la frenata e permette così di mantenere la sterzabilità della vettura.
A.C.	Aria condizionata
ASR	(Antriebs Schlupf Regelung) Regolazione dello slittamento in accelerazione.
Automatico ad uscita facilitata	Cambio automatico con funzionalità ridotte. Per uscire dalla modalità "Automatico ad uscita facilitata" è sufficiente agire su una delle due leve cambio marcia.
Capacità di trazione	Forza trasmessa dalla vettura al fondo stradale attraverso le ruote; essa esprime l'aderenza.
CST	Controllo di Stabilità e Trazione Composto da due sistemi: VDC e F1-Trac.
Display TFT	Display multifunzione presente nella strumentazione che visualizza le informazioni del sistema di comando.
EBD	(Electronic Brake-Force Distribution) Ripartitore di frenata a controllo elettronico.
ECU	(Electronic Control Unit) Centralina elettronica di controllo.
Fari allo Xeno	Fari sulla parte anteriore della vettura che producono un fascio luminoso più intenso, utilizzando un arco voltaico anziché una spirale incandescente.
F1	Cambio elettroattuato derivato da tecnologie impiegate nel settore corse.
F1-Trac	Controllo di trazione derivato da tecnologie impiegate nel settore corse.
Launch Control	Strategia per partenze prestazionali da fermo.

Sigla	Significato
Manettino	Commutatore modalità di guida posizionato sul volante che permette di sfruttare al meglio, in modo rapido ed intuitivo, le potenzialità della vettura.
Omologazione	La procedura prevista dalla Direttiva 2007/46/CE e dalla normativa di recepimento.
Smaltimento	La procedura prevista dalla Direttiva 2000/53/CE e dalla normativa di recepimento.
TPMS	Tyre Pressure Monitoring System Sistema di monitoraggio della pressione e della temperatura degli pneumatici della vettura. Attraverso particolari sensori fissati internamente ai cerchi ruota, in corrispondenza della valvola di gonfiaggio, i dati rilevati vengono inviati ad una centralina. I dati e i relativi messaggi vengono visualizzati sul display TFT sinistro.
VDC	Controllo dinamica del veicolo attraverso l'impianto frenante.

1. Generalità

2. Sicurezza

3. Uso della Vettura

4. Consigli in Emergenza

5. Cura della Vettura

6. Glossario

7. Indice Analitico

Indice analitico

Indice analitico

A

Abbreviazioni/Acronimi 7
ABS 43
Accensione del sistema 100
Accessori abitacolo 131
Airbag guidatore e passeggero 37
Airbag laterali 40
Alette parasole 132
Allarme elettronico 15
Alzacristalli 58
Alzacristallo lato guidatore 58
Alzacristallo lato passeggero 58
Antifurto Satellitare (opzionale) 17
Apertura di emergenza cofano baule . 56
Apertura di emergenza
sportello carburante 57
Arresto della vettura 105
Attrezzi in dotazione 136
Avaria del sensore pioggia 98
Avaria sistema TPMS 49
Avviamento di emergenza 14
Avviamento e riscaldamento
del motore 101
Avvisatore acustico 96

B

Blocco porte e apertura dall'interno ... 54
Borsa attrezzi 136

C

Calibrazione sistema TPMS 93
Cambiata F1-SuperFast 2 105
Cambio Automatico 106
Cambio Automatico
ad uscita facilitata 107
Cambio marcia 103
Cambio marcia a scalare in sequenza 104
Capote di emergenza 59
Capote rigida in carbonio (opzionale) 66
Cassetto portaoggetti 131
Cerchi e pneumatici 25
Chiavi della vettura 12
Cinture di sicurezza 31
Climatizzazione 127
Codici delle chiavi 12
Cofano baule 56
Cofano motore 55
Comandi al volante 94
Come riporre la capote
nel contenitore 65
Commutatore a chiave 119
Commutatore luci 69
Commutatore selezione modalità
di guida “Manettino” 94
Componenti della capote 59
Considerazioni generali 2
Consumi e emissioni di CO2 25
Contagiri 89
Contenitore capote 59
Controllo batteria 160
Controllo e registrazione
assetto ruote 173
Controllo livelli 169
CST 44
Cura delle cinture di sicurezza
e dei pretensionatori 174

D

Data e ora 77
Dati principali del motore 24
Dimensioni e pesi 23
Disappannamento/sbrinamento
parabrezza 129
Display cambio 89
Display TFT 75
Dispositivi d'allarme
di malfunzionamento motore 163
Dispositivi d'allarme di sovratemperatura
nel sistema di scarico 162
Disposizione delle scatole
portafusibili e relè 145
Disposizioni per trattamento
veicolo a fine vita 9
DOWN per sottogiri 104
Duplicazione delle chiavi 13
Durante il viaggio 113

E

ENGINE START 94, 102
Esclusione protezione
anti-sollevamento 16
Estintore brandeggiabile (opzionale) 133

F

F1-SuperFast 2 105
F1-Trac 44
Ferrari CODE 12
Fissaggio delle cinture di sicurezza 32
Foratura pneumatico 47
Frangivento 59, 61
Funzione "Stop and Go" 110
Fusibili e relé 145

G

Gancio di traino 158
Glossario 179
Guidare con la presenza di nebbia ... 115
Guidare con sistema frenante
fornito di "ABS" 116
Guidare di notte 114
Guidare quando piove 114
Guidare su strade di montagna 115
Guidare su strade innevate
e ghiacciate 115
Guidare utilizzando il commutatore
modalità di guida ("Manettino") 117

Guida della vettura 99
Guida sicura 113

I

Illuminazione 69
Impianto elettrico 25
Impostazione display e configurazione
parametri vettura 76
Indicatori di direzione 71
Interruttore inerziale combustibile ... 158
Interruttore staccabatteria 159

K

Kit disattivazione airbag
passeggero (opzionale) 35
Kit per gonfiaggio e riparazione
pneumatico in emergenza 136

L

Lampade 143
Lampeggio 70
Launch Control 107
Lavacristallo 97
Lavafari 97
Led giri motore (opzionale) 96
Leva comando cambio "DOWN" 96
Leva comando cambio "UP" 96
Leva freno a mano 120
Lingua e unità di misura 77
Liquido di raffreddamento 170
Liquido lavacristallo e lavafari 172
Luci abbaglianti 69
Luci di emergenza 72
Luci di parcheggio 70
Luci retronebbia 72

M

Manettino 94
Mantenitore di carica batteria 160
Manutenzione 168
Memorizzazione delle posizioni
del sedile guidatore 123
MENU 76
Modalità Bassa Aderenza 94, 117
Modalità CST OFF 95, 118
Modalità ICE 94, 117
Modalità RACE 95, 117
Modalità SPORT 94, 117
Montaggio della capote di emergenza 60
Montaggio della capote rigida 67

N

N (folle) 104

O

Olio cambio e impianto cambio F1 ... 170
Olio freni ... 171
Olio impianto idroguida ... 171
Olio motore ... 169

P

Pagina MENU ... 76
Pannello posteriore ... 59
Pannello vetrato ... 59
Partenza a spinta ... 108
Partenza della vettura ... 102
Partenza e guida della vettura ... 100
Parti di ricambio ... 5
Parti in carbonio ... 176
Piano di manutenzione ... 168
Plafoniera ... 73
Pneumatici ... 25, 172
Porte ... 54
Posizione 0 - Stop ... 119
Posizione II - Marcia ... 119
Presa di corrente 12V ... 132
Prestazioni ... 24
Pretensionatori ... 34
Prima del viaggio ... 99
Prima di mettersi alla guida ... 113
Pulizia dei sensori di parcheggio ... 111
Pulizia della vettura ... 174
Pulizia e cura della selleria in Alcantara ... 177
Pulizia e cura della selleria in pelle ... 176
Pulizia e cura delle vernici opache (a richiesta) ... 175
Pulizia pellicola protettiva anti stone-chipping (opzionale) ... 175
Pulsante calibrazione sistema TPMS .. 93
Pulsante di avviamento ... 94
Pulsante LAUNCH ... 107

R

Rapporti di trasmissione ... 24
Regolazione dei diffusori orientabili 130
Regolazione della luminosità ... 77
Regolazione del volante ... 124
Regolazione specchi retrovisori esterni ... 125
Regolazioni sedili ... 121
Riavvio del motore ... 108
Rifornimenti ... 26, 99
Ripristino collegamento batteria ... 159
Rodaggio ... 99
Ruote e Pneumatici ... 172
Ruotino di scorta collassabile (opzionale) ... 156

S

Sedile Elettrificato (opzionale) ... 122
Sedile Super Racing ... 121
Segnalazione ostacoli ... 110
Selleria in Alcantara ... 177
Selleria in pelle ... 176
Sensore crepuscolare ... 71
Sensore irraggiamento solare ... 130
Sensore pioggia ... 98
Sensori di parcheggio ... 109
Servizio assistenza ... 5
Sgancio delle cinture di sicurezza ... 33
Sicurezza bambini ... 35
Simboli display TFT ... 85
Sistema antifurto ... 12
Sistema monitoraggio pressione e temperatura pneumatici TPMS ... 45
Smontaggio della capote di emergenza ... 63
Smontaggio della capote rigida ... 68
Sosta ... 108
Sosta prolungata ... 177
Sostituzione batterie radiocomando .. 15
Sostituzione di una ruota ... 156
Sostituzione di un fusibile ... 144
Sostituzione lampada luci targa ... 141
Sostituzione lampade indicatori di direzione laterali ... 140
Sostituzione lampade luci anteriori .. 138
Sostituzione lampade luci posteriori 140

Sostituzione lampade plafoniera 141
Sostituzione lampade plafoniera cassetto portaoggetti, vano bagagli e luce sottoporta 142
Sostituzione pastiglie e dischi freni .. 164
Specchio elettrocromico interno 125
Specchi retrovisori 125
Spegnimento del motore e del sistema 106
Spie di controllo 90
Sportello e tappo carburante 56
Stacco collegamento batteria 159
Strategia per partenza prestazionale “Launch Control” 107
Strumentazione 74

T

Tachimetro elettronico 89
Targhette di identificazione e omologazione 18
Tasti UP / DOWN 79
Tasto DISP (DISPLAY) 78
Tasto ENTER 79
Tasto MODE 78
Tergicristallo 97
Tessera di Garanzia 168
TPMS 45
TPMS non calibrato 48
Traino 158
Tutela ambientale 8

U

Uno sguardo ai comandi 53
UP per fuori giri 104

V

Vani portaoggetti 132
Vernici opache 175
Videata RACE 80
Videata SPORT 80
Videata TYRES 82
Videate principali display TFT 76
Videate TRIP A e TRIP B 82
Visualizzazione sul display al key-on . 84
Volante 124

L'allestimento dei modelli Ferrari e i relativi opzionali possono variare per specifiche esigenze di mercato o legali, i dati contenuti in questo libretto sono forniti a titolo indicativo.

Per ragioni di natura tecnica o commerciale, Ferrari potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questo libretto.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al più vicino concessionario o a Ferrari.

Nell'interesse dell'efficienza e della sicurezza, come per la buona conservazione del valore della vettura, è opportuno evitare le modifiche all'allestimento non corrispondente all'omologazione prevista.

Servizio Assistenza Tecnica
Via Abetone Inferiore, 4 - 41053 - Maranello (Modena)

Codice n° 83743000
Catalogo n° 3754/10
1ª Edizione Marzo 2011
Redazione e Stampa - STAR s.r.l. - Alessandria